



COMUNE DI L'AQUILA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2019



Comune dell'Aquila

**CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA ORDINARIA**
I Convocazione

**Lunedì 23 dicembre 2019, ore 9,00
con eventuale II convocazione**

lunedì 30 dicembre 2019, ore 9,00

Nuova Sede del Consiglio comunale

Tullio De Rubeis
Via Filomusi Guelfi
67100 L'AQUILA

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. D.Lgs 18/08/2000, n° 267 art. 172. Bilancio anno 2020;
- 2) Regolamento comunale CIMP, Pubbliche affissioni e COSAP, approvato con deliberazione dell'assise civica n. 39/2019. Presa d'atto proposta modifica titolo IX disciplinare attività produttive ex D.G.C. n. 271/2019 ed adozione provvedimenti consequenziali;
- 3) Modifiche ed integrazioni al vigente regolamento per disciplina dell'Imposta Unica comunale (IUC);
- 4) Imposta municipale propria (IMU): determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2020;
- 5) Tributo per i servizi indivisibili (TASI): fissazione aliquote per l'anno 2020;
- 6) Piano finanziario servizio gestione rifiuti urbani proposto da ASM SpA per l'annualità 2020. Esame ed approvazione;
- 7) Tassa sui rifiuti (TARI): fissazione tariffe anno 2020;
- 8) Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008. Triennio 2020 - 2022;
- 9) Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2020-2022 Istituzione Centro Servizi per Anziani. Approvazione;
- 10) Approvazione ex art. 174, D.Lgs. n. 267/2000 smi, Bilancio di Previsione 2020-2022 Istituzione Centro Servizi per Anziani e relativi allegati;

Pag. 1 di 2



Comune dell'Aquila

- 11) Approvazione del Documento Unico di Programmazione - (DUP) - triennio 2020-2022. Trasmissione al Consiglio comunale;
- 12) Approvazione ex art. 174, comma 3, D.Lgs. 267/2000 smi, dello schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati ex lege.

L'Aquila, 13.12.2019

Il Presidente del Consiglio Comunale

(avv. Roberto Tinari)

Roberto Tinari

Pag. 2 di 2



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Allora buongiorno a tutti i consiglieri sono pregati di prendere posto per cortesia, prego assessori. Prego segretario generale per l'appello.

SI PROCEDE ALL'APPELLO.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Con 16 presenti il consiglio è valido. Quindi prego consigliere Banushaj che doveva fare una comunicazione.

EDLIRA BANUSHAJ CONSIGLIERE

Grazie presidente. Buongiorno un saluto al sindaco, alla giunta, a tutti i consiglieri e tutti i presenti. Dopo appena 20 giorni dal sisma che ha colpito l'Albania siamo riusciti a realizzare una missione umanitaria che ha permesso di portare aiuti alla popolazione albanese. Sin da subito ci siamo mossi in maniera da arrivare direttamente ad aiutare le persone sul territorio colpito, avevamo pensato di individuare un comune che non avesse avuto risalto nei media e sui suggerimenti dell'ambasciata albanese in Italia abbiamo scelto il comune di Laç. Con aiuti di persone straordinarie che hanno messo a disposizione il loro tempo, i loro mezzi e le loro organizzazioni abbiamo cominciato a organizzare il tutto. Abbiamo avuto un grande riscontro da tutti vorrei ringraziare partendo da questo consiglio e dai banchi della maggioranza e dalla minoranza che hanno dato la loro disponibilità per ciò che poteva servire, al sindaco, alla giunta e agli impiegati comunali per la loro disponibilità. Un grazie di cuore a tutti i cittadini che hanno portato aiuti ai bambini e alle loro famiglie, ai presidi, alle maestre e alle collaboratrici scolastiche che per la raccolta dei giocattoli hanno dato il loro aiuto. Un grazie a tutte quelle persone, e ce ne sono state tante, che anche nelle loro difficoltà hanno voluto donare qualcosa. Partire per una missione umanitaria in un paese straniero non è una cosa così semplice bisogna mettere su una rete di collaborazione per organizzarsi al meglio, esiste il problema delle dogane, della lingua e della burocrazia. Un grande sentito va anche alla nostra Guardia di Finanza che opera in Albania che ci è stata vicina e di grande aiuto. E un grazie va anche a chi ha permesso ciò che potesse avvenire. Come potete immaginare vista la nostra esperienza abbiamo trovato una realtà difficile, persone che hanno bisogno di aiuto. Il sindaco del comune di Laç e l'amministrazione comunale nonostante tutte le difficoltà che devono affrontare ci hanno accolto in un modo stupendo, ciò che ci ha meravigliato è stato l'affetto con cui ci hanno accolto ci ha accolto la popolazione, persone che nonostante le loro difficoltà non sono solo relative al terremoto hanno voluto esprimere in tutti i modi la loro gratitudine. Una giornata bellissima che non scorderemo mai è stata quella in cui abbiamo distribuito i giocattoli ai bambini delle scuole, vedere il loro sorriso e la loro gioia ci ha ripagato di tutto, sentire tutti quei bambini gridare "grazie L'Aquila" è stata un'emozione straordinaria. Sicuramente abbiamo ricevuto molto di più di quello che abbiamo portato, le televisioni di Stato albanese ha voluto ospitarci negli studi a Tirana e ha fatto un'ora e mezzo di trasmissione collegata in tutto il mondo, nel corso della trasmissione ci sono stati collegamenti in diretta con il sindaco del comune di Laç e con il comune dell'Aquila in cui è intervenuta anche la delegata del sindaco la consigliera Ersilia Lancia che ringrazio per tutto il suo impegno e la sua sensibilità. Ci sono stati riscontri positivi da tutte le nazioni del mondo, nel corso della trasmissione abbiamo voluto prendere alcuni impegni, come noi ben sappiamo, quando i riflettori si spegneranno questa gente rimarrà sola, noi vorremmo essere una luce, piccola o grande che sia, sempre accesa che possa non farli sentire soli. Oggi questo consiglio discuterà il bilancio io vorrei presentare una proposta, ho già accennato al consigliere delegato ai gemellaggi Ferdinando Colantoni che ringrazio per la sua disponibilità, la possibilità di fare un gemellaggio tra L'Aquila e il comune di Laç ci sono molte cose che avvicinano i due comuni oltre il



terremoto, non ultima anche l'aspetto religioso nel comune di Laç è presente il più grande santuario dell'Albania e il secondo al mondo per miracoli, santuario fondato da sant'Antonio da Padova. La mia proposta è di voler prevedere nel bilancio, eventualmente dovessero servire, risorse per realizzare questo gemellaggio. Concludo nel voler ringraziare dal profondo del mio cuore le persone che mi hanno accompagnato in questa missione, persone che in questo periodo natalizio hanno lasciato figli, mogli e mariti per portare questo grande messaggio di solidarietà. Grazie e vi auguro un Buon Natale a tutti voi.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Allora la parola a, prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Grazie. Dicevo, vedo che la Lega non è presente in questa assise salvo la consigliera, mi scusi se però dicevo il capogruppo e altri non si sono presentati né nelle commissioni e nemmeno oggi in aula, quindi credo che sia un problema politico enorme che oggi avete risolto con la presenza del Passo possibile perché altrimenti non avreste avuto nemmeno i numeri per poter stare qui in consiglio comunale. Quindi dicevo, beh questa è la verità oggi secondo me cambiano le maggioranze in questo consiglio comunale o quantomeno, Amerigo bisogna prendersi, Di Benedetto bisogna prendersi le responsabilità, se uno che sta all'opposizione e che ha fatto il candidato sindaco contrapposto resta in aula e garantisce il numero legale nel momento del bilancio che è l'atto di programmazione più importante vuol dire che compie un atto politico, secondo me compie un atto politico sostituendo. Quindi chiedevo se il sindaco eventualmente volesse dirci due parole sulle problematiche delle tensioni che ci sono nella giunta, penso che più che a noi potrebbero interessare anche la città, visto e considerato che qualche problema c'è mettere a conoscenza noi e la città.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Va bene grazie. Lelio De Santis prego.

LELIO DE SANTIS

Sull'ordine dei lavori, buongiorno presidente, buongiorno assessori, sindaco, colleghi consiglieri. Il dato politico lo ha rimarcato Giustino adesso, è di grande rilievo e mi sarei aspettato nella chiarezza, pur nella differenza dei ruoli, che l'amministrazione attiva che il sindaco dicesse perché non è un fatto trascurabile la mancanza di un gruppo importante che in questo periodo ha cercato di bloccare l'attività amministrativa nelle commissioni, facendo venir meno anche il ruolo apicale del presidente della commissione, questo non è, proprio sul piano istituzionale, un fatto trascurabile perché quando questo avviene vuol dire che si calpesta la dignità delle istituzioni. Io sto qui per, appunto sul piano amministrativo, dare il mio contributo. Ora voglio dire ai miei che non c'è da meravigliarsi, spesso in politica forse è preferibile stare zitti perché il disagio, le difficoltà, lo scontro, la debolezza di questa maggioranza oggi sembra che tutto questo non esista e che esista qualche incomprensione o punto di vista diverso da questa parte, questa parte qui è la parte che sta subendo, che sta partecipando responsabilmente, che ha partecipato responsabilmente in tutto, in tutti i suoi membri da Di Benedetto, a Masciocco, ai lavori delle commissioni, mantenendo il numero legale e consentendo che si arrivasse qui. Quindi il dato vero politico, cari colleghi, è questo il senso di responsabilità che noi dobbiamo sempre avere. Altra cosa è poi garantire il numero legale, questo a chi spetta? Spetta alla maggioranza, che oggi, al di là degli arrivi dell'ultimo minuto, alle 11 non c'era e noi responsabilmente anche in questo caso abbiamo aspettato perché è interesse nostro non sfasciare la maggioranza, non ci importa, ma evidenziarne le difficoltà e i problemi che ci sono sì, ma non per una esigenza nostra politica o di curiosità perché lo deve sapere la città.



Nella Prima Repubblica tanto condannata e contestata questo non si sarebbe verificato perché i partiti avrebbero detto alla città che non c'era più la maggioranza e ne avrebbero tratto le conseguenze, qui non si fa finta di nulla rispetto a un problema grosso come questo, qui non ci si sta astenendo, non si stava facendo mancare il numero legale sulle quisquillie, sull'atto qualificante di un'amministrazione attiva il bilancio, il D.U.P., il programma di mandato ma ce ne rendiamo conto amici assenti? E voi pensate col 30% di governare e di cambiare il mondo, voi finite di affogarlo. Perché qui la politica è fatta soltanto degli interessi e di banderuole che si alzano o di risultato di portare al capo di turno, questa è una vergogna è il degrado della politica. Allora però torno all'aspetto amministrativo, mi sono fatto prendere un po' dalla foga sul piano politico perché è grave e va rimarcato. Ma io però caro presidente mi rivolgo a lei perché quando parlo di rispetto delle istituzioni parlo di rispetto sempre, io ho presentato delle emozioni che lei non mette all'ordine giorno, in questi giorni torna di attualità il problema dell'autoveloce di Bussi, ma un problema che riguarda 30.000 cittadini, 1.500 ricorsi di cittadini aquilani che hanno attivato avvocati aquilani, ma questo non è un problema di natura sociale che può riguardare questo consesso? Lei non lo mette neanche all'ordine giorno, questa mozione è stata sottoscritta da tutti i gruppi. Vorrei che ne discutesse oggi, chiaro? Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Le devo rispondere su questo punto carissimo consigliere, non è che questo presidente non l'ha messa, la metterà all'ordine del giorno. Questo non è un consiglio ordinario ma un consiglio straordinario che riguarda il bilancio quindi non si poteva mettere questa mozione. Un'altra cosa che io pregherei tutti i consiglieri comunali che questa non è un'aula di giustizia, se ci sono 3.000 ricorsi, 4.000 ricorsi e ci sono delle pretese che avanzano le parti, buone o meno buone che siano eccetera eccetera, sarà un giudice che le stabilirà e per questo io ho preso tempo solo ed esclusivamente per dire che non bisogna creare delle false aspettative ai cittadini e quando si creano false aspettative oppure quando ci sono dei legali che si fanno avanti per portare avanti diciamo come difensori del popolo delle questioni che ritengono giuste è bene che questi colleghi le facciano gratuitamente, come le fece l'avvocato Roberto Tinari dieci anni fa quando si è trattato delle vasche di laminazione 12 miliardi di euro. Allora forse si capisce il senso dell'istituzione, si capiscono tanti sensi e tante cose, con questo voglio dire che non possiamo dare al sindaco o a chi per lui delle misure da prendere o da pretendere dal sindaco quando praticamente ci sono delle cause in corso che non si sa né l'esito né se sono giuste o meno giuste, quindi non confondiamo un'aula di giustizia da un'aula come questa sono due cose profondamente diverse. Io ho risposto soltanto per risponderle che se anche giusta la sua proposta bisogna vedere da tanti punti di vista e non lasciarsi trascinare magari dalle. Con questo non sto dicendo che lei non ha ragione, ha ragione da vendere però non la penso come lei insomma. Prego.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Guardi presidente lei ha giudicato nel merito una mozione di cui il consiglio non ha discusso. Io non sto parlando a me non interessa dal suo punto di vista o degli altri sul merito, io le sto dicendo che ho presentato, sottoscritto da tutti, una mozione che lei aveva il dovere di metterlo a prescindere da quello che pensa, dalla bontà dell'atto, lo capisce o no?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Io le ho detto che la metterò al primo consiglio utile.



LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

No no lei presidente non fa come crede, l'ultimo consiglio lei lo ha tenuto solo sugli argomenti mozioni e interrogazioni e questa non l'ha messa, capisce o no? Questo è senso di mancanza di rispetto. Punto.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego Di Benedetto.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Signor sindaco, componenti della giunta, colleghi consiglieri. Credo che questa mattina e mi scuso se nell'interloquire fuori dalle regole delle procedure di dibattito o di consiglio comunale non solo quelle delle realtà apicali istituzionali per definizione, mi scuso per essere andato fuori dalle righe attraverso un tono di voce che non è adeguato alla mia persona e non è adeguato a questo consesso e non è adeguata alla città dell'Aquila che viene prima di tutto, però la mia reazione è al culmine di alcune affermazioni che secondo me sono veramente surreali. Se c'è una persona che ha nei confronti del sindaco Biondi, lo ha perché lo ha dimostrato in tutte le fasi del confronto politico, un'alternativa ferma quella persona sono io. Però mi fa piacere che a distanza di due anni qualcuno si ricordi che io sono stato il candidato di una coalizione, è una cosa bella quanto meno ne prendo atto, e lo dica con una, come posso dire, con una fermezza degna di miglior causa in un contesto in cui si stigmatizza il Passo possibile, questo elemento da evidenziare in ogni occasione utile per scaricare sopra le responsabilità non si sa di quale tipo di iniziativa politica tale che l'azione del Passo possibile lo scarica e lo fa in una maniera precisa e puntuale determinasse oggi un ribaltamento generale degli equilibri politici all'interno di questa assise. Il dato politico è un altro è che qui non è che non c'è l'incapacità di governare questa città o comunque non c'è il senso del rispetto delle istituzioni da parte di tutti perché il governo della città è una cosa, i problemi legati agli equilibri politici sono un'altra e si risolvono fuori dalle attività amministrative e di governo della stessa. Il problema è che qui non c'è un'opposizione, non c'è un'opposizione reale sui problemi della nostra città, c'è un'opposizione antica, vecchia, vetusta, passata, trapassata che non ci porterà da nessuna parte se noi vogliamo il bene della nostra città come lo voglio io e se ci sono esigenze di valorizzazioni di posizioni politiche piuttosto che evidenziazioni di parti che fanno parte per l'appunto della maggioranza molto probabilmente si è sbagliato consesso, si viaggi su Roma, ci si candidi altrove qui c'è la nostra città con i suoi problemi ed io personalmente non permetterò a nessuno, e dico a nessuno, di stravolgere il profilo della mia attività politica e la brutalizzo certificata da 3.000 persone alle ultime competizioni regionali, è chiaro questo? E non sono stato mai oggetto io né prima, né dopo, né durante, forse ne sono stati oggetti qualche componente direttamente o indirettamente che siede tra questi banchi e il sindaco di azioni tali da raggiungere obiettivi tattici con un trasversalismo becero perché è oggetto della viltà del silenzio che è la cosa peggiore se ci vogliamo dire le cose come stanno. Dopo di che siccome, caro Giustino Masciocco, che dici tanto, e lo dico con l'affetto che nutrono nei tuoi confronti, che è arrivato il momento del pensionamento politico io credo che invece è arrivato il momento in cui tu dovresti portare, per quello che è stato e che conosci bene come sono andate le cose e come stanno le cose, un po' più di rispetto nei confronti di chi si è candidato per governare la città, io non mi sono candidato per fare opposizione e lo sapevate tutti, tant'è vero che tutti quanti non mi volevate come candidato sindaco credo che questo sia un'opinione diffusa su cui io non voglio minimamente tornare. Dopo di che io non posso gioire della disfatta della nostra città, non posso risollevarla la mia immagine ripartendo dalle ceneri di questa città, se noi la porteremo a bruciare e ripartiremo dalle ceneri noi saremo carbone e il carbone non serve a nulla se non scrivere su una lavagna bianca "addio alla politica". Allora io ti dico che siccome il primo a sciogliere la coalizione famosa, mai esistita e inesistente, il giorno dopo è stato tu abbi almeno la dignità, tua personale, di non venire a interferire sulla mia persona. Dopo di che



la battaglia politica al sindaco ce la faccio io, perché la battaglia politica al sindaco non si fa a posizioni alterne attraverso il tatticismo di una commissione piuttosto che l'esigenza di garantire una maggioranza, ma garantire cosa? Qua dobbiamo garantire il buon governo della nostra città e molto probabilmente il buon governo della nostra città è assente ed è assente per responsabilità di tutti me compreso e siccome mi sono stufato veramente, ve lo dico in questa assise, mi sono veramente stufato ho noia, ho bisogno di maggiore entusiasmo, facciamo una cosa ognuno fa l'opposizione per quello che è la sua genetica politica, ognuno di noi ha una genetica politica e chi fa la maggioranza in questa città fa la maggioranza secondo la propria genetica, è una genetica differente che è complementare, ma questo è il risultato lo sapete di cosa? Di chi si unisce contro, allora non ci uniamo più contro per favore perché da un lato e dall'altro ognuno porterà avanti la sua azione politica. E fidatevi che io l'opposizione la so fare ma alla mia maniera, non mi faccio dettare i tempi dall'opposizione e da nessuno men che meno sulla soglia di una porta, men che meno a chi ha contribuito a che questa maggioranza sia in carica e governi la città, è chiaro?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Per fatto personale, 3 minuti prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE.

Grazie presidente. L'unico dubbio che mi resta è se Di Benedetto ha capito o meno che le elezioni le ha vinte Biondi, questo mi risulta ancora problematico perché parla come se i cittadini avessero dato a Di Benedetto la responsabilità di gestire la città, l'ha data Biondi quindi e non solo ma allora dovrei pentirmi di essere stato nelle liste del centro sinistra come candidato Di Benedetto? Io sono sempre stato leale e ho sempre detto quello che pensavo anche all'interno, l'importante è fare chiarezza, aver detto dopo due anni e mezzo le cose che hai detto per me fanno chiarezza, i cittadini lo sanno ma qual è il problema? Mica ce l'ho personalmente con il consigliere regionale Di Benedetto assolutamente mai, hai mai avuto una gestione o una parola contro? No, ho denunciato un fatto politico ho detto nel momento in cui Biondi ha la maggiore difficoltà politica, non amministrativa perché sotto il profilo amministrativo continua, ha la maggiore difficoltà politica, che succede? Che chi ha perso le elezioni garantisce il numero legale sul bilancio, è un fatto, bravo Biondi ad ottenerlo, bravo Di Benedetto a farlo ma per carità ma adesso mi spiego perché ha perso le elezioni dopo che al primo turno le liste di centro sinistra erano arrivate al 50%, ora me ne rendo conto.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie grazie grazie, basta così. Bontempo prego. Per cortesia.

LUCIANO BONTEMPO CONSIGLIERE

Grazie presidente.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere Bontempo un attimo.

LUCIANO BONTEMPO CONSIGLIERE

Voglio ringraziare quantomeno per la onestà intellettuale e per il contributo...

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere Masciocco e Di Benedetto per cortesia.

**LUCIANO BONTEMPO CONSIGLIERE**

Sono d'accordo con le argomentazioni del consigliere Di Benedetto che ringrazio per la onestà intellettuale come ringrazio tutti i componenti del suo gruppo che hanno evidenziato appunto un senso di civiltà e di attaccamento alla nostra città che, come ha detto correttamente, va governata. Ora io volevo notiziare questo collegio, questa amministrazione facendo seguito agli impegni già assunti in commissione bilancio volevo comunicare che ho provveduto questa mattina a depositare un esposto, un esposto indirizzato al sindaco della città dell'Aquila, al segretario generale nella sua qualità di garante dell'anticorruzione, al presidente del consiglio comunale, all'OIV all'organismo indipendente di valutazione, al consiglio distrettuale di disciplina dell'Aquila, dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per l'Abruzzo e in ultimo all'illustrissimo signor Procuratore della Repubblica attesa la violazione dell'articolo 23 della legge forense. Orbene questa argomentazione ormai ha avuto occasione di essere discussa nella stampa, certamente non in questa sede poi sarà sicuramente approfondita nelle opportune sedi. Questo mio intervento è fatto appunto con lo scopo di migliorare il lavoro di questa amministrazione che secondo me sta facendo molto e deve ancora fare tanto perché le aspettative sono veramente tante e importanti, quindi a scanso di equivoci io starò sempre con l'amministrazione del sindaco Biondi e lo appoggerò sempre finché queste sue decisioni siano corrette per il bene della città. Quindi chiedo che questo mio questo mio esposto venga acquisito negli atti di questo consiglio per essere poi ovviamente messo a conoscenza di ogni consigliere che lo riterrà opportuno. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Do la parola al sindaco perché lo aveva già chiesto prima.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO

Grazie presidente, consiglieri, colleghi della Giunta. Intanto vorrei fare i ringraziamenti alla consigliera Banushaj per l'attività che ha fatto in favore delle terre colpite dal sisma e anche e soprattutto per aver voluto trovare una condivisione in questa attività che è esattamente, guardi manco a farlo apposta, proprio ha esemplificato visivamente, esteticamente ed eticamente il modo in cui si fanno le cose quando c'è un interesse superiore che va al di là della propria immagine, della propria parte e di quello che si rappresenta. Il consiglio comunale di oggi cade in un momento molto particolare e le date non sono casuali, se questo consiglio si fosse fatto il 2 gennaio del 2020 o il 29 febbraio o il 31 marzo alla scadenza dei termini di differimento dell'approvazione del bilancio di previsione non sarebbe stata la stessa cosa e magari sarebbero state pure legittime le questioni che sollevava il consigliere Giustino Masciocco e dei problemi politici di cui comunque il sottoscritto terrà conto assolutamente, perché esistono due livelli esiste il livello politico ed esiste il livello amministrativo però in questo momento, in questo preciso momento storico per la città dell'Aquila, c'è un senso di responsabilità che deve andare al di là di qualsiasi appartenenza, di qualsiasi pregiudiziale politica e anche di qualsiasi evento elettorale che abbiano determinato una maggioranza e un'opposizione. Il 2020 sarà l'anno più complicato della storia dell'Aquila e sarà un anno più complicato per diversi motivi, il primo è che mai come ora l'attenzione politica nei confronti della città dell'Aquila è stata così bassa, probabilmente si tratta di un dato fisiologico più ci si allontana dal 2009 e fatto salvo l'onda emozionale utile a qualcuno per fare la passerella in occasione del decennale, dicevo più ci si allontana e più si sottovalutano le esigenze della città dell'Aquila e più far valere i propri diritti diventa un passaggio che dev'essere alimentato con scelte sempre più estreme ed è storia recente lo ricorderete, non so se sia una cosa fisiologica appunto o se sia una questione di natura politica. Noi ci siamo trovati nel corso degli ultimi due anni e mezzo ad avere tre interlocutori diversi a livello politico governativo Paola De Micheli, Vito Crimi e il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, abbiamo cambiato due titolari dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dell'Aquila, due titolari dell'Uf



ficio per la Ricostruzione dei Comuni del cratere, abbiamo cambiato addirittura quattro titolari della struttura tecnica di missione che è l'interfaccia del governo nei confronti del comune dell'Aquila e degli altri comuni coinvolti nel cratere 2009, e questi passaggi non sono mai stati fatti con le stesse scadenze ma sempre a scadenze diverse e ogni volta abbiamo dovuto rappresentare nuovamente le esigenze della città dell'Aquila e dei comuni del cratere e in tutto ciò abbiamo cambiato anche tre maggioranze parlamentari. Nel 2020 scadranno i termini del finanziamento quinquennale della tabella E legata alla legge di bilancio per il 2015 i famosi 5,1 miliardi di euro stanziati dal governo Renzi. Nel 2020 scadrà anche il finanziamento di Restart che serve per lo sviluppo socio-economico e che è diretto alle piccole e medie imprese della città dell'Aquila e del cratere, a coloro che vogliono intraprendere un'attività, alle istituzioni culturali del territorio, lì dentro ci sono i soldi per la ciclovia, ci sono i soldi per la mobilità elettrica, ci sono 9 milioni di euro per lo sviluppo del Gran Sasso che ancora non vengono licenziati da un comitato di indirizzo che non si riunisce da un anno proprio a causa di questi cambiamenti, nel 2018 e nel 2019 a causa di questi cambiamenti non è stata fatta la programmazione della ricostruzione pubblica ex delibera 48. E nel 2020 a giugno, è notizia di qualche giorno fa, scadranno anche i termini per la presentazione della documentazione per evitare la restituzione delle tasse sospese a seguito del sisma che investe decine di aziende private dell'Aquila e del cratere,ù con diverse centinaia di occupati a rischio e riguarda anche, badate bene, le società partecipate del comune dell'Aquila e della Regione Abruzzo, Tua e Abruzzo Engineering. In questa fase per la prima volta in dieci anni che il governo decide uno stanziamento pluriennale per coprire le minori entrate e le maggiori spese frutto di una battaglia durissima che fra l'altro è stata fatta non dalla politica nazionale ma è stata ottenuta grazie alla disponibilità delle strutture tecniche nazionali e in particolar modo della Ragioneria Generale e del MEF perché la politica aveva detto di no. Noi ci troviamo nella condizione di poter rappresentare all'Italia che questa non è una città canaglia, che questa non è una città che chiede soldi e basta, che questa non è solamente la città dove la ricostruzione pubblica delle scuole è bloccata e paradossalmente è il governo che rimprovera a noi la ricostruzione pubblica bloccata. Questa non è solamente la città di coloro che chiedono in continuazione ma questa è la città che sa anche programmare, che sa anche stabilire una strategia, che sa anche dare una prospettiva alle ingenti risorse che lo Stato ha messo a disposizione e arrivare con il bilancio approvato al 31 dicembre 2019, il bilancio per il 2020, un bilancio che è migliorabile, che andrà sistemato, che andrà variato sicuramente nei primi due tre mesi dell'anno questo è evidente, perché tra l'altro, e spero, arriveranno le risorse della ricostruzione privata che stiamo richiedendo, è la dimostrazione che questa città quando fa le battaglie e le vince poi è in grado anche di dare riscontri, ma voi ricordate alcuni di voi erano su questi banchi nei momenti drammatici di qualche anno fa quando non arrivava il contributo per ripianare il bilancio del comune e si dovette procedere ad una forma spuria diciamo di copertura delle mancate entrate aumentando le tasse a carico dei cittadini, ve lo ricordate? Consigliere Lelio De Santis probabilmente era assessore al bilancio in quella fase o non so se c'era Giovanni Cocciantè, comunque ve lo ricorderete e vi ricorderete quello che è successo, vi ricorderete lo smarrimento anche politico della città che riguardava tutti, attenzione perché nessuno gioiva, poiché c'era il governo di centrosinistra, che non arrivassero quei soldi e questo è perché dobbiamo recuperare un senso di responsabilità che va nei confronti della città è vero non è una cosa strumentale, io conosco Americo Di Benedetto dal 1999 lui in quell'anno iniziava a fare il sindaco dopo aver fatto quattro anni di opposizione, se non ricordo male, nel comune di Acciano e io nel '99 iniziavo il mio quinquennio di opposizione, e lo raccontavo prima al consigliere Mancini io non so se c'è una scuola di formazione più dura del fare il consigliere di opposizione in un piccolo comune, intanto perché i numeri sono soverchianti all'epoca 9 a 4, quindi non c'era alcuna possibilità di incidere sulle scelte e un po' perché i sindaci erano padri padroni in quei comuni, almeno io ho avuto questa esperienza venivo trattato con molta sufficienza e certo anche con sarcasmo, non gli è andata bene poi a chi mi trattava con sarcasmo perché poi cinque



anni dopo ha perso le elezioni però in quella fase imparai una lezione che non si sta sempre all'opposizione e non sempre in maggioranza, non si fa sempre il sindaco qualche volta si fa il sindaco e qualche volta non si fa il sindaco, che le elezioni qualche volta si vincono e qualche volta si perdono ed è dignitosa sia l'una che l'altra per cui siccome io qualche elezione l'ho anche persa, consigliere Masciocco, trattare sprezzantemente chi perde le elezioni non è mai un buon esercizio di democrazia. In quegli anni che ho conosciuto Americo Di Benedetto abbiamo amministrato degli enti insieme e l'abbiamo fatto sempre su posizioni diverse, io vengo da una tradizione politica che non è per nulla incline al trasversalismo e all'inciucio, penso di aver sempre mantenuto quello stile e quella forma mentis, esistono però delle cose che si fanno insieme e si fanno insieme perché si devono fare insieme perché lo richiede un interesse superiore che non è quello dei partiti, non è quello dell'individualità, non è quello della dell'immagine propria ma è quello della città. Noi a questa città dobbiamo dare certezze, a questi cittadini dobbiamo dare certezze veniamo fuori da una fase difficile in cui anche due anni e mezzo di amministrazione sono stati caratterizzati dal ricorso e dalle incertezze sull'anatra zoppa e poi le elezioni politiche, poi le elezioni regionali, tutti elementi che, lo ammetto, fanno fibrillare le maggioranze è una cosa insomma quasi naturale. Ma qualcosa credo che si stia facendo, qualcosa si è ottenuto, qualcosa si stia rimettendo a pari, si stanno delineando anche delle strategie pur nelle mille difficoltà e lo vedremo anche nell'atto che andremo a trattare relativamente alle partecipate, per la prima volta non ci si ferma a una fotografia dell'esistente e si tira a campare ma si cerca un po' di cambiare anche passo, si cerca di dare delle prospettive. Quindi i riconoscimenti che ci sono stati recentemente anche quello del patrimonio immateriale dell'umanità conferito dall'Unesco sulla Perdonanza Celestiniana, non avete letto una sola parola da parte del sottoscritto che rivendicava esclusivamente all'amministrazione il merito di questo riconoscimento, pur se silenziosamente, abbiamo ripreso un dossier, l'abbiamo riscritto, l'abbiamo condiviso, abbiamo riaperto un'interlocuzione col ministero dei Beni e delle Attività Culturali, non avrete letto una rivendicazione individuale personale o di coalizione rispetto a questa cosa qua perché io lo so che nel 2020 avrò bisogno di ognuno di voi quando andrò a fare le battaglie a Roma, avrò bisogno di ognuno di voi perché intanto dovrò avere le spalle coperte, perché dovrò dedicare molto più tempo a trattare con il governo regionale e nazionale quanto a gestire le questioni locali e non sarà un motivo di disinteresse ma sarà un'esigenza reale della città e avrò bisogno di ognuno di voi perché oggi il mio partito, i partiti che compongono la maggioranza non sono al governo del Paese e interlocuzione la dovrò fare con i partiti che oggi sono al governo del Paese fra cui c'è il Partito democratico, fra cui c'è anche Liberi e uguali si chiama adesso? Diciamo quelli gli ex Pd che non stanno con Renzi, chiamiamoli così. Avrò bisogno di ognuno di voi e quindi tornerò di nuovo a chiedervi gesti di responsabilità su questo non ci piove, poi continueremo a fare chi la maggioranza e la maggioranza vedrà al proprio interno i problemi che ci sono e che andranno affrontati, e chi la minoranza ma facendo sì che quest'aula e il confronto pubblico sia fatto sulle idee, sulle questioni reali se il confronto lo trasformiamo, ho già avuto modo di dirlo un'altra volta, come se questo consiglio fosse un riemerso Coreco, come se fosse un'aula di un TAR o come se fosse solamente un luogo dove esprimere tecnicismi e modalità di boicottaggio, detto in senso positivo, pur legittimi da parte dell'opposizione. Insomma credo che non avremmo fatto un buon servizio alla città.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
Grazie sindaco. Palumbo prego.

**STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE**

Grazie presidente, buongiorno a tutti. Oggi siamo qui eravamo stati convocati qui per discutere del bilancio, uno strumento fondamentale per la vita amministrativa dell'ente comunale. Ci ritroviamo a discutere dall'inizio fino ad adesso di tutt'altro, con dichiarazioni, consentitemi di dire, condite di retorica per giustificare ognuno la propria posizione politica. Io però a questo punto non voglio tirarmi indietro rispetto a questa discussione e lo voglio fare con la massima franchezza chiedendo anche al sindaco se può rimanere gentilmente, posso aspettare che rientri il sindaco?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Facciamo parlare prima il consigliere Cimatori allora, va bene. Ricordo a tutti che il tempo che può essere concesso alle comunicazioni il massimo è un'ora, quindi tra un quarto d'ora praticamente chiudiamo con le comunicazioni e iniziamo dagli ordini del giorno. Prego Palumbo.

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE

Grazie presidente. No figurati. Adesso un attimo di silenzio, il tempo che hanno preso tutti gli altri. Non è un problema. Dicevo, riprendo l'intervento che avevo iniziato dicendo che non mi sottraggono alle riflessioni che sono state al centro dell'inizio di questo consiglio comunale, lo voglio fare senza la retorica con la quale invece ritengo siano stati conditi gli interventi che mi hanno preceduto. Si è parlato di responsabilità, si è parlato di interesse superiore, ognuno però l'ho fatto, secondo me tralasciando e tenendo comunque al centro un equivoco di fondo io mi rivolgo principalmente a Pierluigi e ad Americo, li voglio chiamare per nome, perché quello che dite che avete detto è tutto legittimo e ci tengo a ribadire che qui dentro non credo che ci sia qualcuno che ha a cuore più di altri gli interessi della città almeno non vale per me, quando si parla di responsabilità e di rispetto delle istituzioni credo che ognuno poi qui dentro prova ad esercitarlo nel migliore dei modi, ad esempio quando è toccato nel corso di questa sessione di commissioni consiliari per la discussione sul bilancio nel momento in cui sia il presidente della prima commissione che il vicepresidente della Commissione hanno abbandonato i lavori io credo che responsabilmente abbia svolto il mio ruolo sedendomi ai banchi della presidenza e dando continuità ai lavori della commissione interpretando alla lettera il regolamento. Io però vorrei essere messo nelle condizioni di poter dare anch'io il mio contributo, il mio esercitare il mio ruolo di responsabilità nell'interesse superiore ma vorrei capire qual è questo interesse superiore, vorrei che qualcuno definisse qual è il perimetro all'interno del quale le varie forze politiche sedute in consiglio comunale rappresentate da chi democraticamente è stato eletto possa esercitare questo ruolo a me non è chiaro, io in questi giorni, scusa Daniele ti prego voglio parlare scusa. Io chiedo una cosa, in questi giorni si sono susseguiti comunicati stampa, articoli da parte della stampa su quello che stava succedendo dentro il consiglio comunale nella sessione di bilancio e tutti quanti sapevamo che oggi si sarebbe arrivati oggi alla prova del nove quindi c'era un'attenzione da parte della città, da parte degli organi di stampa rispetto a un percorso che si era messo in moto, stamattina all'appello non erano presenti la Lega, ad esclusione della consigliera Del Beato, e questo per me già è un dato politico, non era presente il consigliere di Benvenuto Presente, non erano presenti i presenti i consiglieri dell'Aquila Futura e non era presente il consigliere Silveri, quindi della maggioranza erano presenti solo 11 consiglieri dei venti a disposizione della maggioranza, è un dato politico. Io sarei entrato per risposta all'appello senza problemi se in questi giorni ci fosse stata una presa di posizione da parte del sindaco tesa a chiarire cosa stesse succedendo dentro la maggioranza, perché l'interpretazione che ne do io e vorrei che però questa cosa si chiarisse, venisse smentita, venisse chiarita. L'Aquila, il consiglio comunale dell'Aquila la sessione di bilancio è diventato il catalizzatore dei problemi politici, delle tensioni politiche dell'intera regione tra la Lega e il resto della maggioranza delle altre forze di centrodestra, perché io non riesco altrimenti a decifrare i motivi che oggi vedono as



senti i consiglieri della Lega che pure a questo bilancio avevano presentato degli emendamenti ritenendo quindi approvato, non ci sono neanche gli assessori, hanno approvato in Giunta il bilancio, l'hanno poi emendato, non hanno partecipato alle commissioni e oggi non partecipano al consiglio questo per me è una questione politica di assoluto rilievo che attraverso la mia assenza all'appello l'intenzione era quella di far emergere questa situazione visto che nessuno si era preoccupato fino ad oggi di chiarirlo. Ritengo che sia centrale rispetto a tutto il ragionamento anche fatto da Americo cioè la Lega fa parte della maggioranza o no? Quali sono gli obiettivi che cita il sindaco di interesse superiore, i gesti di responsabilità a cui ci chiama e rispetto ai quali ognuno di noi dovrà autonomamente determinarsi, perché non capisco altrimenti diciamo l'apertura del Passo possibile, veramente non capisco la reazione di Americo rispetto ad una constatazione un dato di fatto da parte del consigliere Masciocco che ha semplicemente sottolineato con un commento quello sì il commento della maggioranza. Ma io voglio capire, e credo che sia giusto chiarirlo alla città, come si fa qui dentro l'interesse della città? Con quale maggioranza? Con quali obiettivi? Perché altrimenti oggi facciamo un ennesimo sforzo di lavoro per approdare all'approvazione di un bilancio che appartiene a chi? Alla maggioranza? Quella votata nel 2017 dagli aquilani, una nuova maggioranza? Perché se oggi noi approviamo il bilancio e dopodomani si apre una crisi di maggioranza penso che abbiamo fatto poco l'interesse della città, oppure se il sindaco scioglie il nodo politico interno alla maggioranza e a quel punto apre alle forze di opposizione mettendo in campo uno, due, tre quattro obiettivi su cui l'opposizione a quel punto può decidere di sostenere il governo della città, è un'altra questione. Oggi è successo qualcosa dal mio punto di vista incomprensibile perché una parte della maggioranza consistente non si è presentata quindi manifestando una contrarietà rispetto o al bilancio oppure all'assetto di maggioranza, una parte dell'opposizione ha garantito l'apertura e la prosecuzione dei lavori a cui non ci sottraiamo, ma vorrei che ci fosse chiarezza perché poi non posso accettare lezioni di tatticismo oppure di responsabilità, è tatticismo pure questo, è tatticismo garantire il numero legale e rilievo, senza critica Americo, che è la seconda volta dopo la crisi in cui il sindaco Biondi si era dimesso che il Passo possibile manifesta un'apertura nei confronti della maggioranza e lo fa anche con una certa coerenza.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Lo invito a concludere consigliere, però il regolamento prevede 3 minuti io le ho dato 9 minuti e non credo che, cioè dobbiamo rispettare i termini e gli orari. Prego un minuto e la invito a chiudere.

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE

Provo a chiudere. Io dico questo il sindaco Biondi non può invocare la responsabilità a fasi alterne se pensa veramente quello che dice che c'è bisogno del lavoro di tutti e del contributo di tutti anche nei rapporti con il governo ma poi deve essere conseguente, non è possibile che nel ruolo di sindaco continuamente e ripetutamente apre scontri con il governo cosa che non succedeva mai fino a qualche mese fa quando al governo c'era la Lega e quindi io questo, e no e no Pierluigi perdonami non ti ho interrotto, si dai non ci giriamo attorno l'atteggiamento nei confronti del governo uscente è stato, guarda otrei citare tanti esempi è così non ne voglio fare oggetto di critica, però se tu oggi fai questa apertura mi aspetto che poi sei coerente nei passi successivi per aprire a questa collaborazione in una costruzione di un lavoro verso il governo. Allo stesso modo però la stessa chiarezza la chiedo ad Americo cioè questo atteggiamento dentro il consiglio comunale venga codificato perché sennò è difficile anche per me dalla parte dell'opposizione capire quindi è una richiesta che faccio ma soprattutto che sia coerente anche con il livello regionale perché poi non si possono assumere due atteggiamenti uno all'interno del consiglio regionale e uno all'interno del consiglio comunale, chiariamolo una volta per tutte. Io non c'ero in commissione ti sei sbagliato.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie, scusate allora tolgo la parola perché sono scaduti i termini, grazie consigliere Palumbo. Prego consigliere Cimatori.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE

Grazie presidente sarò breve e concisa anche perché tante cose sono state già dette.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Scusate faccio una comunicazione io. Allora stiamo oltre i termini stabiliti dal regolamento l'articolo 47 del regolamento oltre al consigliere Cimatori parlerà il consigliere Lancia dopo praticamente chiudiamo, grazie. Prego.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE

Tre minuti non vado oltre presidente. Io credo che l'applauso che è partito alle parole del consigliere Di Benedetto sancisca più di tante altre chiacchiere che si stanno facendo quello che è successo che è un dato di fatto politico non mi scandalizza nemmeno, quello che mi scandalizza è, devo dire mi unisco al consigliere Palumbo, la retorica, l'enfasi con cui si richiama il senso di responsabilità ho sentito parlare di garanzia di buon governo, di disfatta della città nel caso in cui e non di disfatta della maggioranza, di differenziazioni capziose tra piano amministrativo e piano politico, a me sembra chiaro quello che è successo ed è stato già evidenziato da altri colleghi dell'opposizione o delle opposizioni e cioè che oggi è stato portato all'attenzione del consiglio quello che è l'atto politico per eccellenza di una maggioranza, va riconosciuto e lo abbiamo detto più volte al vice sindaco Daniele di averlo portato entro i termini del 31 dicembre, ma l'atto di bilancio che è l'atto politico per eccellenza della maggioranza di fatto non ha una maggioranza e di questo si sta chiedendo conto o almeno non aveva una maggioranza fino a stamattina alle 10 e 25 perché dalle 10 e 30 questa maggioranza si è resa plastica. Allora quello che si chiede è di chiarire, nemmeno tanto a noi, ma alla città quello che sta succedendo cioè quello che non ci scandalizza perché registriamo un fatto politico non deve scandalizzare nessuno che si possano creare squilibri in una maggioranza che due anni e mezzo fa ha vinto le elezioni e che ci siano evidentemente tensioni e che ci possa essere la legittima ricerca di altri equilibri ci mancherebbe altro qual è il problema, chiaritelo che cosa sta succedendo, portate un nuovo programma di mandato, diteci quello che sta succedendo, chiaritelo alla città fatelo con trasparenza. Allora quello che vi chiedo è di riportare veramente la discussione sul piano pratico. Presidente ho finito, e non stare a scomodare paroloni perché se vogliamo parlare di responsabilità sindaco richiama giustamente la necessità di interloquire con il governo ma le pare una buona interlocuzione col governo non presentarsi all'incontro col ministro dell'Istruzione lasciando soli i suoi concittadini? E consigliere Di Benedetto mi dispiace che sia uscito, eh chiacchiere ma è lei che richiama un'interlocuzione, tra l'altro un incontro dove c'erano suoi concittadini che ha lasciato soli prima ancora della interlocuzione con il governo, va bene va bene. Consigliere Di Benedetto, sindaco mi dispiace che lei si arrabbi sempre ma voglio dire cioè, mi dispiace di farla arrabbiare sempre su questa cosa, eh si la città dell'Aquila che da 10 anni non ha scuole, ha ragione sindaco solo che adesso governa lei quindi voglio dire oneri e onori. Al consigliere Di Benedetto infine a proposito di responsabilità, mi dispiace che sia uscito, ma ribadisco sa cosa sarebbe responsabile? Scegliere, scegliere tra la poltrona di consigliere comunale e la poltrona di consigliere regionale e mi dispiace per questo, richiamo anche su questo tema il consigliere Santangelo che continua a fornirle un alibi in questo senso. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO

Consigliere Mancini prego.

**ANGELO MANCINI CONSIGLIERE**

Grazie presidente. Mi allaccio al colloquio con il sindaco avuto questa mattina. Giorgio posso interloquire con Pierluigi? Stamattina si diceva delle difficoltà di questa città e le difficoltà io le ho focalizzate in quello che è la rappresentanza politica di questa città sia a livello regionale sia a livello nazionale che non ha avuto mai nessun peso a livello di governo e di scelte per questa città, basta passare in rassegna chi ha rappresentato questa città negli ultimi 10-15 anni. Quello è un problema importante ma oggi ne nasce un altro, oggi c'è una maggioranza che da giorni è in frantumi e una minoranza che lo stesso è in frantumi. Si pone un problema fondamentale in questa città quello della democrazia dell'esercizio della democrazia chi ha vinto alle elezioni governa, chi le ha perse sta in minoranza. Oggi questa cosa è stata stravolta su un provvedimento che non è un provvedimento qualsiasi ma è un programma annuale e triennale di questa amministrazione, mi dispiace che non ci sia Di Benedetto, perché sono passati due anni e mezzo e oggi si fa il piano il programma fino al 2022, quindi voglio capire e vorrei capire dal Passo possibile, dalla minoranza, se quel programma che è stato approvato di mandato nel 2017 è fatto proprio cioè se voi intendete sostenere con l'approvazione dando la possibilità di approvare questo bilancio di previsione, che non è solo per il 2020 ma fino al 2022, con tutti i provvedimenti che ci sono all'interno diventa fondamentale saperlo perché a questo punto io voglio capire se iniziando le votazioni dei vari regolamenti delle tasse alle imposte che in questa città sono le più alte d'Italia cosa farà il Passo possibile, per coerenza bisognerebbe che si votassero tutti i provvedimenti, per coerenza, lo dico a Paolo Romano chi mi sta dietro, la coerenza vorrebbe che si ritirassero tutti gli emendamenti e tutto il lavoro fatto rispetto a quello che è il bilancio di previsione il bilancio pluriennale, perché a questo punto si accetta il programma del sindaco Biondi. Oggi in aula questo dovrebbero dire i rappresentanti del Passo possibile, oggi noi diamo la possibilità di approvare questo bilancio di previsione per un triennio e un documento unico di programmazione che è esattamente l'opposto del programma con cui ci siamo candidati ad amministrare questa città. Qui succede che la città non capirà più nulla, non capirà qual è la maggioranza che governa, qual è la minoranza che fa da tutela del controllo al lavoro fatto dalla maggioranza. Quindi vi chiedo e chiedo soprattutto a chi si è candidato con me a sostenere Americo Di Benedetto se questo è oppure pensate che quello di aver mantenuto il numero e di dare la possibilità, in assenza di una forza politica forse la più numerosa della maggioranza, di approvare (voce fuori microfono). Io ho guardato il programma di mandato e l'ho ricollegato con il Dup che è quello che ci porterà fino al 2022, bene di quello che è scritto nel programma di mandato non c'è scritto né modalità, né tempi, né risorse per l'attuazione di quello che è scritto nel programma di mandato e poi lo diremo nel corso delle discussioni. Quindi al di là delle diatribe personali, politicamente cosa si fa oggi? Il Passo possibile starà lì fin quando la Lega non deciderà risolte i piccoli problemi di poltrone o di interessi personali perché qui si gioca tutto su

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere Mancini la invito a concludere.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Un discorso politico, c'è un discorso di interessi e di piccole poltrone e di sistemazioni sia a livello locale sia a livello regionale e nazionale che bisogna sistemare. Allora quale bene si fa alla città? Non si fa nessun bene alla città, perché un'amministrazione che ha vinto le elezioni propone il suo programma lo porta avanti e la minoranza cerca di adeguarsi a quelle che sono le esigenze della nostra città. Oggi sicuramente non si è fatto un buon lavoro, non per la (voce fuori microfono) ma perché non c'è più una maggioranza e soprattutto non c'è una minoranza che (voce fuori microfono) e la democrazia qui dentro non esiste più. Grazie.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere Lancia prego.

ERSILIA LANCA CONSIGLIERE

Presidente se chiude il momento relativo alle comunicazioni urgenti perché io devo fare una richiesta sull'ordine dei lavori.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Allora aspetta. Prego.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE

Buongiorno a tutti, buongiorno sindaco, giunta, consiglieri. Io credo che c'è bisogno di rispondere, c'è bisogno forse di chiarire. Io credo che è stato chiarito da Americo, ma Americo in questi due anni e mezzo è stato fin troppo buono con tutti perché quando qualcuno viene qui e viene a dire che si vince dal fatto che dal discorso di Americo la maggioranza abbia applaudito, questa era la stessa maggioranza che poi ha applaudito il giorno del ballottaggio quando qualcuno era seduto in questi banchi e votava Biondi non Americo Di Benedetto perché era migliore di lui, quindi bisogna dircela tutta. Quindi quella sinistra che è andata in vacanza oppure che ha votato Biondi per problemi loro noi non lo sappiamo facciamo finta di non saperlo ora non è che ci può venire a dire quello che dobbiamo fare o quello che dobbiamo dimostrare, noi in due anni e mezzo nonostante la battaglia del Comune l'abbiamo persa abbiamo fatto la battaglia delle regionali l'abbiamo vinta da soli, il Passo possibile fino all'altro ieri vantava 740 iscritti alla propria associazione quindi qualcosa è cambiato, qualcosa stiamo facendo probabilmente non va bene, noi abbiamo soltanto consentito questa mattina di iniziare i lavori non abbiamo detto che votiamo il bilancio, l'abbiamo fatto con 400 emendamenti, l'abbiamo ripetuto più volte in commissioni quindi è inutile. E un'altra cosa visto che alla fine oggi dovrà uscire distrutto il Passo possibile ma non è così state tranquilli, ci siamo sempre rialzati lo faremo lo stesso. Però una cosa bisogna dirla è vero che non esiste la maggioranza in consiglio comunale non c'è la maggioranza, la Lega ha creato sempre problemi ma non è mai esistita nemmeno l'opposizione forse probabilmente perché non ci siamo mai parlati mai chiariti, quindi qualcuno è uscito all'inizio o dopo la sconfitta al ballottaggio è uscito da questa minoranza e quindi non è che la colpa può essere data al Passo possibile poi Americo Di Benedetto se deve rimanere in comune o deve rimanere in regione non glielo deve dire la Cimoroni, Americo Di Benedetto deve rispondere a chi lo ha votato per mandarlo sia in comune sia in Regione quindi lo vedremo noi con il nostro gruppo, grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

(voci fuori microfono)

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Allora no per il momento no perché, allora no nessun prego e nessuna preghiera. Allora il regolamento prevede, io mi rimetto. Va bene andiamo avanti. Albano prego tre minuti.

STEFANO ALBANO CONSIGLIERE

Io voglio soltanto dire...



ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Noi vorremmo vedere cosa dice il regolamento per curiosità.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Il regolamento prevede che entro un'ora praticamente le comunicazioni devono essere terminate. Però visto che ognuno mi fa la propria richiesta io siccome voglio far parlare. Prego.

STEFANO ALBANO CONSIGLIERE

Grazie. Elia te lo posso dire con grande franchezza? Americo lo abbiamo votato, tu dici Americo deve rispondere a chi l'ha votato, io l'ho votato. Vorrei chiarezza su queste cose, basta con sta storia che Americo è stato buono perché qualcuno non lo ha votato, basta con questa storia. Le liste hanno preso il 49.5%, quella battaglia l'abbiamo fatta tutti okay? È una fase con conclusa quella lì, sono passati due anni e mezzo il mondo è cambiato e noi stiamo all'opposizione. Oggi doveva essere la giornata in cui con profonda amarezza ma anche con grande nettezza doveva emergere quella che è la classe dirigente che sta votando questa città, al momento dell'appello, e attenzione il consiglio comunale era convocato alle 9, un appello fatto alle 10:15, non è che c'erano 15 16 consiglieri con qualcuno che arrivava in affanno perché ci si stava muovendo con velocità a fare l'appello, erano 11 consiglieri dopo un'ora e un quarto, 11 consiglieri, okay? Di questo stiamo parlando e il fatto che emergesse questa cosa era una cosa giusta nei confronti della città perché è anche così che si fa l'interesse della città perché io da cittadino voglio sapere chi mi governa, voglio sapere se c'è una crisi di maggioranza, voglio sapere anche su cosa, ma la Lega oggi perché non è presente? C'è un qualche tema politico? State litigando sul Gran Sasso? State litigando sulle partecipate? State litigando sul Dup? O c'è un qualche cosa di nomine? O c'è una questione politica che si interseca con il litigio che sta avvenendo in Regione in questi giorni? Ditecelo, spiegatecelo. Il punto è che oggi con nettezza è emerso quella che è la situazione della maggioranza e anche questa, siamo riusciti a farci un autogol straordinario questo è il tema, è vero non c'è una maggioranza e non c'è un'opposizione. Siccome tutti parliamo con i corpi intermedi di questa città noi qualche giorno fa ci siamo voluti confrontare sul tema del lavoro e degli strumenti strategici, sapete le articolazioni e le associazioni di rappresentanza di questa città che cosa dicono a loro e a noi? Che si sta campando a vista in questa città, si campa alla giornata che manca un progetto, che manca una visione di dove si vuole far arrivare questa città da qui ad alcuni anni, noi in primis forse su questo dovremmo dire qualcosa e guardate che noi da soli e voi da soli non si riprenderà mai questa città. Chiunque sta lavorando a dividere questo fronte sappia che sta facendo un favore a una classe dirigente che oggi ripeto dopo un'ora e un quarto per questioni del tutto prive di fondamento politico perché sennò sarebbero state esplicitate se ci sono dei temi politici su cui si litiga no. Io ricordo una crisi di maggioranza dell'era Ciavente che era fatta mi ricordo con Rifondazione Comunista ma su un tema, il Gran Sasso. Qui di cosa stiamo parlando? Boh non si è capito, si staranno antipatici personalmente. Di fronte alla città è su questo che noi dovremmo provare ad alzare l'asticella.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Allora D'Angelo e poi De Matteis.

DANIELE D'ANGELO CONSIGLIERE

Stamattina se sono arrivato in ritardo perché forse sono l'unico, uno dei pochi che lavora, si bravo Angelo Mancini, che non può chiedere permessi per arrivare in ritardo o mancare al lavoro. Rinnovo piena fiducia all'amministrazione quindi tranquilli, grazie.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Giorgio De Matteis.

GIORGIO DE MATTEIS CONSIGLIERE

Grazie presidente. Le difficoltà di ogni amministrazione che sta governando questa città da oltre dieci anni sono innegabili e ognuno a seconda dei ruoli che riveste cerca di sottolinearle fa parte del gioco della politica e fa parte anche di quello che è l'effetto prodotto dopo il terremoto sulla politica aquilana. Però voglio dire anche una cosa che se le difficoltà di ogni maggioranza che si è succeduta su questi banchi possono essere più o meno evidenti è altrettanto vero che si è anche dimostrata nel corso degli anni la responsabilità di chi ha più cervello ce lo metta per governare una città che comunque qualche problemino rispetto ad altre nel paese lo ha avuto e continua ad avere. Cito il sottoscritto ma non per autocelebrazione ma semplicemente per ricordare a qualcuno alcuni aspetti dell'era Cialente, caro Albano, sui temi, posso Avellani? Grazie. C'era Avellani che era un po' teso.

Con Cialente, penso di poter dire senza tema di smentita, credo di aver avuto dei rapporti e degli scontri feroci politicamente, però una cosa che molti di voi non sanno e che hanno notato in maniera molto superficiale è che il sottoscritto con Cialente sindaco di questa città, sottolineo sindaco di questa città, ha avuto ed è riuscito ad avere sui temi di interesse generale ma parlo di cose estremamente serie ed importanti, molti di voi non hanno avuto la fortuna o la sfortuna di partecipare a incontri in ministeri e incontri con ministri, lì dove il sindaco della città dell'Aquila e il sottoscritto, immeritatamente magari, che guidava l'opposizione hanno avuto il coraggio di andare insieme a difendere gli interessi della città, questo può accadere anche nei momenti in cui si apprezzano delle difficoltà dell'una o dell'altra parte perché innegabilmente la maggioranza e l'opposizione anche nelle passate legislature hanno avuto difficoltà. Scattano dei momenti e io non devo dire certamente nulla su quello che ha detto Americo Di Benedetto, peraltro lo conosco da oltre trent'anni quindi certamente non faccio l'esegesi del pensiero di Di Benedetto, dico solo che chi è abituato a governare chi ha una tradizione di governo io non nasco nella formazione politica in cui milita ora, nasco da una formazione politica che non c'è più, come è nato da una formazione politica che non c'è più Americo Di Benedetto e lo stesso vale per Cialente perché mi riferisco a quello che era un partito grande e che oggi non c'è più che è superato dai tempi e dagli uomini che ahimè lo hanno praticamente smantellato e distrutto che sono abituati, questi uomini, ad unire le loro forze nel momento in cui questo necessita per l'interesse più grande che può essere quello di una città, che può essere quello di una regione, che può essere quello di un paese, questo lo dico perché è accaduto decine di volte nel passato spesso e volentieri in una fase misconosciuta cioè quando magari non è necessario oppure non c'è interesse a renderle pubbliche. Quindi oggi non debbo applaudire nessuno né contestare nessuno, ciò che politicamente emergerà lo vedremo nei prossimi giorni, ciò che interessa oggi è che per la prima volta, e poi ognuno si assume la responsabilità delle cose che dice e delle cose che fa, per la prima volta si ottiene un risultato non semplice, difficile, 10 milioni che finalmente arrivano nelle casse di questo comune prima della scadenza del bilancio e che permettono o permetteranno di non andare fino a marzo, aprile, maggio, come ricorda il buon De Santis che venne esautorato dal sindaco Cialente perché evidentemente non collimava molto con quelli che erano gli obiettivi della sua giunta, per la prima volta c'è l'opportunità di non governare in dodicesimi la città dell'Aquila e cioè permettere di reggere l'urto di una annualità quella prossima ventura che sarà estremamente complessa da gestire, a parte ciò che ha detto il sindaco prima ma ci saranno momenti difficili e nella ricostruzione e nella ricostruzione economica in particolare. Chiaro che se fossimo così bravi da non avere problemi faremmo anche magari un mestiere ancora più importante ma siccome siamo tutti fallaci e tutti quanti siamo, come dire, sottoposti a quelle che sono le debolezze di una politica e di una capacità non siamo giganti del pensiero e non siamo giganti della politica ma siamo gente che comunque ci ha messo la faccia nel bene e nel male,



poi ci sta chi ce la mette di più e chi ce la mette di meno e chi scappa dal metterci la faccia ma chi scappa dal metterci la faccia si chiama coniglietto della politica quindi poi ognuno si assumerà la responsabilità. E chiudo dicendo che così come è accaduto per decine di volte con l'allora sindaco Cialente quando l'interesse della città supera gli interessi dei singoli e dei partiti e lo dice uno che nel 2012 si alzò in Regione e disse che dopo il terremoto anzi nel 2009-2010 disse dopo il terremoto non esisteva più appartenenza ad alcun partito che fosse più importante dell'appartenenza a una città e questo per me vale oggi come ieri e questo vale evidentemente anche per qualcun altro che non deve difendersi certamente perché non ha bisogno di difendersi e lo difende la propria storia, la propria capacità politica e l'esercizio di ciò che ha fatto nel corso degli anni per il governo non solo di ciò che ha amministrato fino ad oggi ma per il governo di quello che deve amministrare da qualunque posto sia, maggioranza e opposizione, per il prossimo futuro. Quindi poi ognuno si assuma la responsabilità di quello che accade oggi non c'è dubbio perché questo chiaramente che sta accadendo non sarà sottaciuto ma questo è un aspetto che andremo a valutare, oggi l'interesse di ognuno di noi è che questa città sia governata. Chi è capace sa governare anche dall'opposizione, lo dice uno che l'opposizione l'ha fatta qui dentro e l'ha fatta in regione con personaggi permettetemi di dire piuttosto robusti politicamente. La diversità è tutta là, chi è all'opposizione sa governare certamente è più capace, più forte e più veritiero di chi l'opposizione la fa soltanto per stare a contestare ciò che accade nel corso degli anni, c'è anche chi ci sta da vent'anni a contestare mi pare che grandi risultati non ne abbia conseguiti c'è un tempo anche per la pensione della politica mi diceva qualcuno prima e forse il tempo per qualcuno è arrivato.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazi. Allora chiudo le comunicazioni. Allora passiamo all'ordine del giorno. Prego consigliere Lancia.

ESILIA LANCIA CONSIGLIERE

Presidente come anticipato sull'ordine dei lavori chiedo un'anticipazione del punto numero 13 fissato all'ordine del giorno, razionalizzazione periodica delle partecipazioni azionarie del comune di L'Aquila eccetera, anticipazione al punto numero 1 per mere esigenze di speditezza non già di celerità, grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Se non ci sono opposizioni procedo all'inversione dell'ordine dei lavori, quindi procediamo. Allora razionalizzazione periodica delle partecipazioni azionarie del comune dell'Aquila, ex articolo 20, analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette o indirette al 31.12.2018. Prego assessore Bergamotto.

FAUSTA BERGAMOTTO ASSESSORE

Grazie presidente. Sindaco, assessori, consiglieri tutti. Allora la razionalizzazione periodica delle società partecipate è un provvedimento che va assunto entro il 31.12 dell'anno previsto dall'articolo 20 del Testo Unico delle partecipazioni, quindi è un atto dovuto ma in quanto tale quindi passo subito ad illustrarlo. L'amministrazione è tenuta a valutare quello che è l'assetto complessivo di tutte le società e di tutte le partecipazioni dirette e indirette. La delibera dell'anno scorso già aveva previsto determinate cose e in relazione a quanto si era già individuato di fare l'anno scorso sono rimasti diciamo alcune cose da definire. Allora innanzitutto il consiglio comunale l'anno scorso aveva chiesto la dismissione delle quote di partecipazione indiretta della Banca del Gran Sasso. Per quanto riguarda il SED era stato chiesto di avviare una verifica anche dalla Procura regionale della Corte dei Conti circa la sostenibilità finanziaria della società partecipata anche in chiave comparativa con altre soluzioni. Per quanto riguarda il Centro Turistico del Gran Sasso lo stato di attuazione del piano di risanamento e del piano di rientro. Allora per



quanto riguarda la dismissione delle partecipazioni della banca del Gran Sasso il Comune ha chiesto di procedere a tali dimissioni il consiglio di amministrazione nella seduta di agosto di quest'anno ha deciso di provvedere alla cessione ma la banca ha comunicato che non ha un proprio fondo per il riacquisto delle quote societarie e pertanto si procederà ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile. Sulla società SED è stato seguito e fatto uno studio in chiave comparativa sia con altre società simili esistenti in altre regioni e sia anche con i dati presenti in Consip ed è stato appunto valutato che la sostenibilità della società diciamo è un po' sul filo di lana per cui occorre fare degli interventi che passerò poi a spiegare. Per quanto riguarda la società la verifica di attuazione della fusione con Ama-Tua la intendiamo superata da tutte le vicissitudini che ci sono state, poi abbiamo provveduto alla ricapitalizzazione della stessa società e ad un addendum al contratto di servizio. Pertanto il piano di razionalizzazione per il 2020 prevede fundamentalmente una serie di studi di fattibilità che possono anche in un certo senso considerarsi innovativi. Per quanto riguarda la società Ama S.p.A. ho appena detto è stata eseguita la ricapitalizzazione quindi dovremo valutare e monitorare un pochettino l'andamento della società per far sì che rientri in attivo entro il 2020. Per quanto riguarda la società SED invece bisogna procedere ad una ricognizione dei servizi prestati e fare in modo che quantomeno il SED si ponga come unica interfaccia per i servizi informatici in modo da ricondurre all'interno della società stessa gli affidamenti dei servizi informatici che il comune fa a volte autonomamente. Sul SED dovrà essere in ogni caso valutata, entro il 2020, un possibile ampliamento e trasformazione dei servizi prestati dalla società attraverso un'analisi dei costi-benefici per cercare di estendere il core business societario ad altri servizi di tipologia che possa andare a sfruttare il know how aziendale e professionale della società. In attesa che venga svolto a questo studio di trasformazione è prorogato l'attuale contratto di servizio della società con questa delibera fino al 30 giugno 2020. Per quanto riguarda il Centro Turistico del Gran Sasso sappiamo che il centro turistico ha una posizione debitoria nei confronti del comune piuttosto rilevante e quindi ovviamente oltre ad imporre alla partecipata la predisposizione di un nuovo piano industriale per il triennio 2020-2022 ipotizziamo anche un'eventuale cessione di beni immobili al comune dell'Aquila, il riferimento è all'albergo Campo Imperatore. Inoltre, diciamo, quello a cui si vuole comunque tendere entro la fine del 2020 a predisporre uno studio per cercare di arrivare ad una unificazione del servizio di trasporto pubblico locale quindi attraverso diciamo una riconsiderazione di questo servizio tra Centro Turistico del Gran Sasso e Ama. Per quanto riguarda invece l'Asm oltre alla predisposizione di progetti sperimentali di isole ecologiche al fine di aumentare una quota di raccolta differenziata si vuole cercare, e quindi qui verrà ovviamente coinvolto l'amministratore della società stessa, per predisporre un ampliamento delle attività in ambito territoriale in modo da conseguire delle economie di scala e di razionalizzazione dei costi di produzione questo soprattutto in vista dell'attivazione degli Ato per la gestione dei rifiuti, quindi verrà conferito questo indirizzo sia alla società ma monitorato ovviamente dal settore per cercare di vedere e di valutare ipotesi di ampliamento del core business con delle realtà diciamo che ci circondano. Infine per quanto riguarda la società partecipata Afm anche qui c'è l'idea di prevedere uno studio di fattibilità al fine di arrivare a una sorta di fusione e trasformazione tra la società Afm, che tutti sappiamo ha già due rami aziendali ovverosia quello farmaceutico e quello pedagogico, con l'istituzione del Csa allo scopo di creare un'unica società per i servizi alla persona, una società 0-100 anni come l'abbiamo ipotizzata. Quindi questo diciamo è il piano di razionalizzazione per l'anno 2020, un piano diciamo abbastanza corposo in quanto prevede tutta una serie di studi di fattibilità e di trasformazione delle società stesse. Per il momento è tutto, sono qui per domande. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE



Allora, Masciocco prego. Devo dire l'assemblea che è stato presentato un emendamento quindi tra un po' farò dare le copie a tutti.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Da parte di chi?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Da parte del sindaco e Paolo Romano e Di Benedetto con il parere favorevole e contabile, regolarità tecnica e contabile.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Allora grazie presidente. Per quanto riguarda la responsabilità per appunto l'interesse comune, quando abbiamo interesse dell'ente pubblico che non abbia danni rispetto all'attività che svolge, questa è la dimostrazione che quando c'è l'interesse noi operiamo senza nessun tipo di prevenzione, non si è prevenuti, l'assessore Bergamotto e la dirigente Coluzzi in commissione, intanto questo è stato un atto aggiuntivo fatto dalla sera alla mattina in prima commissione fuori dal regolamento nessuno l'ha contestato, perché non l'abbiamo contestato? Perché l'assessore Bergamotto e la dirigente Coluzzi ci hanno detto guardate questo è un atto obbligatorio, noi siamo arrivati lunghi non per colpa nostra ma perché il mef il 4 dicembre ha inserito le schede all'interno del programma, rischiamo una multa da 50 a 500 mila euro fate voi, con umiltà anche con grano salis. Ci hanno spiegato che cos'era, un atto che non spostava, salvo una bandierina che potevamo mettere noi per non averlo fatto fare, ma comunque i 50 mila euro, se ci facevo 50 mila euro magari di più, è interessante perché voglio dire la delibera è costruita discretamente anche se abbiamo parlato anche più volte delle S.p.A ma purtroppo su alcune necessità diciamo che si stenta a portarle a compimento, parlavamo della Gran Sasso Acqua del controllo analogo cioè nel senso di dire di questo ne abbiamo parlato diverso tempo fa, lei sindaco si era dichiarato disponibile a valutare che invece che un organo politico, che faccia il controllo analogo, lo faccia un organo tecnico, noi c'abbiamo il 46% oggi invece di farlo un organo politico come attualmente è, il nostro settore è tecnico mica politico, se non riuscissimo in qualche modo a entrare anche nel merito della situazione potremo, perché sa qual è la mia preoccupazione? Che la Gran Sasso Acqua era una ottima e grande azienda per quanto riguardava la distribuzione dell'acqua e la gestione delle reti. Il rischio che si corre è che dopo questo che sta succedendo con i sottoservizi noi ci ritroviamo una società che non è più in grado di fare quello per cui è nata e che ha fatto per decenni, allora volevo in qualche modo capire quanto questo sta cambiando all'interno della società i vari, voglio dire, le capacità tecniche, le capacità di intervento sulle reti, vorrei in questo modo capirlo. Poi non ho capito bene l'articolo 2437 del Codice Civile ci parla della possibilità di dismissione delle azioni perché abbiamo fatto un passaggio perché non c'è un fondo di riacquisto per quanto riguarda la banca dell'Aquila, ma nel caso non ci fosse questo noi le dismettiamo e basta cioè tra virgolette perdiamo solamente la quota, vabbe vediamo, vedremo quello che succede. Quindi sulla S.p.A., io adesso non entro nel merito, abbiamo visto il ritardo pure nel rinnovo del contratto di SED questo è atavico cioè nel senso che noi con le S.p.A. abbiamo sempre un rapporto non chiaro, è sempre così cioè l'amministratore unico risponde direttamente al sindaco non risponde in aula, cosa giusta sarebbe, per esempio, che il sindaco venga in aula quando prima di fare le assemblee se viene in aula e si fa approvare dall'aula una mozione d'indirizzo, qual è il problema? Nessuno, oppure magari molto probabilmente riesce a portare all'interno delle assemblee dei soci anche il punto di vista delle opposizioni, sindaco, perché altrimenti se io e lei non ci parliamo dietro cioè in posti non istituzionali se io invece qua le chiedo o le indico o sottolineo alcuni aspetti che lei può in qualche modo tenerne conto poi potrebbero rappresentarlo anche all'interno dell'assemblea. In questo modo lei non è necessariamente



costretto a rappresentare solamente gli interessi di maggioranza o spinge, ma ha una maggiore forza perché in consiglio comunale le diamo eventualmente la discussione però almeno discutiamo su alcune cose, altrimenti lei dice che tutto va bene noi diciamo che tutto va male e quindi di fatto poi i mesi passano gli asini litigano e i barili si sfasciano. La mia domanda è come faccio io pubblicamente a indicare qual è la nostra idea di gestione delle S.p.A.? Come faccio? Lo posso fare in un consiglio comunale dove lei viene prepara il suo documento legittimo di dire una mozione, io vado a rappresentare nelle varie S.p.A. nelle varie assemblee questo tipo di indicazioni, qui ci possiamo confrontare. Altrimenti sarebbe un'altra cosa che io la chiamo e dico scusa mi ci metti, cioè quando vai all'assemblea metti questo qua, è un'altra cosa. Quindi il luogo pubblico dove poter discutere e dove confrontarsi è questo. Allora dicevo bene, adesso per esempio si è sdoppiato, da quello che ho capito, il contratto di servizio dal controllo analogo cioè nel senso che non più il servizio della valorizzazione delle S.p.A. gestisce il contratto di servizio, no ultimamente è successo questo non tanto tempo fa perché se la Asm la segue il settore ambiente, se i trasporti li seguono nel settore di generazione urbana questo alla fine per me non è un problema l'importante è che i settori sindaco si parlano perché se io devo fare un controllo analogo e non ho la comunicazione tra chi mi controlla il contratto, se lo sta rispettando o meno io posso vedere i dati di bilancio ma mi sfuggono i dati di gestione, prima erano insieme e quindi l'ufficio riusciva, controllando il contratto di servizio, riusciva a guardare poi anche per quanto riguarda i conti i dati di bilancio. Allora sindaco le dico lei dovrebbe in qualche modo costruire un rapporto tra i due settori tali che mensilmente in occasione, perché mensilmente il comune dell'Aquila eroga la quota dei servizi svolti sia per Asm, sia per il Centro Turistico, sia per l'Ama, quindi in quell'occasione cioè quando Ama o Asm o chi per loro mandano la fattura al comune invece che poi stare a correre appresso a telefonare de Nardis, per quanto riguarda la rigenerazione urbana o ad altri, in quel momento ci dovrebbe essere già una presa di condizione da parte del settore che in qualche modo controlla il servizio, cioè dovrebbero certificarlo ed eventualmente i dubbi segnalarli all'altro settore, altrimenti noi ci potremmo trovare che il settore del controllo analogo ci segnali a 4 mesi delle anomalie sia di bilancio che di gestione mentre l'altro settore eroga le anticipazioni perché poi fanno pressioni i sindacati perché è necessario pagare gli stipendi. Allora questo tipo di, sicuramente si sono fatti dei passi avanti su questo, cioè voglio dire ma anche la norma è sempre stata più stringente quindi nel senso che è vero che sono stati fatti passi avanti nella costruzione del settore e della bravura di chi ci lavora o di chi controlla i vari contratti di servizio, però è anche vero che la norma nazionale è diventata talmente stringente che come amministrazione ecco per esempio quest'atto prima poteva passare pure a gennaio, febbraio, marzo, lo si faceva oggi cominciano a metterci del, quindi quando tu ci cominci a rimettere di saccoccia tua, nel senso tua come comune, e cioè di non poter utilizzare quei soldi per altro invece che per questo quindi questa è una dimostrazione che quando l'interesse è veramente generale noi ci stiamo.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie al consigliere Masciocco. Si è iscritto a parlare il consigliere Mancini, prego.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Atto di razionalizzazione periodica delle partecipazioni delle società per azioni del comune, mi limiterò a parlare di quelle a intero capitale comunale non le partecipazioni indirette. Ma guardando la situazione vedo la necessità di contenimento dei costi di funzionamento, nessuna necessità di aggregazione nessuna. Questa razionalizzazione delle società per azioni quindi è un mero atto ricognitivo, non c'è chiaramente nessuna proposta tranne qualche accenno di proposta alla razionalizzazione delle società per azioni, documenti degli anni passati invece riportavano perlomeno qualcosa di importante, riduzione dei costi come per il Centro Turistico Gran Sasso, fusione Ama-Tua per quanto riguarda



l'Ama, sono scomparse tutte queste problematiche e oggi nelle società per azioni, pur essendoci un esercito di 400 persone, tra l'altro pure sta cosa simpatica perché i dipendenti delle società per azioni secondo questa delibera sono 398,75, vorrei capire che è il 0,75 no perché poi deriva da uno 0,12 del Centro Turistico 19,12 e 132,63 dall'Ama cioè per lo meno cancellare questa cosa e approssimare all'unità perché insomma diventa abbastanza ridicola. Apprezzo una cosa, lo sforzo che ha fatto l'assessore per dare un senso a questa delibera, il senso è quello di dire oggi le società per azioni ad intero capitale pubblico sono tante e alcune sono abbastanza simili anche con l'istituzione Centro servizi per anziani e quindi tenteremo, perché il termine utilizzato sempre è quello, non faremo o facciamo entro e con queste risorse con tutto quello che ci vuole, si tenta di dire uniamo il centro sociale per anziani all'Afm quindi facciamo un'unica società che dia servizio alla persona. Uniamo il Centro Turistico Gran Sasso con l'Ama non più con Tua perché è simpatica la cosa che scrive l'estensore o l'assessore non se ne parla più di questa fusione Ama-Tua perché è stato un cavallo i battaglia per tanti anni ed è rimasta lettera morta. Quindi c'è questo accenno, c'ha qualcosa in testa? Una possibilità reale oppure l'anno prossimo rifacciamo sempre lo stesso documento e diciamo sempre le stesse cose perché esaminando un attimo la situazione di queste società per azioni negli anni dal prospetto allegato negli esercizi passati, qui perfino l'Afm nel 2014 ha avuto una perdita con 7 farmacie, il servizio pedagogico una perdita di 87 mila euro quindi siamo stati capaci nella gestione con 7 farmacie avere una perdita, nell'intento di queste società per azioni complessivo c'era il fatto che le società forti come l'Afm dovevano sostenere le perdite dando degli utili al comune di quelle più deboli, questo non è stato, non è stato e questa azienda farmaceutica che continua a gestire sempre le farmacie e il servizio pedagogico ad oggi ha un contenzioso finito fortunatamente col comune dove la stessa azienda ha fatto causa al comune per avere i soldi che il comune gli doveva dare, quindi un caso unico dove una società fa causa alla proprietà, questa è una società in questi giorni abbiamo parlato dell'Ama di tutti i problemi degli autisti di chi lavora all'Ama con questa riduzione dello stipendio, con fatti eclatanti, nessuno oggi parla di quello che succede dentro l'Afa e di quei contratti che sono rimasti appesi da più di dieci anni a 450-500 euro mensili di persone che lavorano per i nostri figli, mi riferisco alle maestre del pre-scuola e inter-scuola, una cosa vergognosa dimenticata da tutti. Adesso dopo il 2008 sono passati 11 anni, 11 anni che queste persone aspettano un adeguamento del contratto a 12 mesi e 24 ore settimanali che significa non raddoppiare lo stipendio ma prendere 100-150 euro in più al mese, l'anomalia incredibile che noi sopportiamo da 11 anni di persone che lavorano insieme alle maestre che sono dipendenti comunali facendo lo stesso lavoro lo stesso orario tutto quanto e percependo quasi un terzo dello stipendio di chi fa lo stesso lavoro. Quindi chiedo all'assessore se questo contratto di servizio con l'Afm lo modifichiamo o no? Facciamo questo contratto a 24 ore settimanali per 12 mesi sì o no? Sennò che razionalizziamo, qui dentro ci stanno persone che vanno a lavorare per nulla gli conviene prendere il reddito di cittadinanza e lasciare l'educazione e i nostri figli. Centro Turistico Gran Sasso si presentano i bilanci, ma lo dico per tutte le società per azioni, con esposizioni debitorie nei confronti del comune dell'Aquila di milioni di euro, solo qualche anno fa, due e tre anni fa, il comune è dovuto intervenire con i soldi pubblici con i soldi che noi paghiamo con le tasse per ripianare un debito, estinguere un mutuo che il Centro Turistico Gran Sasso aveva contratto, 1.450.000 mila euro non noccioline. Solo in questi giorni noi abbiamo dato all'Ama il salvataggio dell'Ama no e ricapitalizzazione milioni di euro e gli abbiamo pure spostati il contratto di servizio fino al 2027, quindi quei soldi quel addendum, 1.270.000 mila euro sono fino al 2027 anche se compaiono nei bilanci fino al 2022. Che intenzioni abbiamo? Facciamo continuare in questo modo o alziamo quella famosa asticella che era quella che bisognava alzare per garantire i servizi e far pagare di meno i cittadini dare servizi migliori, che era quella di nominare amministratori che sono scevri della politica che non sono Pierluigi la camera di compensazione della politica, tu lo sai benissimo non posso essere la camera di compensazione della politica perché sennò poi le crisi arrivano pure per le nomine di amministratori delegati, se ci stessee un



albo di persone che hanno determinati requisiti non ci sarebbe una guerra continua per le nomine all'interno dei consigli di amministrazione e l'amministratore delegato. Che succede devo smettere? Ah una cosa che mi viene in mente adesso prima di parlare dell'Asm, quello che è scritto qui dovrebbe corrispondere al dup e io lo controllerei perché se si presenta un documento unico di programmazione che è per tre anni deve corrispondere a quello che stiamo dicendo adesso, non ricopiare quello dell'anno scorso dove questo non c'era scritto, capito? Quindi nella sezione delle società per azioni va riportato questo. Asm, anche Asm abbiamo fatto questo allungamento del contratto mi pare per cinque anni e nel, come? No Sed parlo dell'Asm. La scelta è stata fatta per incrementare la raccolta differenziata e pure la sorge un dubbio importante: che abbiamo una percentuale del 99,98% quindi gli altri comuni, abbiamo escluso Montereale perché è del 2019 e questa è la situazione del 2018, ma l'altro comune che ha lo 0,02%? Perché se è 99,98% non ha l'1%, o no assessore?

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Scusate se mi introducono nella discussione che purtroppo devo regolare, evitiamo i dialoghi personalizzati quindi senza alcuna compressione del diritto di parola.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Ma lei da dove è uscita?

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Ho letto il regolamento, lo frequento un po'. Quindi lei senza alcuna compressione del suo diritto di parola vi prego di evitare i dialoghi ad personam al termine dei quali l'assessore o il sindaco parlerà.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

È una domanda, io faccio la domanda che mi pare e lei tace mentre parla, io faccio la domanda che voglio. Chiedo all'assessore la replica, è il 99,98%? Quindi al comune interessato abbiamo ceduto lo 0,2%? Quindi Asm, grande successo con l'Asma perché abbiamo messo queste isole ecologiche che dovrebbero aumentare la raccolta differenziata portandola al 65%.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Concluda.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Abbiamo abbandonato il porta a porta? Presidente io sono una persona educata e mi dà fastidio chi urla. Quindi l'abbiamo inaugurate speriamo che la raccolta differenziata venga potenziata da questo perché il porta a porta che invece diciamo nel Dup dice di spostare la copertura del territorio per il porta a porta dal 70 all'80%, faremo anche questo contemporaneamente? No per capire perché poi si approvano documenti in contraddizione tra di loro. Comunque la cosa conclusiva è questa, esaminando queste società per azioni negli anni sono quelle che hanno strangolato il bilancio del comune dell'Aquila perché a turno o bisogna intervenire sul centro turistico o sull'Ama o come negli anni passati sull'Asm, fu il cost recovery (voce fuori microfono)

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Mancini deve concludere.

**ANGELO MANCINI CONSIGLIERE**

E teniamo in piedi il Sed, pure lì c'è un accenno e l'assessore è stata brava però il consiglio che do non smantelliamo il servizio del comune dell'Aquila, il Sed secondo me non ha ragione di esistere e dovrebbe essere (voce fuori microfono)

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Mancini deve concludere la prego deve concludere, perché ci sono 10 minuti, le tolga la parola, sono costretta a toglierle la parola. Grazie consigliere Mancini ma io devo assicurare il rispetto, sono 10 minuti da regolamento la prego, magari interverrà pure dopo.

(voce fuori microfono)

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Ma che mezz'ora mica siamo in sede di bilancio, sono 10 minuti articolo 52 comma 6 se lo legga la prego. Allora grazie consigliere Mancini, si è iscritto a parlare il consigliere Romano e ne ha facoltà per dieci minuti.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie presidente un buongiorno a tutti. Questa è una delibera sicuramente importante per l'ente perché riguarda le partecipate quindi servizi pubblici che eroga l'ente alla cittadinanza abbiamo una scadenza precisa che la legge Madia, il Testo unico sulle partecipate, ci consegna nostro malgrado e quindi è più che giusto, seppure con tempi un po' troppo ristretti per poter studiare l'atto, approvarla nel più breve tempo possibile. Io prima di fare l'intervento un po' anche sulle criticità riscontrate sulla deliberazione vorrei fare un encomio all'assessore Bergamotto perché in confronto alle ultime due deliberazioni che sono state approvate dal consiglio comunale, in particolare quella del 2017 e quella del 2018, questa deliberazione è una deliberazione vera su cui ci si può riflettere, è fatta in maniera più puntuale, più precisa e ha anche un senso strategico di quello che l'amministrazione vuole fare, seppur nascosto in studi di fattibilità, valutazioni che si dovranno fare sicuramente in futuro o meglio durante l'anno 2020. Per quanto riguarda le partecipate vorrei evidenziare delle criticità, chiaramente a titolo personale e a titolo del gruppo il Passo possibile, e vorrei iniziare proprio dal Sed, il Sed aveva avuto un indirizzo preciso nel 2018 con la deliberazione di consiglio 143 avremmo dovuto fare una valutazione di congruità economica al riguardo per poter giustificare l'esistenza come partecipata del comune dell'Aquila del Sed S.p.A., l'avremmo dovuta fare entro l'anno in corso e questa cosa non è accaduta, anzi abbiamo fatto una valutazione sul personale evidenziando già alcune criticità ma non sui servizi e questo non è un pregio ma sicuramente un difetto di questa amministrazione perché secondo la deliberazione e quindi secondo l'indirizzo che era stato dato nel 2018 oggi dovevamo parlare di tutt'altro, magari parlare del nuovo contratto di servizio che il Sed avrebbe dovuto avere entro il mese di dicembre del 2019. Fatto sta che il Sed oggi è ancora sotto osservazione, ha una valutazione per quanto riguarda i servizi ed è da notare come proprio per fare quella valutazione si fosse deciso di fare una variazione di bilancio, se non erro, per prendere un responsabile in grado di fare una valutazione attenta di quello che era il Sed S.p.A., non si sa cosa è successo all'interno del servizio di ragioneria del settore ragioneria fatto sta che questa variazione approvata in consiglio non ha avuto praticamente alcun esito e questo responsabile non è stato preso e il settore è stato costretto a farlo internamente e questo è un altro difetto che è una contraddizione che viene fuori di questa amministrazione, si decide una cosa e poi si è costretti a farne un'altra per problematiche interne amministrative. Per quanto riguarda i servizi leggo che si fa riferimento ai sistemi informatici quindi il Sed prenderà tutti i sistemi informatici quindi tutta la fase dell'appalto informatico



per quanto riguarda l'ente comunale, ma non si parla e questo mi dispiace molto di un servizio legato ai tributi che pure nello statuto del Sed è presente anzi ci sono delle città, delle grandi città, medio-grandi città, che operano attraverso una società partecipata per dare un servizio più efficiente in termini di riscossione volontaria e coattiva in termini di interfaccia per quanto riguarda i tributi, il comune dell'Aquila pur avendo una società con uno statuto specifico che tratta di tributi non riesce a svolgere questo servizio. E solo per chiarezza e contezza nei riguardi dei cittadini e di chi ci ascolta io vorrei far presente che in una delle ultime riunioni di commissioni come focus delle società partecipate la società Sed ci aveva presentato un progetto di recupero dell'evasione fiscale da cui si poteva riuscire a prendere fino a un milione di euro, quello studio riproposto in commissione porta la data del 28 febbraio 2019 ed è importantissimo perché significa che la società ha tutta l'intenzione di sviluppare una strategia su quel core business, che è proprio della società perché lo dice lo statuto e da quello sarebbe giusto ripartire, quindi non credo assessore che bisogna inserire solo il sistema informatico ma creare le condizioni come succede in altre città una fra tutte la città di Pescara che ha una società partecipata che si occupa proprio e solamente di tributi anche per il Sed S.p.A. Poi vorrei invece far notare una piccola chicca amministrativa ma che è contraddittoria proprio nei termini per quanto riguarda questa giunta, sul Sed S.p.A prorogliamo il contratto di sei mesi e lo facciamo, come è giusto che sia, con una delibera di consiglio comunale perché oggi autorizziamo, oltre a tutto quello che c'è scritto di strategia per quanto riguarda le partecipate, anche la proroga del contratto di servizio fino a giugno, mi chiedo per quale motivo non è stato fatto la stessa cosa, quindi rispettando la norma, per quanto riguarda le altre società partecipate, Ama, Asm, Ama c'ha una situazione un po' particolare, Asm, Centro Turistico che hanno avuto delle proroghe del contratto solamente con delibera di giunta e quindi è una contraddizione in tutti i sensi. Per quanto riguarda il Centro Turistico e qui si apre un'altra pagina che è negativa proprio per il comune dell'Aquila, è assolutamente negativa, perché a dicembre del 2018 questo consiglio aveva dato un incarico preciso all'amministratore Pignatelli dicendo devi fare il piano di risanamento te lo dice la norma noi siamo costretti, proprio a obbligarti a farlo quindi fallo, è venuto in commissione, è stato ribadito anche in commissione, l'amministratore Pignatelli in commissione non solo ha balbettato e ha fatto capire che non c'è nessun piano di risanamento ma oggi è ancor più chiaro perché dalla nota che arriva dal Centro Turistico del Gran Sasso abbiamo capito che il piano di risanamento non c'è e che cosa facciamo noi? Noi ci sostituiamo all'amministratore dicendo: visto che non sei in grado di fare il piano di risanamento allora noi andiamo a prendere il patrimonio che ti abbiamo conferito affinché tu potessi fare la società Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A e non esiste, c'è un problema tra controllore e controllato, c'è un problema serio, il Centro Turistico ha degli obblighi cioè quello di fare il piano di risanamento e il comune dell'Aquila ha l'obbligo di sorvegliare affinché questo avvenga se non avviene bisogna prenderne atto, bisogna dire che l'amministratore deve essere rimosso perché non sta facendo ciò che la proprietà gli ha detto, gli ha ordinato e questo va sottolineato e non lo trovo nel deliberato. Per quanto riguarda poi l'Asma, sull'Asm si è detto di tutto e di più anche qui sempre in commissione abbiamo fatto diversi focus, bisogna dire da subito, l'ha detto già il collega Mancini, per quanto riguarda le quote che vengono date al di fuori quindi ai comuni limitrofi si era dato un mandato nel 2017 per cedere il 10%, un massimo del 10% ai comuni limitrofi se oggi abbiamo una partecipazione pari al 99,98% al di là della quotina che il Comune di San Pio si è presa per entrare nell'in-house con il comune dell'Aquila all'interno dell'Asma non c'è alcuna concretezza della strategia che nel 2017 si era deciso di portare avanti e questo va sottolineato significa che non si sta operando come si deve oppure o si deve cambiare strategia oppure si devono cambiare anche i termini dei rapporti con i comuni limitrofi delle due l'una e assessore mi sarei aspettato, visto le indiscrezioni di stampa uscite proprio in questi giorni, visto che si parla di fusione con il Cogesa, che viene rilanciata da Sulmona, si fa questa fusione con Cogesa oppure no? È una boutade dei sulmonesi oppure c'è una strategia chiara forse fin dall'inizio per far sì che si facesse una società unica a



livello provinciale con Cogesa e Segen? Poi l'ultima cosa è sull'Afm studio di valutazione di fattibilità per quanto riguarda una fusione tra Afm e ex Onpi, credo che sia assolutamente una cosa giusta si dà un servizio alla persona da zero a cent'anni come aveva detto l'assessore, spero che anche l'assessore Bignotti su questo sia d'accordo e spero che già nelle programmazioni di bilancio che ci accingiamo a votare si possa ritrovare all'interno questo percorso, un percorso che darebbe molta più trasparenza, che darebbe un'interfaccia diverso in confronto a quello che è adesso per il sociale al cittadino, quindi va sicuramente portato avanti fino in fondo. Per quanto riguarda l'emendamento che è stato presentato è un emendamento

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Scusi mi scusi consigliere, allora dichiariamo chiusa la discussione entriamo già all'esame

(voci fuori microfono)

ERSILIA LANCA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Allora fermiamoci perché stava già introducendo il fatto dell'emendamento quindi ci fermiamo. Ma volevo richiamare, volevo regolare le modalità di illustrazione dell'emendamento scusatemi per non più di cinque minuti e richiamare l'attenzione che poi sullo stesso potesse intervenire per ciascun gruppo consiliare un consigliere per non più di tre minuti, solo per questo.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Nessun problema l'emendamento verrà presentato dal collega Di Benedetto, verrà presentato successivamente, per me va bene così. Sulle partecipate c'è bisogno di attenzione un'attenzione che deve essere sicuramente sempre più crescente. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Prego allora la parola all'assessore.

FAUSTA BERGAMOTTO ASSESSORE

Allora cercherò di dare, ho preso degli appunti. Allora per rispondere al consigliere Mancini mi dispiace che dica che questo è un atto di ricognizione, io la trovo abbastanza innovativa perché ci sono comunque delle idee dentro questa delibera, come ha anche detto prima il consigliere Romano quindi qualcuno forse lo riconosce. Ad ogni modo io le faccio una domanda ma se tutto quanto questo fosse già stato inserito nel Dup lei mi avrebbe detto perché lo avete inserito nel Dup se ancora il consiglio comunale non ha approvato la delibera di razionalizzazione? Quindi immagino che noi dobbiamo approvare prima la delibera di razionalizzazione che contiene comunque degli atti di indirizzo e poi eventualmente il Dup può sempre essere emendato per la parte che riguarda le società. Poi si tratta di un piano di razionalizzazione quindi l'articolo 20 dice di razionalizzare ovvero sia di fare tutta una serie di valutazioni per quelli che sono i requisiti di legge sul mantenimento delle società partecipate e qualora questi elementi e questi requisiti non ci fossero il socio deve determinarsi a eliminare la società, a fonderla con altra oppure a trasformarla e quindi non si tratta qui di razionalizzare i costi cioè non è questo l'atto in cui noi andiamo a razionalizzare i costi, quello lo faremo nell'atto di indirizzo triennale. Poi per quanto riguarda l'Afm, sull'Afm sappiamo che c'è il settore farmaceutico e quello pedagogico, quello farmaceutico nonostante le problematiche sollevate comunque è un settore che nonostante tutto è andato abbastanza bene ha chiuso il bilancio con circa un milione di euro di utile l'anno scorso, il settore pedagogico invece è andato un po' in affanno e poi c'è la problematica legata alle cosiddette educatrici che svolgono il servizio di pre e



inter-scuola, sul pedagogico abbiamo provveduto a fare una modifica allo statuto affinché potesse tornare a richiedere i contributi del Miur che quindi già questo un qualche cosa può fare, per quanto riguarda invece le educatrici e quindi il pre e inter-scuola c'è questo atto di indirizzo, c'è stato anche uno stanziamento in bilancio però è evidente che per poter affidare un servizio ulteriore occorre un progetto e il progetto ora è l'Afm che lo deve elaborare o il servizio sociale insomma insieme al servizio sociale. Quindi siamo in attesa di questo per poter procedere adesso ne abbiamo anche parlato in commissione di questo e cerchiamo comunque di chiuderla questa partita perché credo che sia un interesse di tutti. Sul Sed allora diciamo la valutazione in chiave comparativa è stata fatta dal settore e non abbiamo poi richiesto il supporto esterno ma diciamo la valutazione in chiave comparativa non è stata fatta soltanto per quanto riguarda il personale, ricordo però che il personale incide il 75% sul bilancio della società partecipata e quindi comunque è una valutazione che va fatta soprattutto perché all'interno di questo personale poi magari mancano delle figure professionali che svolgano dei servizi così tecnici e informatici. Il motivo per cui cerchiamo di ricondurre al Sed tutti i servizi informatici è un tentativo che stiamo facendo per poter valutare quanto il Sed possa porsi come interfaccia in materia di servizi informatici e la proroga del contratto di servizio è una proroga semestrale proprio perché, come dice il consigliere Mancini, parliamo comunque di soldi pubblici, parliamo di soldi degli aquilani e quindi vogliamo razionalizzare questi costi e allora dobbiamo valutare bene se trasformare questa società e se la trasformiamo dobbiamo anche, è una cosa che poi discuteremo tutti quanti insieme perché lei dice no una trasformazione come società della riscossione non va bene esternalizzare questo tipo di servizio, ha detto in commissione che significa vessare i cittadini, il consigliere Romano dice no perché invece in realtà una società di riscossione è una società che funziona abbastanza bene, sono valutazioni. Allora in questa razionalizzazione noi prevediamo la trasformazione quella di ipotizzare eventualmente un ampliamento della mission attraverso anche, ed è solo un'idea, quella di ipotizzare una società di riscossione, possiamo anche pensare a una società di gestione del patrimonio, adesso vediamo ci sono due cose sul campo più di due cose sul campo quindi sono valutazioni che dobbiamo fare e infatti sì, si tratta di svolgere tutta una serie di studi di fattibilità proprio perché non abbiamo la palla di vetro e capire che cosa possa o meno funzionare però c'è la consapevolezza, sicuramente c'è la consapevolezza che una razionalizzazione è più che mai necessaria e una razionalizzazione porta per forza una riduzione dei costi, io mi ricordo che in una delle prime commissioni che abbiamo fatto fu lei stesso a porre una domanda mi disse "ma lei ha idea di che cosa vuol fare con le società partecipate?" beh un'idea me la sono fatta anche con tutte queste riunioni che abbiamo fatto e credo in parte di averle riassunte in questa delibera, poi nessuno ha la bacchetta magica però mi sembra comunque un buon inizio per partire. Poi per quanto riguarda, rispondo al consigliere Romano, la proroga del contratto di servizio la proroga è stata inserita perché questo era il primo atto utile, il contratto scade al 31.12 e quindi mi sembrava corretto inserirlo qui, farlo deliberare dal consiglio comunale quando non è stato fatto in precedenza vabbè perché comunque si trattava di contratti di servizio già approvati dal consiglio e forse era una proroga temporale se ci riferiamo forse ad Asm e poi ne abbiamo approvato uno nuovo. Che altro dire, mi sembra di aver risposto a tutto credo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

L'emendamento lo illustra Di Benedetto. Sì prego Mancini se lei deve intervenire perché mi dicono che già (voce fuori microfono). Seguiamo quest'ordine adesso ci sono gli emendamenti. Sì perfetto.

Va bene però io direi di fare anziché la replica fare la dichiarazione di voto e fa anche la replica.

(voce fuori microfono)



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Tutte e due le vuole fare? Va bene.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Ma io veramente ringrazio l'assessore e la dirigente. Però vorrei precisare qualcosa di molto semplice sull'idea contenuta in questa delibera, intanto mi aspettavo un chiarimento di come fare questa società unica tra il Centro sociale per anziani e l'Afm visto che sono due situazioni giuridiche completamente diverse e quindi quando si propone qualcosa bisogna dire come si fa perché l'istituzione è una cosa, è un organismo strumentale, la società per azioni è qualcos'altro a cui tu affidi i servizi quindi la vedo complicata, la vedo complicata anche se nell'idea può essere giusta perché che diventeranno tutta società per azioni o tutte istituzioni? Tutte istituzioni non può essere diventerà una società per azioni e bisogna capire che succederà a chi sta all'interno del Csa Quindi non è una cosa, assessore, non è una cosa critica è una cosa sulla quale bisogna puntualizzare un po' come quello che ho proposto io che il Sed ridiventi un settore del comune dell'Aquila ma è complicato, è complicato per il personale bisogna seguire tutta una via difficilmente perseguibile. Quella di affidare il patrimonio questo comune già lo ha fatto di affidare il patrimonio ad una società per azioni era l'Asi, la gestione del patrimonio sa che fine ha fatto? Che in tanti anni chi ha operato non ha fatto una lira di fatturato, il patrimonio è stato affidato risultato: pagamenti dei consigli di amministrazione, quindi lascerei anche da parte questa storia. Per le educatrici, sempre per quanto riguarda questo discorso affrontato all'interno dell'Afm, non c'è bisogno di un progetto le educatrici hanno fatto un concorso, l'hanno fatto nel 2008 e questo concorso Lele se lo ricorda benissimo perché c'era in quel periodo, l'ha fatto lui, lo abbiamo fatto insieme quella amministrazione che allora governava questa città, era 10 mesi a tempo indeterminato 21 o 18 ore con l'adeguamento del contratto di servizio tra comune e Afm, spostare questo discorso dai 10 ai 12 mesi e dalle 18-21 ore a 24 per un motivo semplicissimo, non c'è bisogno di un progetto, bisogna soltanto riconoscere il lavoro che fanno che non è quello frontale che fanno con i ragazzi di scuola nel pre e inter-scuola ma è quello di partecipazione alla programmazione delle attività della scuola come fanno tutte le maestre, che non fanno 24 ore frontali ma ne fanno di meno e poi arrivano a 24 ore con gli impegni collegiali con i genitori, perché l'educatrice non è che può essere buttata lì la mattina a fare la babysitter ai ragazzi deve eseguire una programmazione che è stata fatta insieme a un consiglio di classe, insieme ai genitori, insieme agli insegnanti curricolari, quindi è soltanto una volontà di tutti alle amministrazioni che si sono susseguite dal 2008 ad oggi quello di considerare un contingente di dieci persone che non sono importanti ai fini della politica di questa città ma è una cosa vergognosa lasciarle ancora qui (voce fuori microfono). Per quanto riguarda l'Asm l'ultima annotazione, al di là delle percentuali 99,98% eccetera, è che nella politica si è scelto di dare un determinato servizio e vendere le quote a comuni che non portano nulla a questa città per cui se tu non operi con i comuni limitrofi e non fai finire quella storia di scaricare sul comune dell'Aquila la raccolta differenziata perché noi abbiamo delle parti della città dove non si fa la raccolta differenziata e non parlo del porta a porta ma proprio della raccolta differenziata non risolverà mai il problema di questa città, i rifiuti aumenteranno sempre di più, quelli soldi quelli differenziati, e non hai risolto assolutamente nulla. Quindi anche a livello di società quando andate all'interno dei consigli di amministrazione, dell'assemblea dei soci delle indicazioni bisogna darle non è che adesso viene il comune di Rocca Cannuccia (voce fuori microfono), il servizio a Rocca Cannuccia ma non si gestiscono così le società per azioni. Nel ringraziarla ancora, anche la dirigente, vi prego soltanto di riflettere, poi si questo andrà inserito nel Dup ma io oggi approvo il Dup senza questo, poi ragioneremo del Dup di tutto e quindi poi quando si scrive vorremmo capire anche come si fa e quando si fa. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE



Grazie mille. La parola consigliere Di Benedetto per cortesia. Sempre favorevole. Consigliere Di Benedetto anche per l'illustrazione dell'emendamento grazie.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Io riporto velocemente l'intenzione dell'emendamento richiamando quanto più volte ho avuto occasione di ribadire a queste assise sulle finalità del Centro Turistico del Gran Sasso e su una idea di prospettiva che riguardasse sia il Centro Turistico del Gran Sasso che la società di trasporto pubblico locale. Lo faccio in funzione del fatto che nella relazione all'atto deliberativo oggetto di discussione c'è un passaggio che secondo me deve essere valutato con molta attenzione che è quello della possibilità di ridurre i debiti del Centro Turistico del Gran Sasso verso il comune dell'Aquila attraverso la retrocessione del patrimonio immobiliare. Dico questo perché se abbiamo di recente appena ottenuto una possibilità di poter continuare con una società in house un'attività che di fatto non rientra precipuamente e precisamente nei compiti istituzionali dell'amministrazione comunale, guardiamo il settore turistico, lo è stato fatto anche grazie all'insistenza dell'albergo di Campo Imperatore, però è altrettanto vero che se noi dovessimo ripianare i debiti così non ci sarebbe più la sostenibilità per una prospettiva del Centro Turistico perché la gestione di quegli immobili dovrebbe trovare il giusto ristoro in un affitto regolarmente definito nella maniera tale da poter interloquire con il centro turistico come se fosse un privato e quindi ritorneremo punto a capo perché non ci sarebbero le disponibilità finanziarie per remunerare l'affitto. La volontà nostra attraverso questo emendamento è di continuare sulla strada della percorribilità di una società patrimonio che gestisca tutta l'impiantistica sportiva e che ne segua per l'appunto la manutenzione e la gestione per arrivare a uno storno del Tpl concessori della regione Abruzzo per la funivia alla traslazione sull'azienda di mobilità aquilana, su cui noi tanto abbiamo dibattuto e che ancora deve trovare risposte sulla definizione contrattuale di secondo livello della forza lavoro con la comparazione e gli affievolimenti che ci siamo detti e ribaditi negli ultimi consigli comunali. Quindi la finalità di questo emendamento è iniziare a lavorare ad una prospettiva che possa essere veramente innovativa per la gestione del settore turistico ma anche per la gestione del trasporto pubblico locale della nostra città. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Di Benedetto. Allora Masciocco prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Volevo dire questo nella delibera noi abbiamo visto che i debiti che il centro turistico ha nei confronti del comune dell'Aquila sono di svariati milioni e una soluzione che si sta trovando per non mettere a rischio il patrimonio immobiliare del Centro Turistico, perché eventualmente dovesse fallire rischiamo che gli immobili vengano venduti all'incanto, quindi diciamo che da una parte nella razionalizzazione abbiamo visto questo, dall'altra con questo emendamento non c'è nulla di certo perché le intenzioni sono positive cioè possono essere meritorie di dire studiamo un sistema che permette una gestione degli impianti sportivi, però di fatto al patrimonio del Centro Turistico daremmo la gestione al patrimonio non la gestione, gli daremo il patrimonio degli impianti sportivi perché ad oggi, da quello che mi ha detto la dirigente, il Tpl del Centro Turistico Gran Sasso è particolare rispetto all'impianto turistico sportivo questo era. Quindi dicevo l'emendamento vuol far sì che ci sia uno studio che il centro turistico verifichi le possibilità di gestione degli impianti sportivi rimanendo la proprietà al comune dell'Aquila oppure in questo caso gli togliamo da una parte gli immobili ma dall'altra gli forniamo, perché qua nell'emendamento dice "trasformando la società Centro Turistico del Gran Sasso in una società patrimonio che gestisca tutta l'impiantistica sportiva" cioè se non ci fosse la gestione del patrimonio potrei anche in qual



che modo capire, nel senso che lo studio è comunque meritorio volevo soltanto se ci fosse un chiarimento maggiore su questo cioè se la nuova l'eventuale nuova società, che dovesse in qualche modo da un'istruttoria positiva venire fuori che si può fare se il Centro Turistico dovrà avere anche la proprietà delle attrezzature sportive e degli impianti sportivi oppure soltanto la gestione. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Allora non ho altri interventi. Prego De Santis. Non ho capito scusa, ah si prego.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE

Se posso, è normale che il Centro Turistico resterà perché l'ho detto che altrimenti dovrebbe pagare l'affitto ma anche perché se fallisse esiste la revocatoria fallimentare che il trasferimento dell'immobile verrebbe recuperato nell'arco dei dieci anni. Il problema resta su tutta l'ulteriore impiantistica sportiva ma quello chiaramente è da valutare nel momento in cui c'è un piano che dimostri la possibilità di uscire dal sovraindebitamento, ed è chiaro quando uno ha la possibilità di restare in vita in quel momento anche l'altra impiantistica sportiva potrebbe essere trasferita alla società patrimonio.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego De Santis.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Io, colleghi, ho preso atto adesso di questo emendamento, che come diceva Di Benedetto e anche Masciocco, certamente è un contributo molto importante al riguardo ma proprio perché è importante e secondo me ha un grande rilievo anche politico io direi che sarebbe il caso, lo chiedo al presentatore insieme al sindaco, se possibile magari sospendere 5 minuti e capire bene nel merito di che cosa stiamo parlando perché se è quello che ho intuito io sono disposto anche a sottoscriverlo e a votarlo, diversamente faccio il ragionamento che abbiamo fatto stamattina penso che dal punto di vista di tutte le minoranze si può dare un contributo anche con le sensibilità diverse alle soluzioni quindi ai problemi, alle questioni che di volta in volta la giunta presenta. Quindi chiederei umilmente una riflessione con un'interruzione per capire bene che cosa c'è dentro, che cosa significa fare un nuova società, che cosa significa gestire un servizio importante come quello degli impianti sportivi al fine di poter essere responsabile come voi e dare un contributo all'atto deliberativo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Allora se mentre...

CARLA MANNETTI ASSESSORE

Non un'illustrazione, dicevamo che di questo argomento se ne è parlato ripetutamente in commissione quando abbiamo affrontato il discorso di Ama cioè dell'eventuale accorpamento per la gestione del trasporto pubblico locale tra Ama e Centro Turistico del Gran Sasso. Lei parla del secondo passaggio.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE

Ho difficoltà anzi apprezzo l'intervento del consigliere Lelio De Santis però non governando io l'assise non posso proporre la sospensione.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Allora sospendo. Prego sì.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO

Posso fare una proposta? Invece di sospendere per fare una spiegazione a un'unica persona c'è il primo firmatario lo illustra, spiega anche la... e allora non ho capito perché ci dobbiamo ritornare sopra.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

E allora, sindaco aspetta, nel frattempo che ci saranno dei chiarimenti faccio intervenire il consigliere Colantoni, prego Colantoni. Nel frattempo se vi potete incontrare il sindaco, Di Benedetto e Lelio De Santis così verifichiamo l'opportunità. Prego.

FERDINANDO COLANTONI CONSIGLIERE

Signor sindaco, presidente, colleghi, assessori. Per questa delibera così articolata che riguarda tutte le società partecipate e tutte queste società per azioni non intendo entrare nel merito di ognuna, però voglio rilevare per alcuni assessori l'impegno da loro dispiegato nella soluzione di alcuni problemi non è il mio un ragionamento visto nell'ottica di una maggioranza e quindi di parte, ma esso tende a riscontrare da parte dell'assessore Bergamotto un impegno per quanto riguarda lo spinoso problema che ha travagliato in particolare l'Asm e la soluzione cui praticamente il consiglio è divenuto per la famosa ricapitalizzazione. Ma voglio anche rilevare per l'Ama l'acquisto dei 12 pullman elettrici, questi 12 pullman elettrici che hanno portato ad uno svecchiamento del parco macchine questo è un aspetto molto positivo perché questo parco macchine era vecchio di 18 anni ed eravamo tra il fanalino di coda dell'Italia, adesso stiamo in una posizione intermedia se non in una posizione ancora più avanti di tante realtà, questi sono aspetti importanti che riguardano le municipalità. Però la gestione, io dico che per quanto riguarda l'Afm mi trova consenziente il collega Mancini quando asserisce che gli utili delle sette farmacie su 100.000 euro è comunque un utile poco o poco apprezzabile, nel senso che potrebbe essere di gran lunga superiore. Allora io dico che andrebbe anche rivisto sotto un profilo territoriale perché è fisiologico che dopo il terremoto ci siano state delle osmosi da parte, diciamo, di quello che era le persone che abitavano in un territorio piuttosto che in un altro e quindi andare a rivedere le collocazioni di queste farmacie in maniera più appropriata perché sappiamo che le farmacie sono dei negozi e come tali questi negozi nella misura in cui sono implicati in punti strategici riescono ad avere un maggiore utile, questo è un aspetto. Tra tutto quello che sono praticamente diciamo le innovazioni rilevo è la prima volta che sento parlare di un'eventuale sinergia perché a questo punto si parla di sinergia non già di mettere insieme già oggi una posizione in cui non stiamo parlando di una fusione di Ama-Sed bensì di una sorta di collaborazione sinergica e quindi questo tipo di collaborazione tra Ama e Sed è un elemento innovativo come tale io lo considero positivo ed importante, come considero positiva e importante una collaborazione sinergica tra la Afm e Centro Servizi per Anziani. Questi sono tra gli elementi che volevo sottolineare essere importanti e riconosco all'assessore Bergamotto questo impegno a dare una svolta su quello che fino ad oggi erano posizioni standardizzate, bloccate ormai sembravano pressoché irremovibili è chiaro che questo andrà verificato fra 3, 4, 5 mesi come (voce fuori microfono) di conseguenza prima nelle commissioni specifiche quando argomenteremo sulle aziende, successivamente in consiglio. Io penso che questo, no i pro e i contro vanno evidenziati quindi come tali mi augurerei, certo è che rivolgere un appello all'opposizione quando abbiamo con questa defezione oggi di alcuni rappresentanti della Lega perché noto la presenza con piacere della collega Del Beato io penso che è un po' fuori luogo però io non mi perdo d'animo, penso che l'interesse della città, l'ho scritto in un mio post su Facebook e che trova molte condivisioni, l'interesse della città passa attraverso nei momenti difficili quello che può essere



un'intesa tra la maggioranza e l'opposizione, io mi chiuderei a riccio qualora vedessi da parte della maggioranza una chiusura, mi pare che il sindaco, il vicesindaco, che ho dimenticato in questa premessa, ha fatto uno sforzo notevole per questo tipo di bilancio e oltre allo sforzo rilevo anche il tempismo con il quale praticamente viene presentato questo bilancio nel capoluogo di regione (voce fuori microfono).

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Allora non ho altri interventi quindi passiamo
(voce fuori microfono)

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Metto a votazione, prima l'emendamento e poi eventualmente la delibera. Quindi passiamo alle operazioni di voto nomino scrutatori Chiara Mancinelli, Colantonio e Palumbo indicato dal sindaco. Allora prego per appello nominale.

(voci fuori microfono)

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE

La dichiarazione di voto la faccio sull'emendamento e poi naturalmente anche sul testo così emendato. Io voglio rimanere coerente con quello che ho detto stamattina all'apertura dei lavori. Chiarezza, veniamo da un'esperienza sull'Ama dove per mesi c'è stato un conflitto tra le parti in particolare tra la posizione assunta dall'amministrazione con l'assessore Mannetti che aveva dato un indirizzo e quella seguita poi operativamente dall'amministratore unico della Lega che ha creato un grande corto circuito, immagino che possa succedere la stessa cosa anche su questa vicenda perché parliamo di Ama e di Centro Turistico, quindi c'è un coinvolgimento di più società amministrate sulla base di appartenenze politiche e quindi di indirizzi politici di parte per questo motivo non mi sento di votare questo emendamento, e ripetendo e continuerò fino alla fine del bilancio, perché reputo che l'interesse della città, il bene della città si faccia attraverso un'operazione di chiarezza da cui non ci si può defilare. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Quindi vota a favore? Ah no va bene. Allora metto a votazione l'emendamento, quindi per appello nominale.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

20 sì 4 no e 1 astenuto il consiglio comunale approva l'emendamento. E adesso per le dichiarazioni di voto. Non ho altri interventi dichiaro chiusa e metto a votazione la delibera così come emendata, sempre per appello nominale, prego.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Con 16 sì e 8 no il consiglio comunale approva. Adesso passiamo all'ordine del giorno verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Prego assessore Fabrizi.



VITTORIO FABRIZI ASSESSORE

Grazie presidente. Saluto tutti i consiglieri, il sindaco e i colleghi della Giunta. La delibera posta alla vostra attenzione è un atto preparato ai sensi del 267 del 2000.

(voce fuori microfono)

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

C'è un impedimento da parte di Ferella? Cioè lei non ha giustificato l'assessore Ferella sulla mancanza della partecipazione ai lavori. Allora dicevo no non ha giustificato, perché se Ferella è giustificato illustra, altrimenti chi ha portato in giunta e ha illustrato in commissione è l'assessore Ferella.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Ma se manca l'assessore.

GIUSTINO MASCIOTTO

Lo giustifica? È giustificata l'assenza?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Non ha mandato nessuna giustificazione e quindi io non è che devo giustificare, io vedo la presenza del sindaco e degli assessori che ci sono.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Quindi in sostituzione di Ferella la illustra Fabrizi.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Illustra praticamente Fabrizi perché è l'unico che in questo momento è in grado di sostituire l'assessore Ferella. Prego.

VITTORIO FABRIZI ASSESSORE

Riprendo l'illustrazione. Ripeto è un atto che viene allegato al bilancio ai sensi dell'articolo 172 del 267/2000. È un atto che prevede sostanzialmente la regolamentazione della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Sin dal 1996 il consiglio comunale ha dato gli indirizzi che sono rimasti invariati salvo le innovazioni indotte dalla legge 448 del 98 sono rimasti invariati fermi restando gli aggiornamenti dei valori che sono posti alla base della trasformazione di questo diritto. Parliamo dei 140 ettari, più o meno, di territorio comunale interessate dai piani di edilizia economica e popolare degli anni 80 e successivi del nostro comune. È un atto diciamo abbastanza tecnico, i valori sono quelli indicati dall'Agenzia del Territorio nel 2006 e aggiornati secondo l'Istat. Non credo che ci sia molto altro da dire, se avete domande sono qui. Grazie.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Questa è la solita delibera di tutti gli anni. Quantità e qualità delle aree. Quest'anno c'è una piccola novità è inserita la quantità per quella che conosciamo. Questa quantità di 140 ettari penso che risulti da tutte quelle cooperative che hanno costruito in diritto di superficie e aspettano, la maggior parte, che venga trasformato questo diritto di superficie in diritto di proprietà. È un problema importante che poi si è manifestato proprio nell'ampiezza del problema durante il terremoto perché tante di queste cooperative, di questi palazzi sono stati abbattuti e ricostruiti senza che i proprietari avessero pie



na proprietà del terreno ma sempre in diritto di superficie. Queste valutazioni, come lei ha ben detto, sono state fatte nel 2006 dopo che si andava un po' così a caso dall'Agenzia del Territorio, nel 2006 un altro mondo, un'altra realtà rispetto ai valori di oggi, quindi come base per le tre parti analizzate si prendono valori a Santa Barbara 65-75 euro a metro quadro, poi Lettino 60-70 e a Cansatessa 55-65, poi chiaramente tutte le persone non conosciamo ancora tutti quelli che hanno fatto domanda, in alcuni casi tutta la cooperativa, in altri casi i singoli proprietari e non si riesce a farli pagare quelli che non hanno pagato il terreno. Avvocata se poi serve la consulenza gliela chiediamo se mi fa colloquiare con l'assessore Fabrizi se non capisce il senso di quello che voglio dire. Sono state fatte negli anni tante valutazioni lei lo sa benissimo perché al tempo era anche dirigente di questo settore che si occupava, perché prima se ne occupava l'urbanistica poi noi decidemmo che siccome era patrimonio l'istituzione delle pratiche, l'istruttoria la dovesse fare il patrimonio e stabilire quanto i cittadini dovessero pagare. Sono successe delle cose pazzesche, cooperative che hanno avuto valutazioni da 22-36-48 euro a metro quadro non si riesce a farli pagare, non si riesce neppure a dare la piena proprietà a chi ha già pagato dovrebbe essere semplice verificare se è stato fatto tutto quello che bisognava fare anche come opere e poi stabilire questo. Quindi la prima domanda, che viene spontanea siccome è introito importante per il comune dell'Aquila, chi sta istruendo attualmente le pratiche e perché stanno ferme? Stanno ferme e lo dico a ragion veduta perché non arrivano in commissione e quindi non arrivano in consiglio comunale. Non si è pensato di dover sostituire l'unico che faceva queste pratiche, che istruiva queste pratiche cioè il geometra Massi, tant'è che al sindaco ebbi a dire l'anno scorso muovetevi a farle fare quasi tutte queste o tutte queste istruttorie perché andando via Massi rimaniamo ancora senza nulla e oggi non c'è l'introito per il comune, caso emblematico i cittadini debbono correre dietro l'ente locale per pagare, l'ente locale non incassa i soldi e quindi di rimando solo tasse ai cittadini. Allora vogliamo risolvere questa questione sì o no? Vogliamo riaggiornare i valori che sono fermi al 2006 come ho detto prima in un altro mondo. In questa città oggi le proprietà non valgono più nulla, vogliamo richiedere all'Agenzia del Territorio una valutazione dei terreni adesso? La possiamo rifare? E vogliamo far pagare le persone? Lì poi c'è la legge 448 che prevede l'abbattimento e quindi prima al 60 poi il consiglio comunale mi pare lo portò al 50% e quindi sistemare questa questione per cui tante famiglie avranno la certezza di lasciare ai propri figli l'abitazione in proprietà e il comune incasserà le somme perché se lo facciamo soltanto ogni anno come atto di ricognizione serve a poco e niente ai fini del bilancio del comune dell'Aquila. Quindi la cosa che le chiedo se oggi nel settore se se ne occupa ancora il settore patrimonio chi sta istruendo le pratiche quante ne sono e quale è l'incasso previsto facendo questa trasformazione il diritto di superficie in diritto di proprietà. Se non sei d'accordo non fa niente.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Mancini, sempre puntuale. Grazie, allora non ho altri interventi nemmeno per le dichiarazioni di voto. Quindi mettiamo a votazione sempre per appello nominale.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì 9 no il consiglio comunale approva. Passiamo al numero 2, regolamento comunale pubblica affissione e Cosap. Prego assessore.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Grazie presidente. Mi verrà consentito un brevissimo accenno a quanto accaduto finora. Io ricordo che essendo qui non alla prima consiliatura, molti dei miei colleghi sono qui alla prima consiliatura, di come personalmente in tutta la mia storia di consigliere comunale io in questa assise non abbia mai vestito la



maglia di una squadra bensì sempre quella della nazionale, dell'Aquila e nella passata consiliatura, mi spiace che non ci sia la collega Cimoroni, accadde nel bilancio 2015 che insieme ai due ispiratori del movimento che oggi ha consentito alla consigliera di sedere tra questi banchi noi in una situazione in cui l'allora maggioranza fibrillava per evitare alibi e per senso di responsabilità noi garantimmo la presenza del numero legale. Così come ricordo, ahimè perché c'ero, che quando si dimise il sindaco Massimo Cialente nell'unica dimissione che non poteva rientrare tra quelle che venivano considerate ironicamente cialentate, quindi l'unica seria vera dove lui non era assolutamente convinto di ritirare le dimissioni, il consigliere Mancini nella conferenza quando avvennero queste cose era al suo capezzale lì pronto a dare una mano, mi confronto con lui ai tempi mi disse proprio questo: in questo momento è la cosa che bisogna fare per il bene della città perché un commissariamento sarebbe più dannoso e io apprezzai molto le sue parole, ci confrontavamo molto ai tempi quindi pur stando all'opposizione sentire il senso di responsabilità e di portare avanti le proprie idee. Io non mi vergogno a dire che ho votato molti provvedimenti dell'allora maggioranza che ritenevo corretti e che sto portando avanti adesso che ho un ruolo all'interno di questa amministrazione, così come le proposte serie, corrette e giuste per la nostra città che vengono dai banchi delle minoranze sono sempre stati presi in considerazione quindi personalmente è a mio titolo personale plaudo molto per l'altissimo senso di responsabilità per la politica con la P maiuscola che oggi questa assise in alcuni dei suoi protagonisti ha manifestato. Tornando alla delibera di oggi è il regolamento sulla Cosap e Cinp quindi sostanzialmente l'occupazione di suolo pubblico e le pubbliche affissioni devo dire è stato fatto un lavoro di unire tutte le modifiche che si erano succedute dal 2006 fino ad oggi perché il regolamento era frammentato in più rivoli e si è cercato di fare come si fa per le leggi una sorta di testo unico, si è riportato il regolamento ad un unicum e a questo si sono aggiunti tre filoni importanti il primo riguarda favorire i processi di ricostruzione post sisma, si è cercato di favorire questi processi attraverso una riduzione dell'occupazione di suolo pubblico per quanto riguarda i cantieri ma i cantieri legati al sisma. Al secondo punto si è cercato di incentivare i cittadini ad adottare delle tecniche costruttive che fossero sempre più orientate alla sicurezza e quindi effettuando una riduzione consistente per tutto ciò che riguardava il sottosuolo, le intercapedini e i cosiddetti isolatori sismici che andando nel sottosuolo dovevano comunque essere soggetti al pagamento di questa imposta. Al terzo punto vi è il fatto di cercare una pacificazione con i cittadini attraverso l'istituto del ravvedimento operoso tutti quelli che o hanno omesso di pagare questo tributo, o lo hanno fatto con ritardo, o hanno proprio cercato di eluderlo questi entro un anno dalla scadenza del pagamento adesso possono ricorrere a questo istituto e quindi avere delle agevolazioni per ritornare in bonis con l'amministrazione. A ciò si è aggiunto anche un altro provvedimento a questi qui, che è stato varato quest'anno, che è quello della riduzione del 50% per quanto riguarda l'occupazione di suolo privato ad uso pubblico, cioè tutti quelli che hanno un'attività, che non sia residenziale, e quindi da uno spazio di loro pertinenza questo spazio lo vogliono tramutare in uno spazio d'uso pubblico che dovrebbero pagare la tariffa pari del suolo pubblico attraverso questo procedimento otterranno una riduzione del 50% per l'occupazione di questo spazio. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Masciocco prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Grazie presidente. La delibera riguarda in particolar modo la modifica appunto del regolamento in particolar modo sui dehors che sulle aree private con una riduzione specifica pari al 50%. Ora ad oggi quelle aree sono tassate al 100% e nella delibera correttamente c'è scritto che non comporta impegni di spesa ma diminuzione di entrate, non probabile ma sicura perché se io prima applicavo il 100% e oggi applico il 50% allora Amorosi le volevo chiedere, dirigente Amorosi, visto che nell'accordo della delibera parla



di non aumento di spese ma diminuzione di entrate come fare a dare un parere favorevole senza individuare le somme che eventualmente entrano in meno nel bilancio del comune? Perché io posso capire che si possono compensare con maggiori aree ma qui stiamo parlando nello specifico di una categoria che sono le aree private, le aree private assoggettate alla tassazione oggi è il 100% della tariffa domani è il 50% perché non mi dice il parere favorevole può starci se lei ha preso contezza delle eventuali minori entrate, ma nella delibera di giunta c'è scritto però che allo stato non è quantificabile. Allora io mi chiedo, presidente, come si può portare un atto che ha risvolti contabili senza poter quantificare l'importo, cioè è legittimo che la giunta e l'assessore porti in aula un provvedimento di riduzione di una certa categoria per quanto riguarda il pagamento di alcune, come se il benzinaio piuttosto che altro, però questo diminuisce il gettito sicuro perché sulle aree che prima tu ci pagavi dieci e oggi paghi cinque. Allora la mia domanda è come la compensiamo? Cioè nelle previsioni di entrate il dirigente dando parere favorevole molto probabilmente ha ritenuto di individuare una certa somma, però va eliminato dal corpo della delibera il riferimento: non comporta impegno di spesa ma probabilmente una diminuzione dello stato non quantificabile. Non possiamo approvare in consiglio comunale provvedimenti approssimativi o c'è una riduzione e sappiamo quanto è o non c'è, se non c'è è perché si ritiene che nell'ambito delle entrate non vengono toccate le previsioni di entrata però bisogna togliere il non quantificabile perché se voi lo avete messo nel bilancio di previsione riducendola lo avete quantificato se non lo avete quantificato non ci può essere il parere positivo contabile. Io parlo soltanto di una questione non sto dicendo che non va bene che viene ridotta, io sto parlando della completezza di un atto. Ecco se ci rispondete mi fate una cortesia.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Dirigente Amorosi, se ci può chiarire questo aspetto.

TIZIANO AMOROSI DIRIGENTE

Allora l'atto deliberativo non incide sul bilancio 2020 in quanto sono posizioni che ad oggi non sono rilevate e quindi non abbiamo atti di accertamento su queste situazioni a meno che non ci siano situazioni di multe per occupazione abusiva, e quindi però rientra in un altro capitolo sono i recuperi di situazioni precedenti, consentirà un maggiore accertamento questa casistica tant'è che gettito Cosap aumenta nel 2020. In realtà il gettito Cosap aumenta, quella categoria paga di meno ma ad oggi non sono censite e quindi noi avremo un aumento del gettito Cosap anche per questa categoria. In generale il gettito Cosap negli ultimi anni è sempre aumentato, la previsione è sempre stata molto più prudente rispetto al realizzato per una serie di motivi, anche quest'anno 2019 il gettito Cosap è più alto della previsione di bilancio di giunta. Dico è più alto il gettito Cosap attuale 2019 rispetto al quantificato. 2020 lo abbiamo adeguato al gettito degli ultimi tre anni, questa casistica consentirà di individuare ulteriori aree private, come si diceva, però ad uso pubblico che oggi non sono censite in tal senso e quindi non abbiamo situazioni Cosap che pagano il 100% non risultano ad oggi situazioni di questo genere qua, quindi dal punto di vista è vero la dicitura è giusta quella riportata comporterà nella previsione, quando noi inseriremo queste aree private, rispetto al 100% una riduzione però è comunque un aumento del gettito Cosap, non so se è chiaro.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

E va bene però, si può fare sempre meglio però insomma. Va bene grazie. Quindi, vediamo vediamo, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle operazioni di voto. Per appello nominale. È il numero due dell'ordine del giorno. Operazioni di voto, prego votiamo.



SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì e 6 no il consiglio comunale approva. Modifiche ed integrazioni al vigente regolamento per la disciplina imposta unica comunale, prego.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE

Se era possibile un'interruzione perché sono le due meno venti magari se andiamo a pranzo e poi sì però rientriamo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Si però abbiamo iniziato anche alle 10:35, prima vi lamentate se non si inizia.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE

La colpa non è nostra, la mia non è.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

La colpa è nostra. Serpetti lei è il meno indicato per chiedere questa cosa, perché a lei le fa bene un po' di digiuno.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE

L'ho chiesta io proprio perché sono il più indicato presidente.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

La parola al sindaco.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO

Faccio una proposta, poiché dobbiamo affrontare molti punti all'ordine del giorno molto complessi e il consiglio durerà fino a tardi proseguiamo pago io tutta la roba da mangiare, facciamo arrivare panini e pizze e ci penso.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

No no no, il sindaco. Allora la presidenza ha però già predisposto tutto e alle 18 ci sarà un piccolo brindisi che praticamente il sindaco vorrà diciamo contribuire insieme al presidente. Grazie sindaco. Allora andiamo avanti fino al punto numero 6 sono cose che vanno veloci e poi riprendiamo dal numero 7 in poi. Al 7 approvato così poi ci rimane 8, 9, 10, 11 e 12 ne rimangono 5 così per mezzanotte. Allora andiamo avanti. Modifiche ed integrazioni allora prego. Prego due minuti Mancini.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Anche di meno. Ti chiedo soltanto di rispettare le regole che sono quelle di sospendere il consiglio e poi riprenderlo perché se permetti dentro questa assise quella cosa vergognosa per cui spariscono le persone e si vanno a mangiare le pizze dall'altra parte io questa cosa ribalto tutti i tavoli.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

No no assolutamente no.



ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Se tu permetti questa cosa. Io ringrazio il sindaco Biondi per la generosità però quando si sta parlando delle tasse, se si sta parlando dei problemi dei cittadini aquilani non si può stare a gozzovigliare in altre stanze come è successo negli anni.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

No no ma assolutamente no.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Allora ti prego come persona normale e sospendi mezz'ora ognuno fa quello che gli pare. Però caro Giorgio non si va nella stanzetta a mangiare, vi state seduti lì perché dopo quella cosa vergognosa che avete detto stamattina si fa per la città, che si fa per la città? Qua il 90% delle persone non sanno di che si parla. Ma smettila, fai il presidente normale.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Bravo, allora faccio il presidente del consiglio si va avanti modifiche ed integrazioni al vigente regolamento per disciplina dell'imposta unica comunale. Prego. C'è un emendamento a firma del consigliere Mancini.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Grazie presidente. Abbiamo affrontato precedentemente il capitolo delle cosiddette entrate extra tributarie e adesso affrontiamo quello proprio sui tributi. Le entrate tributarie all'ente locale sono state accorpate con la Legge di Stabilità del 2014 attraverso la Iuc, imposta unica comunale, che va ad accorpate le tre imposte principali che sono l'Imu l'imposta municipale propria, la Tasi il tributo per i servizi indivisibili e la Tari la tassa sui rifiuti, siccome poi tutti questi provvedimenti verranno elencati in maniera dettagliata mi limiterò a spiegare quelli che sono i criteri di carattere generale propri di questo provvedimento unico e quindi comuni a tutti quanti i provvedimenti che andremo a esaminare. Innanzitutto è stata fatta da parte di questa amministrazione una operazione di amalgama tra le scadenze di tutte le tasse, le tasse comunali avevano delle scadenze che erano dilazionate nel tempo e questo generava anche confusione spesso e volentieri da parte del contribuente adesso è stata predisposta un'unica data per tutti quanti questi provvedimenti e quindi tutti quanti hanno la stessa scadenza. A ciò si aggiungano due importanti previsioni la prima è quella della mediazione tributaria e quindi tutti quei contenziosi inferiori ai 50 mila euro possono essere dibattuti attraverso un istituto intermedio tra giudice tributario e quello che può essere lo sportello del cittadino. In più c'è anche il ravvedimento operoso, che ho citato prima, che è quello previsto per chi ha omesso o non ha proprio pagato o ha pagato in parte questi tributi che adesso entro un anno dalla loro scadenza può ricorrere a questo istituto e sanare la propria posizione. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie assessore. Mancini prego.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Ma sbaglio o stiamo parlando della delibera 495? Modifica e integrazioni al regolamento? No? Noi abbiamo questa.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

495, si stiamo parlando di questa. Lei ha presentato un emendamento.

(voce fuori microfono)

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

No grazie, guarda quando me lo spieghi così sei bravissimo. Ma io quello che non riesco a capire questa tu la presenti come delibera numero 495 modifiche e integrazioni al vigente regolamento dell'imposta unica comunale, giusto? E metti soltanto le modifiche, modifiche e integrazioni al vigente regolamento, si delibera tutt'altro rispetto a quello che hai spiega tutto. Qui si fa soltanto una riduzione della Tari. Sto parlando, tu non hai illustrato assolutamente un accidenti perché in questa delibera ci deve essere allegato il regolamento, il regolamento non c'è allegato quindi noi possiamo fare emendamenti soltanto alle modifiche e alle integrazioni proposte. Non si può presentare una delibera e spiegarne un'altra. Allora, avevo chiesto che a questa delibera di modifiche e integrazioni venisse allegato il regolamento, non c'è allegato e se io debbo fare una modifica al regolamento non la posso fare, che mi interessa del vigente regolamento, il regolamento della Iuc e di tutte le tasse imposte ogni anno si rappresenta. Quindi chiedo con un emendamento di allegare a questa delibera il regolamento. Io ho lasciato perdere prima con quello Cimp e Cosap però quando si tratta delle tasse e le imposte di questa città ma perlomeno il regolamento ce lo vogliamo mettere, te lo avevo chiesto anche in commissione siccome non senti e pensi di essere lo scenziato della situazione questa non è una delibera probabile perché io non ho la possibilità, nessuno di voi ha la possibilità, di intervenire sulla modifica al regolamento perché possiamo intervenire soltanto sulle modifiche e le integrazioni che la giunta propone al regolamento senza che ci sia il regolamento, questo è il punto e a me me ne strafotte se è in vigore un regolamento, capito? Tu non puoi presentare una delibera dove dici modifiche e integrazioni, io voglio ogni anno il regolamento che sarà lo stesso però sul quale posso intervenire e lo dovevi fare, ti era impegnato anche a farlo invece hai fatto una cosa soltanto che adesso per le persone normali, non lo so quanto ne siamo qui se ci siamo anche, è una cosa vergognosa tu che fai, ascoltate tutti bene, riduci la Tari del 20% a chi acquisisce venendo da un altro comune la residenza in questa città e come intento potrebbe essere pure giusto ma in questa casistica, l'avevo detto pure quello si poteva correggere, di correggere una cosa che è vergognosa che dentro questa storia ricadranno anche quelli che hanno avuto il contributo dello stato per l'abitazione equivalente, l'hanno comprata a Roma, a Pescara, fuori regione e adesso rientrano in città e noi li premiamo pure io, per amore di popolo, non ho detto nell'emendamento che dovrebbe pagare il 20% in più ma perlomeno tiriamo fuori da questa riduzione le persone che hanno abbandonato la città, hanno comprato l'abitazione in un altro luogo e poi rientrano e acquisiscono la residenza e pagando pure il 20% in meno di me e di persone che sono state dentro questa città a farla vivere, non mi sembra una cosa normale. E poi io questo lo chiedo alla segretaria, che se ne andrà, ma lo chiedo anche a Pierluigi come sindaco no di questa città ma per chi ha esperienza amministrativa, ma si può portare una delibera dove si contano le modifiche ed integrazioni senza il testo che modifichiamo e integriamo, cioè non è possibile. Allora fate questo emendamento allegatici il regolamento e ormai è andata così, però vi chiedo perlomeno di tagliare fuori quelle persone che hanno lasciato la città, hanno preso i soldi pubblici, hanno comprato fuori, qualcuno ha fatto questa cosa vergognosa contestata da me e da qualcun altro soltanto all'inizio però è stata fatta, è una vergogna che delle persone abbiano spopolato questa città, hanno buttato via le abitazioni che già avevano e sulle spalle del comune dell'Aquila che oggi ci paga anche i condomini su appartamenti sfitti, ma vi pare una cosa normale? E noi li premiamo, fate come vi pare ma questa è una vergogna questo non significa fare il bene della città, questo significa dire a chi è rimasto in questa città e ha cercato di sostenerla: siete dei coglioni.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Allora andiamo avanti, consigliere Palumbo prego.



STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE

Grazie presidente. In merito a questa delibera o meglio più in particolare mettendo in relazione le varie delibere mi è saltata all'occhio, quella che almeno per me a meno di spiegazioni, sembra un'incongruenza sulle cifre. Nella delibera si fa riferimento su una previsione del gettito Tari di 11.850.000 euro a cui poi si aggiunge la parte restante prelevata dal Fondo Straordinario riconosciuto dal governo, mentre nella tabella allegata al parere dei revisori dei conti c'è una previsione, si fa proprio riferimento il gettito stimato per l'imposta comunale è così composto e la Tari per l'anno 2020 è stimata in 13.602.829 di euro quindi c'è un disallineamento di circa 2 milioni di euro qui riportato. Dopodiché ulteriormente chiedo casomai al dirigente se può spiegarmi come mai le previsioni degli anni 2021 e 2022 prevedono una riduzione del gettito previsto mentre sulla previsione del 2020 ci sono 13.600.000 poi è 11.900.000 nel 2021 e 11.950.000 nel 2022, e quanto insomma mi sembra una previsione non realistica tenendo conto del fatto che di qui ai prossimi anni dovrebbero aumentare la superfici assoggettabili a imposta comunale e quindi ci dovrebbe essere un aumento progressivo delle superfici quindi al di là delle riduzioni previste. Dopodiché mi permetto di fare un commento sulla scorta anche del rilievo che faceva Mancini più di carattere politico, l'unica novità se vogliamo, diciamo, che ha una rilevanza politica strategica contenuta in questo bilancio, in particolare sul regolamento della Iuc, è quello dell'abbattimento del 20% per persone che intendono tornare all'Aquila e quindi mettere qui la propria residenza e questo, consentitemi però di rilevare, è diametralmente in contrasto con la politica adottata tempo fa sul progetto Case dove si è messo una barriera di 5 anni di residenza per poter accedere al progetto Case, quindi ai cittadini diciamo da un lato potete venire, se tornare a L'Aquila vi diamo un premio ma nello stesso tempo, alle stesse persone che non hanno la residenza diciamo no il progetto Case non vi spetta perché dovete avere almeno 5 anni di residenza, a me sembra questa cosa che è veramente un paradosso incredibile che crea confusione e che testimonia un procedere un po' a tentoni in modo non coerente con una strategia di fondo, quale è la strategia? Quella di riportare i cittadini a L'Aquila e quindi non si può mettere una barriera per l'ingresso al progetto Case o sennò mi sembra paradossale e particolare invece premiarli affinché riportino la residenza. Faccio presente al riguardo che contestualmente, ulteriore paradosso, vengono attribuiti attraverso convenzioni con alcuni enti, l'ultimo quello della Corte d'Appello si è fatto in precedenza con l'esercito mi pare pure con la polizia penitenziaria, si sono stabilite delle convenzioni per assegnare un totale di 150 alloggi a persone dipendenti di questi enti pubblici con la possibilità, con il privilegio che viene concesso a questi, di cui alcuni sicuramente non hanno residenza, rispetto invece quindi a quelli che lavorano in un call center ma che purtroppo non avendo possibilità di appoggiarsi alla convenzione non possono accedere al progetto Case, io ne conosco di lavoratori che hanno la residenza casomai ad Avezzano, Sulmona comunque che abitano qui all'Aquila, lavorano in un call center quindi hanno una condizione economica addirittura svantaggiata rispetto a quella di un dipendente pubblico, ma hanno la barriera dei 5 anni di residenza con un'ulteriore aggravante, e chiudo il ragionamento, di introdurre se vogliamo una concorrenza sleale rispetto al mercato immobiliare perché da un lato naturalmente ci troviamo a preoccuparci di dover tenere abitati gli alloggi del Progetto Case, di sostenere un equilibrio economico finanziario, e questo lo comprendo, dall'altro così facendo andiamo a rubare una quota di mercato immobiliare ai privati e sappiamo bene a L'Aquila quanto il mercato immobiliare delle seconde case con l'università, con gli impieghi pubblici costituissero prima del terremoto una fetta importante di PIL cittadino. Tutto questo per dire che tornando un po' a considerazioni che feci nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione 2019, che ho avuto modo di ribadire in altre circostanze, non è certo la leva finanziaria sui tributi che può determinare una ripresa economica ma la vera leva che diventa invece una zavorra da qui in avanti sempre maggiore per l'economia cittadina è proprio appunto la questione immobiliare con il patrimonio pubblico a nostra disposizione che pesa percentualmente in rapporto smisurato rispetto a qualsiasi altra realtà italiana di pari dimensioni, ma percentualmente non credo che ci



siano eguali nel resto d'Italia dove noi da una parte, e di questo non ne attribuiscono una colpa particolare all'attuale amministrazione che in parte eredita questa situazione, da una parte ci sostituiamo all'ater ospitando fragilità sociali, comunque cittadini in condizioni economiche disagiate, dall'altro interveniamo sul mercato immobiliare e facciamo un lavoro che non ci compete e in qualche modo è questo il tema attorno al quale l'attenzione del consiglio comunale dovrebbe concentrare le maggiori attenzioni, i maggiori ragionamenti invece di bilancio in bilancio si gira attorno a quello che è un problema evidentemente grandissimo e di difficile risoluzione ma qui non si vede neanche lo sforzo di affrontarlo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Masciocco prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Grazie Presidente. Le modifiche alla disciplina della Iuc secondo me vengono utilizzate più come una forma di propaganda che su un'effettiva valenza sotto il profilo di semplificare la normativa e il regolamento che permette l'incasso della tassazione delle imposte. Ma perché dico questo? Perché l'anno scorso, se vi ricordate, ci fu una serie di atteggiamenti, conferenze stampa ci fu anche uno scontro in aula dove l'amministrazione evidenziava una volontà notevole che era quella di ridurre al ripristino delle agibilità, solo utenza idrica la Tari, riduzioni fasciatoi, riduzione associazioni sportive, mi ricordo che ci furono conferenze stampa su conferenze stampa, anche 8.000 euro di Silveri che è andato deserto, purtroppo il bando che è stato pubblicato si credo sia andato deserto, di 8.000 euro. Poi c'è riduzione associazioni sportive dilettantistiche, riduzione Tari dismissione di apparecchiature, riduzione Tari utenze domestiche. Poi c'è stata, due giovani coppie sono contento, dicevo il ragionamento dovrebbe essere nella facilitazione da parte degli uffici e da parte dei cittadini nel poter adempiere all'obbligo di pagare le imposte e di pagare le tasse, allora questo dovrebbe riguardare tutto il regolamento cioè nel senso di dire: quali sono le problematiche che ci attanagliano oggi? Abbiamo difficoltà nell'accertamento, abbiamo difficoltà nella autodenuncia. Noi possiamo per esempio permettere soltanto una volta l'anno al cittadino di poter comunicare le variazioni rispetto al suo status sia per esempio di unico occupante, oppure di modifica dell'indirizzo, oppure di inizio dell'attività, poi nel merito entreremo dopo, dopo entreremo nel merito per quanto riguarda la Tari quando parliamo di tasse e di gettito, perché mi sono fatto un giro per gli uffici e ho verificato che attualmente nel 2019 ci sono state notevoli agibilità, notevoli fine lavori e mi aspettavo un notevole aumento dell'introito perché se nel 2019 tu c'hai una serie di operazioni, però ne parleremo più diffusamente e in maniera più puntuale sulla Tari. Perché il problema vero è come noi riusciamo a far pagare il giusto a tutti perché altrimenti se noi corriamo dietro ai cinque anni di prescrizione non arriveremo mai a una pianificazione seria, perché noi corriamo, perché adesso per esempio gli uffici probabilmente hanno una osservazione speciale sulla Tari che è stata istituita nel 2014, Amorosi scusami mi sbaglio? Cioè nel 2014 è entrata in funzione la Tasi, quindi quest'anno è il primo anno che voi dovete fare accertamenti altrimenti vi salta il quinquennio, quindi se tu hai un'urgenza perché ti scade una annualità dove non puoi più farlo diventa complicatissimo poi la gestione ecco perché dicevo che il regolamento, il regolamento va fatto sì con chiarezza nei confronti dei cittadini ma deve essere uno strumento che l'amministrazione deve avere per poter permettere e quindi obbligare coloro che devono pagare di pagare in maniera corretta e regolare senza scappatoie. Ecco perché dicevo questo è uno strumento più che politico è uno strumento tecnico che dovrebbe essere condiviso per permettere appunto quello che ci dicevamo. Poi nel merito ci entrerò nel momento in cui parleremo della Tari e della Tasi.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Romano prego.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Anch'io voglio intervenire in merito a questo regolamento che riguarda le tasse ma riguarda in generale la strategia fiscale dell'amministrazione Biondi e dell'amministrazione di centrodestra, è chiaro e ha totalmente ragione il collega Masciocco quando dice questo è un provvedimento tecnico e come tecnico dovrebbe essere considerato, però ha delle ripercussioni politiche in termini di strategia, in termini di scelta che l'amministrazione opera nei riguardi delle tasse dei cittadini aquilani. Faccio un salto in avanti, vicesindaco, e vado direttamente a prendere la pagina di programmazione che ogni anno deve essere fatta dall'ente comunale che è quella del Dup che riguarda l'equità tributaria, è il terzo Dup che approveremo nella giornata di oggi e per la terza volta viene scritto come strategia: "pagare tutti pagare meno, riduzione tassazione a meno 4%", bene anche quest'anno questa strategia, nonostante i copia incolla che vengono continuamente ripetuti, non c'è alcun risultato concreto se non altre riduzioni, altre riduzioni però che evidenziano una contraddizione nei termini come diceva anche il collega Palumbo tra una scelta di un progetto Case che può essere dato solo agli aquilani, a chi ha una residenza continuativa di 5 anni e poi invece andiamo a riconoscere per tutti quelli che vogliono rientrare in città una riduzione pari al 20%, questa è una contraddizione che si ripercuote sulla vostra azione politica non è la prima volta, non è sicuramente l'unica e non ci si fermerà sicuramente a questo.

Lo diceva anche il collega Masciocco le riduzioni che il vicesindaco ci ha presentato con delibera di consiglio nello scorso giugno non hanno prodotto alcun risultato o meglio poco o nulla in confronto a quello che invece era l'aspettativa dell'amministrazione, infatti basta semplicemente ricordare dei numeri: riduzione sottoservizi numero uno, riduzione giovani coppie beneficiari solo due, riduzione ripristino agibilità sull'utenza idrica condominiale zero, riduzione fasciatoi zero, riduzione associazioni sportive dilettantistiche riduzione del 20% zero, riduzione Tari dismissioni apparecchiature numero beneficiari zero, riduzione Tari utenze domestiche che conferiscono ai centri di raccolta anche lì abbiamo un numero che è tondo ed è lo zero, quindi a dimostrazione che diventano spot politici per la parte di centrodestra e non diventano concretezze per quanto riguarda i cittadini aquilani. Purtroppo, e mi dispiace ma è la verità, anche quest'anno quella strategia fiscale che vi ha promosso al governo della città, che vi ha visto protagonisti con il programma di mandato e con i vari Dup che si sono susseguiti anche per quest'anno purtroppo questa strategia è fallita. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Cimoroni prego.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Il consigliere Palumbo è uscito ma volevo un po' prenderlo in giro per il suo peccato di ingenuità a confrontare la politica sul progetto Case con quella riportata alla modifica nello Iuc, Stefano dicevo un peccato di ingenuità quello di chiamare la politica sul progetto Case e questa misura sullo Iuc, per me è evidente la politica al progetto Case tende a emarginare e a non far arrivare poveri, stranieri, disagiati, chi vogliamo tenere lontano da questa città. Questa invece magari è una misura per avvantaggiare altro tipo di famiglie come diceva Angelo anche le famiglie che magari sono state fuori, hanno fatto affari fuori, hanno avuto benefici dall'abitazione equivalente adesso rientrano con una residenza in città e del resto sennò come facciamo a fare la città nobile e aristocratica agognata dal sindaco. E ancora sul regolamento Iuc, vabbè ora abbiamo deciso di metterla così la città nobile e aristocratica, ma si facciamo la città nobile e aristocratica. Sul regolamento Iuc, è vero ogni volta che chiediamo di



portare all'attenzione della commissione e del consiglio il regolamento Iuc nella sua complessità, almeno da discuterne in maniera organica, segnalo che questa non è una mancanza che avviene soltanto nei confronti del consiglio comunale ma che per i cittadini è difficilissimo raccapezzarsi in questo senso, basta guardare quello che succede sul sito del comune dove il regolamento sul piano sull'amministrazione trasparente è aggiornato a marzo 2018, su un'altra pagina invece del sito del comune ci sono tutte le delibere di modifiche, integrazioni al regolamento che si sono succedute nel tempo, una modalità che crea evidentemente confusione negli utenti che già è una materia complessa di per sé capire a cosa si ha diritto e come fare per chiedere riduzioni ma almeno cerchiamo di aiutare non tanto i consiglieri che hanno la possibilità di incrociare le varie delibere, di incollarle a pezzi e al limite di intervenire sulle modifiche, ma proprio nei confronti dell'utenza questi regolamenti sono in primis rivolti tra l'altro a tutte le cittadine e tutti i cittadini. Infine presidente mi consenta una veramente un piccolo richiamo al senso di ridicolo di questa cosa di non sospendere il consiglio comunale per consentire per breve tempo una pausa, siamo in un contesto complicato che è quello dell'approvazione del bilancio non avere il coraggio perché non ha la capacità di tenere insieme la maggioranza e avere la paura che dopo la pausa pranzo e prendetevelo questo rischio, guardi presidente glielo dico dal basso dei miei 53 chili e 37 di valore di trigliceridi posso anche restare qui e mantenere, no non è questo il problema ma è veramente irrispettoso e scadente, è una questione che squalifica il consiglio questa paura di non avere i numeri al rientro, prendetevelo questo piccolo rischio, avete anche la seconda, cioè io veramente rimango sconvolta da questo tipo di atteggiamento è paura di non riuscire nemmeno a tenere un manipolo di persone credo che sia una cosa squalificante per la città e per il consiglio.

(voci fuori microfono)

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Non ho altri interventi quindi c'è l'emendamento a prima firma del consigliere Mancini Angelo e altri consiglieri, leggo Masciocco, Paolo Romano ed è stato firmato anche ultimamente dal consigliere Colantoni. Quindi ci troviamo al punto numero 3 dell'ordine del giorno quindi passiamo alla votazione dell'emendamento, Mancini se lei è d'accordo passiamo alla votazione del suo emendamento. Quindi va bene, quindi passiamo alla votazione dell'emendamento a firma del consigliere Mancini più altri. Allora per appello nominale prego. Stiamo votando l'emendamento sì.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Con 24 sì l'emendamento a firma di Mancini più altri è approvato. Adesso passiamo alla delibera di cui al punto 3 sempre per appello nominale così come modificata.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì e 4 no il consiglio comunale approva l'ordine al punto numero 3. Punto all'ordine del giorno numero 4, imposta municipale propria, determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2020. Prego assessore.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Molto molto molto brevemente su quanto hanno asserito i consiglieri di minoranza, per quanto riguarda il dato attuale dei recuperi vedremo sono stati molto consistenti e li vedremo successivamente. Per quan



to riguarda la platea dei beneficiari che oggi è molto ristretta delle riduzioni va ricordato che come tutte le manovre queste prima di essere giudicate bisogna aspettare che entrano a regime dopo tre quattro esercizi, almeno questa è la statistica media. Dopodiché per quanto riguarda quello diceva Carla che, mi ricordi quello che hai detto tu, no non la pausa pranzo perché non mi occupo di cose così alte ma l'altra. Ah sì, per quanto riguarda la pubblicazione del regolamento all'interno le delibere, premesso che questa è una cosa che per 25 anni è andata così e quindi gli uffici erano abituati così, come ho spiegato anche in commissione il provvedimento ormai era passato in giunta così e non avevamo i tempi per una nuova approvazione, dal prossimo esercizio sicuramente risponderemo a questa istanza. Per quanto riguarda la determinazione e le aliquote dell'Imu, imposta municipale propria ricordiamo che questo è un tributo il cui gettito poi non rimane quindi, in teoria va allo Stato poi lo Stato gira verso i comuni una quota, quindi sono tributi nei quali è molto complesso intervenire sono stati fatti in passato alcune riduzioni per determinate categorie e quest'anno sostanzialmente il regolamento è rimasto invariato rispetto all'anno scorso quindi nulla di differente rispetto a quanto abbiamo già illustrato e approvato.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie grazie. Consigliere Mancini, no se vuole intervenire prego.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Ma questa vicenda delle tasse, in particolare questa delle imposte, è una vicenda dove ripeto sempre le stesse cose e però non vedo una via d'uscita anche perché ricordo all'amico Colantoni che nel programma di mandato, e anche nel Dup di quest'anno, c'è una riduzione delle tasse meno 4% e io queste cose non le vedo. Chissà se nel 2022 si arriverà ad averla, dico così perché noi guardiamo in una città particolare, le seconde case di questa città pagano lo 0,81 per mille che unito alla Tasi al 2,5 per mille fa il 10,6 che è il massimo consentito dalla legge, questo perché qualche scienziato anche negli anni passati, perché poi di scienziati in questo comune ce ne sono stati tanti, reputò di portare la Tasi dal 2 per mille al 2,5 e siccome noi navighiamo nell'oro i nostri terreni e le nostre case si erano raddoppiati i valori e allora dice è giusto che si paghi la Tasi al 2,5 per mille, quindi unita all'8,1 fa il 10,6 che è una tassazione incredibile perché non è soltanto la tassazione dell'8,1 e 2,5 per mille ma su cosa? Su rendite catastali che non esistono più in questa città, gli immobili di questa città non valgono più nulla, non hanno mercato dipende da tanti fattori una dalla ignobile situazione di cui ho parlato prima delle abitazioni equivalenti che il Comune si è dovuto ricaricare e quindi da un surplus di abitazioni per cui chi ha le seconde case le tiene sfitte e ci paga il massimo delle tasse. Qui bisogna intervenire, bisogna intervenire perché chi ha puntato in questa città, e tanti puntavano in questa città, sulla proprietà, sulle case perché al tempo le case si affittavano agli studenti, e quindi avevano un reddito sicuro, oggi non ha nulla ha soltanto da pagare le tasse quindi chi è rimasto proprietario di casa e poi chi ha avuto la beffa di avere le case classificate A, B o C ancora peggio perché quelle case ce l'hai, non ce l'hai adeguate sismicamente e ci paghi il massimo delle tasse, questa è la situazione. Ho chiesto, per adesso un'unica risposta ma è una risposta bellissima del mefistofelico Colantoni, di cercare di fare qualcosa, una proposta la revisione delle aliquote che è una conseguenza della revisione delle rendite, se uno aveva una casa di 100 metri quadri in questa città nell'immediata periferia del centro storico aveva una rendita catastale abbastanza alta, un valore intorno ai 200 mila euro, oggi se la vai a vendere sono 60-70 mila euro se trovi chi se la compra, perché uno si dovrebbe comprare la casa oggi, una casa che tra l'altro non è manco messa a norma, non è stata abbattuta e ricostruita, non hanno più mercato noi in questo modo stiamo distruggendo l'economia delle persone che sono rimaste in questa città e che negli anni hanno investito sulla casa. Prima facevo il discorso dei terreni, è uguale non si possono tenere valutazioni ante-2009 e pagarci le tasse ante-2009 non stiamo più in quella situazione. Quindi secondo me bisogna fare questo passo, al di



là delle chiacchiere, e questo passo bisogna farlo subito perché rivedere le rendite, poi rivedere le aliquote insomma non è una cosa facile e quindi chiedo e avevo chiesto all'assessore Daniele, che si era dichiarato disponibile non lo so se è sempre disponibile, andare avanti in questa direzione lo dobbiamo a tanti cittadini che sono rimasti qui, non a quelli che se ne sono andati. Lo dovremmo fare e farlo il prima possibile, vedo con piacere che anche chi ha terreni agricoli paga una bella cifra. Negli anni, tu non ci sei stato in questo comune ma chi c'era fosse Colantoni e qualcun altro Tinari, ci fu tutta quella storia sulle aree edificabili che poi praticamente non lo erano, a vocazione edificatoria che però non si poteva edificare, addirittura si pagava l'Imu, allora era l'Ici, su terreni che non avevano neppure il lotto minimo e noi a fare l'abbattimento tutte quante le storie, si sono verificate delle storiacce in questa città che chi si è trovato disgraziatamente a ereditare un pezzo di terra non edificabile, anche in quegli anni, ci pagava i soldi, il verde pubblico con vincoli pagavi, capito? Quindi, dicevo Pierluigi, una revisione delle rendite catastali in questa città è necessaria, per riportare tutto quanto a quello che è il valore reale della situazione, sennò diciamo che applichiamo sempre l'8,1 2,5 di Tasi e andiamo avanti e i proprietari pagano, pagano fin quando ce la faranno a stare in questa città poi quando non ce la faranno l'abbandoneranno.

(voci fuori microfono)

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Come fai a dimostrarlo? A te quando andrai a chiedere i soldi ti diranno quanto incassi di Imu, un giro vizioso. Allora se tu dici però come consiglio comunale che poi è l'interlocutore, tanti politici lo hanno dimenticato l'interlocutore è il consiglio comunale che rappresenta la città, prima hai citato una cosa che ha dato fastidio penso a tanti in questa città mi riferisco alle scuole, ma ti pare che questa città un ministro, o pseudo ministro, non viene in consiglio comunale a confrontarsi con chi rappresenta la città sui problemi della ricostruzione delle scuole? Incontra solo comitati, studenti manco presidi o chi vive nella scuola, eh Giorgio? Ma ti pare normale che un ministro venga in questa città dove c'è una situazione disastrosa, dove per tanti problemi non si riescono a ricostruire, uno pseudo quello dell'istruzione che viene in questa città (voce fuori microfono) un consiglio comunale che rappresenta la città, forse i fatti istituzionali qui l'hanno dimenticati in tanti e ognuno si appropria, da domani faccio un comitato "scuole non sicure" e voglio capire se mi chiameranno per rappresentare questa città, allora io capisco. E poi ci riduciamo ad attaccarci tra di noi, cioè quello non ha fatto quello, quello non ha fatto quest'altro, io per primo ma quando vedo queste cose e sfoglio i giornali e vedo situazioni di incredibili vicende dove ci sta chi non rappresenta nessuno che va a rappresentare tutta la città, a te ti chiedo il prossimo ministro che arriva, perché lo imponemmo e non le è convenuto allora, forse Giorgio se lo ricorda la De Micheli, che scappò dopo cinque o dieci minuti da questo consiglio comunale. Allora ritornando al (voce fuori microfono), siamo costretti perché questa è la valutazione oggi, non c'è un'altra valutazione però c'è una situazione reale che è quella del mercato che ci detta le regole e quindi noi dobbiamo agire su quello, di rimando poi voglio vedere se chi rappresenta questa città, a livello di governo o a livello di parlamento, si fa carico di questa vicenda. Però il mio dubbio è questo: (voce fuori microfono) le persone che veramente sono capaci di rappresentare questa città? La responsabilità di chi è? Perché se poi li arrivano persone che prendono voti e non rappresentano veramente l'interesse di questa città noi siamo fritti.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazia Angelo, scusa consigliere Mancini. No no basta così. Va bene prego Colantoni.

FERDINANDO COLANTONI CONSIGLIERE



Presidente, sindaco, colleghi. Io mi associo per molti versi a quanto detto dal collega Mancini a proposito della riduzione eventuale dell'Imu e della Tasi. Voglio rappresentare al consiglio che in sede di prima commissione entrambi avevamo chiesto al vicesindaco se poteva esserci un impegno in tal senso a partire dal prossimo anno, è chiaro che le argomentazioni con un minimo di oggettività sono sotto gli occhi di tutti e sono riposte le vere motivazioni di questa richiesta di oggettiva riduzione di questi balzelli odiosi nel fatto che gli immobili all'Aquila sono ridotti rispetto a prima del terremoto a meno della metà, tant'è che io sono andato a fare la mia situazione patrimoniale in banca convocato per il rinnovo del fido e quando hanno comparato la mia situazione patrimoniale a quella precedente io ho dichiarato in maniera oggettiva importi decisamente più bassi dice ma che è successo hai venduto qualcosa? no, non ho venduto niente è che proprio dobbiamo adeguare i valori a quelli correnti, ecco perché io penso si debba procedere a questa riduzione, lui lo ha enunciato in maniera molto precisa che l'8,1 è un prezzo e un costo esagerato per l'Imu e il 2,5 per la Tasi idem. Come ridurli, ovviamente qualcuno diceva in commissione e tutti ne siamo coscienti che i 10 milioni che il governo continua a dare a questo comune non saranno una donazione a vita, 10 milioni quella cifra che ci viene riconosciuta per le minori entrate. Allora noi dobbiamo anche in prospettiva trovare delle soluzioni che possano compensare l'eventuale importo che non dovesse più pervenire. Però voglio aggiungere a questa valutazione che dobbiamo studiare in maniera molto seria, molto responsabile come utilizzare il patrimonio immobiliare, qualcuno ha citato in maniera analitica tutto ciò che rappresenta il patrimonio immobiliare di questo comune, superiamo le 6.300 unità immobiliari è una cifra che solo pensare gestirla fa tremare vene e polsi, a voglia a tenere monitorate con il CED quelli ci possono dare il dato attuale e informatico, ma se non troviamo le formule io penso che rischiamo di farci male perché fino ad oggi questo patrimonio immobiliare non gestito con la dovuta razionalità ha rappresentato per noi quell'elemento negativo che tutti sappiamo per le cause arcinote delle bollette ed altre situazioni poco gradevoli. Allora io sostengo poi un'altra cosa e chiudo presidente, l'altra mia riflessione è che oltre agli immobili che hanno perso valore ci sono a L'Aquila centinaia di appartamenti sfitti di piccoli proprietari, questi centinaia di appartamenti sfitti dei piccoli proprietari, come giustamente diceva qualcuno prima mi pare proprio il collega Palumbo, rappresentavano per gli aquilani un introito, un PIL, ha parlato di PIL per gli aquilani ed era quel PIL che avevano gli aquilani con il secondo appartamento affittando agli studenti, cosa che non esiste più di molti aquilani che lavoravano all'Italtel avevano chiuso, a fabbrica dismessa avevano utilizzato il proprio Tfr con l'ausilio di amici e parenti avevano fatto insomma il secondo e terzo appartamento e lo affittavano, questo stato dell'arte non esiste più all'Aquila, ne vogliamo prendere coscienza di questa situazione? Allora sono sfitti ci mettiamo pure la concorrenza che (voce fuori microfono) di questa mia tesi, praticamente li dà con questi contratti a 15-25 euro di affitto per cui viviamo una realtà che è molto atipica. La mia proposta, collega Mancini, è anche questa, te la accennavo qualche giorno fa incontrandoci per caso, che le seconde case sfitte quelle laddove c'è un'autocertificazione che dice questo appartamento sono due anni che non si affitta, ce l'ho sfitto abbiano una riduzione, quelle sì, una riduzione di quello che è la Tari perché diversamente il nostro regolamento prevede che per non pagare la Tari bisogna staccare le utenze, quindi staccano luce, acqua, gas ecc. il piccio di staccarle e riattaccarle e i costi relativi al riallaccio, un'autocertificazione che uno fa l'appartamento mio è vuoto perché devo pagare il 100% di nettezza urbana se non la produco affatto? Un 50% è già un segnale in direzione giusta per un senso di oggettiva constatazione.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
Grazie Colantoni. Prego consigliere.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE



Grazie Presidente. La domanda che mi pongo è questa noi a L'Aquila abbiamo avuto una ricostruzione, di fatto per alcuni versi anche classista ci sono stati palazzi importanti di questa città che sono stati ricostruiti di sana pianta o appartamenti ricostruiti condomini, ricostruiti a 1.700 euro a metro quadrato quando il loro valore era... La mia domanda è come ci muoviamo per quanto riguarda i valori catastali e gli accertamenti che faremo sull'Imu? Perché il problema vero è questo che mentre oggi noi abbiamo sempre tassato quegli immobili con un valore il valore dell'immobile decurtato dalle annualità rispetto a ciò che il catasto valutava, oggi lo Stato ha cacciato per gli immobili in centro storico 2.700 euro a metro quadrato, come può valere un immobile meno in catasto di quel valore? Per questo primo poi la Corte dei Conti ci metterà mano, cioè come si può se ci stavano palazzi che catastalmente valevano un milione e mezzo di euro, 3 milioni, 2 milioni quello che è, perché erano costruiti nel Settecento quindi catastalmente avevi un valore notevolmente inferiore e ci applichi l'Imu sui negozi su tutto il resto, oggi che lo Stato su quei palazzi ha cacciato fior di milioni come può quel palazzo valere meno di quanto lo Stato ha tirato fuori? Se passa questo messaggio hai risolto tutti i problemi del comune dell'Aquila per quanto riguarda le entrate, perché i valori ma anche coloro che nelle frazioni si sono visti abbattere la loro abitazione e ricostruirla, ci sono abitazioni che erano costruite negli anni sessanta che erano diciamo che avevano la necessità di una ristrutturazione lo Stato a seguito del terremoto lo ha ricostruito e ti ha dato 1.700 euro a metro quadrato, quindi quella casa che prima valeva 80.000 euro sotto il punto di vista catastale oggi dovrebbe valere almeno quanto lo Stato ha tirato fuori, sbaglio? Perché altrimenti, ho capito però cioè questo è un problema che ci dobbiamo porre cioè non è un problema che possiamo lasciarlo così in sospeso perché adesso, allora vi faccio un'altra domanda, Amorosi, perché questa è ancora più importante, oggi scusatemi l'accatastamento che avviene, il valore di accatastamento qual è? Lo abbiamo mai verificato? Cioè noi abbiamo ricostruito da sette anni, otto anni a questa parte il valore di accatastamento, il valore normalmente lo applica il tecnico che in base alla tipologia di costruzione, in base alla categoria della classe, in base alla località, in base, in base, in base ti dice che vale tot, l'agenzia delle entrate dice no vale di più ti faccio un accertamento, no vale giusto mi sta bene. Ad oggi la situazione oggettiva non è la tipologia, la cosa eccetera eccetera eccetera ma è: quanto ho cacciato io per ricostruire casa tua? 400 mila euro, beh mi paghi 400.000 euro. Scusami ho capito ma come faccio io cioè come posso, se tu prima del terremoto mi pagavi le tasse sul valore di 150.000 euro poi te l'ho abbattuta e il computo metrico di chi me l'ha battuta per ricostruirla m'ha detto che costa 1.750, alla fine io ho un valore di 400.000 euro che mi dà lo Stato e perché dovrei pagare ancora le tasse su 150 mila euro visto che il mio patrimonio è cambiato? Perché da prima del terremoto a dopo il terremoto è aumentato, io dico soltanto questo cioè nel senso di oggi di chi ha avuto la casa ricostruita che non era nuova. Quindi il discorso questo dobbiamo porcelo perché poi su quello puoi giocare anche sulle aliquote perché poi vai le aliquote ti servono per poter in maniera più o meno omogenea spalmare il gettito su tutte quante le categorie, perché oggi abbiamo i negozi sfitti ma ricostruiti non con i soldi dei proprietari ma con i soldi dello Stato. Ecco io penso che questa potrebbe essere una strada anche per chiarirsi con l'Agenzia delle Entrate, non è detto che non farò la segnalazione ma il problema vero uno se lo deve porre perché altrimenti gli 8 miliardi che sono stati spesi, non c'era un patrimonio di 8 miliardi di euro di immobili nella nostra città, il patrimonio era notevolmente inferiore poi lascia stare che adesso non trova sbocco l'occupazione, l'affitto perché abbiamo 6 mila immobili che non sappiamo che farci, io continuerò a dire che prima li buttiamo per terra e meglio è cioè sarei disposto a metterci un milione di euro l'anno lordi nei prossimi cinque anni ad abbattere quasi tutti i progetti Case, cioè lasciare solamente quelli che effettivamente hanno una ragione di esistere. Allora ecco qual è la problematica, io ve lo sto dicendo, che vi devo dire voi avete la possibilità fate un'interrogazione perché giustamente i dieci milioni finiscono, l'anno scorso con quel governo si riuscì a prendere due annualità perché se no quest'anno D'Eramo non penso che faceva gli interventi per prendersi anche i 10 milioni per quest'anno, questo altro anno si vedrà. Però se tu



vuoi utilizzare le aliquote delle tasse per anche un'equità rispetto ai patrimoni dei singoli beh penso che bisogna intervenire anche sul valore che tu vai a tassare perché il valore di fatto noi ce lo abbiamo un dato certo ed è il costo della ricostruzione e se qualcuno mi dice che per ricostruire costa tanto vuol dire anche che il valore che io c'ho è quello che mi hanno dato per costruire a me. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Romano prego.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie Presidente. Devo dire farò un intervento più politico che tecnico non avendo le capacità di chi mi ha preceduto nel fare un intervento così tecnico. Su questa delibera bisogna secondo me parlare non solo di strategie fiscali ma ritornare proprio alla strategia economica immobiliare della città e credo che su questa delibera, come diceva il collega Mancini, si possa trovare anche la forza come consiglio comunale di fare una battaglia unanime per l'equità tributaria per tutti i cittadini della città dell'Aquila, d'altronde per la prima volta o meglio forse non succedeva da anni abbiamo un parlamentare di maggioranza e un parlamentare di opposizione che potrebbero tra di loro anche avere un rapporto di ausilio per arrivare agli obiettivi necessari alla cittadinanza aquilana. Su questa deliberazione è chiaro che scontiamo una tassazione altissima ma nello stesso tempo un danno che anche per quest'anno e per questa liberazione verrà arrecato ai cittadini aquilani. Passiamo da un contesto, che era quello dell'immediato post sisma, in cui si cercava di far ritornare le persone in centro storico quindi si alzava la tassa per quanto riguarda gli immobili non locati e nello stesso tempo si cercava di abbassare la tassa per quanto riguarda il canone concordato, ora siamo in una fase in cui l'abbondanza di immobili è tale che tutto questo ci si sta ritorcendo contro o meglio si sta ritorcendo contro gli aquilani e questo non è possibile, noi passiamo da una economia che era prettamente immobiliare legata all'università a una economia che non sappiamo ancora quale sia perché mentre prima chi anche in centro ma nell'immediata periferia aveva immobili seconde, terze, quarte case metteva nella disponibilità degli studenti oggi tutto questo non esiste un po' per i numeri dell'università e un po' per l'abbondanza di alloggi che abbiamo, per di più si sta facendo un ulteriore danno perché a brevissimo, a quello che possiamo leggere sia dal piano delle alienazioni ma soprattutto dal Dup quindi dall'atto programmatico principale dell'ente comunale, che si andrà a fare una Fondazione Patrimonio coinvolgendo l'università, dando le abitazioni equivalenti agli universitari e questo creerà un ulteriore danno al mercato immobiliare aquilano, lo 0,81 è uno schiaffo verso tutti quei genitori, verso tutti quei nonni che negli anni hanno fatto fatiche immense per poter dare ai propri parenti un immobile, un immobile che è super tassato proprio dal comune dell'Aquila ed è super tassato perché non si ha il coraggio di fare una battaglia vera concreta per far sì che quel trasferimento che ci deriva dallo Stato possa realmente poi portare dei benefici alla città, se serve è giusto qui fare una battaglia tutti quanti assieme come cittadini aquilani sotto e dietro la bandiera del comune dell'Aquila per aiutare realmente i cittadini e non solo vessarli con le tasse. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Non ho altri interventi dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle operazioni di voto sempre per appello nominale, prego. Passiamo alle operazioni di voto, prego segretario generale.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì e 2 no il consiglio comunale approva il punto numero 4 all'ordine del giorno. Prego.

**GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE**

Per quanto riguarda la votazione abbiamo notato che il segretario non fa la seconda chiamata per quanto riguarda il voto delle delibere, infatti non si fa lo spiegate al presidente della prima commissione e ai consiglieri di maggioranza che lo hanno preteso e lo hanno voluto in commissione, perché la seconda chiamata sul voto non sull'appello, non dite bugie era sul voto non sull'appello.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Andiamo avanti. Più domande fa e più impara. Allora passiamo al punto 5 tributo per i servizi indivisibili fissazione aliquote per l'anno 2020. Prego assessore una brevissima illustrazione.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Grazie presidente. Il tributo per i servizi indivisibili per l'anno di imposizione 2018-2019 al fine di stimolare e di venire incontro alle esigenze della popolazione soprattutto del tessuto industriale economico e commerciale venne ridotto dal 2,50 al 2 in favore dei fabbricati D1, D2, D7 e D8 quindi opifici, alberghi, pensioni, fabbricati per attività industriali e fabbricati per attività commerciali. Nel successivo anno 2009 si è ridotta anche per negozi e botteghe con l'anno in corso si sono confermate queste riduzioni quindi tariffa dal 2,5 al 2.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Prego Masciocco.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Allora, qualcuno ci può spiegare perché solo il 37% è il tasso di copertura prevista per quanto riguarda la, mediamente come ci troviamo? Cioè rispetto agli altri comuni il gettito Tasi è maggiore o minore? A livello nazionale come siamo messi? Cioè non possiamo sempre rimanere chiusi, eh la Tasi ho detto io, il 37% del tasso di copertura sui servizi indivisibili, parliamo di Tasi. La mia domanda era: sappiamo qualche confronto con i comuni del nostro stesso standing o la media nazionale sulla copertura dei servizi? Qualcuno se l'è visto oppure continuiamo a copiare quello dell'anno scorso cioè prendendo dal bilancio, quindi se Amorosi ci dice che per la pubblica sicurezza e vigilanza spendiamo solo 45.000 euro, non penso che esista in Italia altre oppure per la protezione civile. Cioè quando si parla degli atti voi siete molto bravi a propagandare le iniziative più che a farle, è possibile che un comune come il nostro terremotato e con tutto ciò che stiamo subendo spende solo 40.000 euro per la Protezione civile? Spendiamo meno, ma i cittadini hanno scelto altre persone, questo è il terzo bilancio che fate cioè non è che i cittadini si sono scordati che ci stava Cialente, quanto altro lo volete portare? Se ne sono scordati ci state voi, il Natale è bello e la Perdonanza la fate bella, la cosa la fate bella quindi diciamo che si sono scordati noi i cittadini. Quindi se questo è il terzo bilancio e continuiamo a prendere i dati direttamente dal bilancio del comune perché li chiediamo ad Amorosi che te li mette qua, l'illuminazione pubblica 5.200.000 bene che cosa vuol dire? Avete fatto quanti impianti di illuminazione nuovi? 2.000, 3.000 5.000? Oppure è aumentato il costo dell'energia elettrica? Oppure abbiamo diminuito l'energia elettrica e abbiamo aumentato i punti luce? Che cosa vuol dire che spendiamo 5.200.000? Per me potrebbe essere una somma enorme o potrebbe essere una stupidaggine perché una città come la nostra se non illumini le frazioni, come stiamo combinati diventa comunque no già è difficile viverci figurati se non ci stanno manco l'illuminazione pubblica. La manutenzione stradale e del verde pubblico che vuol dire 1.385.000? Perché visto così il verde pubblico 1.385.000 è spettacolare, non è così perché una parte poi la fa l'Asm una parte poi la fa il comune con i suoi operai, questo è solamente quello che noi appaltiamo? Perché qua ci



dovremmo aggiungere poi i costi specifici pro-quota delle altre. Ma è giusto per comunicare ai cittadini, perché se tu ai cittadini dici io ti metto una tassa con un gettito di 5.700.000 e ci copro solo il 37% di tutti i servizi, tu stai spiegando ai cittadini che prendi i soldi da un'altra parte per adesso li stiamo prendendo pure dai 10 milioni e più che ci trasferiscono, ma quando quelli finiranno prima o poi i servizi indivisibili a meno che non cambiano la norma questi restano. Allora dicevo questi sono momenti di confronto cioè di confronto e anche momenti, come posso dire, d'indirizzo, che cosa vuol dire che noi prendiamo 5.200.000 di illuminazione pubblica è quello che spenderemo? Quello che pensiamo di spendere? O ci sta in mezzo pure un progetto per aumentare che ne so 500 punti luce, poi lascia stare che vengano messi dove volete però per capire i 5.233.000 come sono divisi, se sono divisi come dicevo con l'aumento dell'energia, con la diminuzione, se cambiamo i led, cioè si cambiano i led? Non dico di cambiare i lampioni ma almeno i led, okay stanno qua nei 5.233.000 la mia domanda è: quanto è? quanti led cambiamo? Così lavora una amministrazione perché altrimenti diventa una cosa fredda voi state là siete 16, lei si alza dice che questa è la tassa, alzate la mano chi è favorevole, chi è contrario, chi si astiene e finita qua, però perdiamo un'occasione per parlarci.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego Mancini. Dichiarazione di voto?

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Si si te le do io le dichiarazioni di voto. Ritorniamo alla tassa sui servizi indivisibili, questo è un altro punto importante, 2,5 per mille già l'abbiamo detto prima qualche anno fa era il 2 per mille poi siccome non si sa come amministrare una città se fa leva sulle tasse e si era portata al 2,5 che era il massimo consentito dalla legge e si fa sempre la solita tabellina: i servizi indivisibili, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, speriamo che se li dividano gli altri questi cimiteriali, manutenzione stradale, servizi socio-assistenziali, protezione civile, sicurezza e vigilanza, manutenzione e tutela edifici ed aree comunali e chiaramente qui viene da fare una riflessione perché la manutenzione tutela degli edifici e delle aree comunali costa sempre la stessa cosa? La facciamo continuamente la manutenzione? Io penso che una volta che fai quella straordinaria poi non è che ogni anno devi rimettere la stessa cifra. L'illuminazione pubblica, un dato dolente di questa città, la fa una società privata 5.233.000, ma assessore lei oltre il centro, il corso frequenta le vie nell'immediata periferia di questa città per controllare l'illuminazione? Se lo è fatto un giro in via Castiglione, via Lanciano ma anche questa stradina qui questa che scende, è incredibile ma è vero ci sono abitazioni e persone che sono rientrate nella propria casa e l'illuminazione a metà strada finisce, non c'è più e nessuno dice e fa niente, però poi diciamo pagate la Tasi, pagate il 70% proprietari e il 30% gli affittuari che non esistono più, per cui Colantoni la paga per intero e non solo Colantoni. Quindi che vogliamo fare sull'illuminazione? Stiamo facendo qualcosa per far digerire a tutti noi questa tassa? Quali sono le opere messe in campo per sistemare le strade dove non c'è illuminazione? C'è qualcosa? Andrebbe andrebbe allegato. Gira per questa città, le vede le strade? Le vede o no quelle periferiche? Eh alcune sono impraticabili totalmente e come facciamo a spiegare ai cittadini per la manutenzione stradale 1.385.000 euro se la manutenzione stradale non la facciamo per niente? Invito ancora, se ne è andato l'assessore Fabrizi, invito ancora tutti quanti ad andare allo stadio di questa città poi ne parleremo dopo dello sport in questa città, vabbè dice ma non ci stanno le squadre né di calcio né di rugby che ce la fa a fare la strada. Allora è stato fatto uno stadio che si chiama Acconcia, questo stadio ha l'ingresso come tutti gli stadi di città normali dove entrano gli spettatori della città e un altro ingresso dove entrano gli spettatori che arrivano da fuori gli ospiti, bene, questo ingresso è fatto su una strada che non c'è, una strada che non c'è di proprietà privata con diffida dei proprietari a utilizzarla, questa strada termina pure con un cancello che quando ci stanno gli ospiti, a parte che tutti quanti dicono ma dove



siamo capitati, quando chiudono questo cancello si chiude quella strada che strada non è ma che serve anche a tante abitazioni normali. Allora ma di che stiamo a parlare, (voce fuori microfono) 37% e gli altri soldi ce li mettono sempre quei cittadini che hanno la casa senza illuminazione sulla strada, che la strada non hanno, che l'asfalto non c'è e allora che vogliamo fare? Dobbiamo trovare una soluzione e cominciare a prendere, e questa sta vicino fate almeno sto pezzo qua ci sei andato mi risulta, bravo tu sei come Della Pelle perlomeno andate sul posto e sapete di che si sta parlando, gli altri non gliene frega niente, adesso si voterà la Tasi 5.700.000 che cacciano i cittadini senza nessun tipo di intervento. Allora Colantoni che dobbiamo fare qua? La Tasi per le case sfitte che facciamo?

Facciamo pere qui una riduzione ma per forza ma può essere che uno deve pagare la Tasi per i servizi che (voce fuori microfono) chi ne ha dieci la paga su tutte ma è possibile una cosa di questo genere? Non è possibile, allora vediamo un attimo di non votare questo provvedimento in modo che qualcuno ci ponga rimedio e poi tratti, non i cespi di quelli facili, tratti quelle situazioni particolari, non si può chiedere a un Cristo, come dicevo prima, che ha una seconda e terza casa di pagare due volte la Tasi, capito? Magari ce l'ha nella stessa strada dove non ci sarà né illuminazione né strada, cioè qui si arriva alle comiche in questa città. Quindi ti invito, anche come segnale da dare, a non votarlo questo provvedimento fin quando, tanto poi passerà, fin quando qualcuno non ci metterà mano. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Breve brevissima, prego.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Allora, si consigliere Mancini nel frattempo le ho inviato le foto sul suo cellulare della zona che lei diceva proprio per testimoniare, però le ho inviato le foto per testimoniare che

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Qualcosa si sta facendo.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Per dire che l'ho vista e vede che il problema è anche dovuto all'incuria del verde in quelle zone, adesso ci adopereremo senza ombra di dubbio, quella della manutenzione strade è un problema molto complesso in realtà la città si è allungata terribilmente rispetto a prima del sisma, abbiamo abbiamo oggi una città. Ah Santo Spirito esatto quella sarà un'area oggetto di una riqualificazione adesso magari insieme e invito tutti quanti anche nelle sedi delle commissioni consiliari che non siano soltanto organi consultivi, cioè semplicemente per fornire pareri riguardo le delibere della giunta ma che diventino anche dei luoghi di confronto per affrontare i problemi della città, non mi sono mai tirato indietro rispetto a questo tipo di problematiche e non lo farò certo adesso ecco quindi c'è l'impegno da parte dell'amministrazione di porre rimedio a tutte queste situazioni e fornire un livello, una qualità di vita a tutti i nostri cittadini che sia la più alta possibile non soltanto nel centro storico.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Va bene grazie. Allora dichiaro chiusa la discussione anche per il punto 5 all'ordine del giorno e mettiamo a votazione per appello nominale, prego.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE



16 sì e due no il consiglio comunale approva il quinto punto all'ordine del giorno. Punto numero 6 piano finanziario servizio gestione dei rifiuti urbani proposto da Asm S.p.A per l'annualità 2020, esame ed approvazione. Prego.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Allora come noto il servizio di raccolta dei rifiuti in una città può essere finanziato esclusivamente dal tributo idoneo che è quello individuato in quello della cosiddetta Tari e pertanto quest'anno, come tutti gli anni, abbiamo chiesto all'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti di fornire un piano per valutare quelli che sono effettivamente i costi di questo servizio. Quest'anno devo dire rispetto agli altri anni abbiamo avuto una dichiarazione di veridicità sottoscritta dall'amministratore unico nella quale vengono evidenziati in maniera analitica quelli che sono i costi e quelli che sono i risultati che sono stati ottenuti da questa azienda, il dato riguardo la raccolta differenziata è che questa, seppur leggerissimamente, aumenta passiamo da un 35 del 2017, a un 36 nel 2018 e a un 37,01 del 2019, abbiamo una produzione di tonnellate di rifiuti pari a 34.860 che è un numero abbastanza ragguardevole rispetto a quella che è la nostra popolazione, confidiamo in futuro e quindi un costo per il piano industriale per il funzionamento e quindi per quello che dobbiamo prendere gettito di circa 14.500.000 euro, riteniamo che in futuro anche in funzione del fatto che questo stanziamento governativo non sarà eterno di valutare in ogni modo possibile quella che può essere una riduzione dei costi del servizio e quindi aumentando il gettito della Tari perché si amplia la platea e riducendo i costi arrivare in tempo ragionevole al pareggio di questo bilancio, grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Prego Masciocco.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Non sto scherzando perché il piano finanziario, il Pef, è una cosa importante. L'assessore ha detto che è stato certificato da parte dell'amministratore ma le somme non tornano, l'allegato Pef è sbagliato, è sbagliato perché ci hanno inserito dentro, non capisco perché, alcuni ricavi sì altri no. Mi spiego meglio, se la nuova descrizione del Pef io facendo solamente una somma perché parlano di 14.462.269 che è il costo secondo loro del servizio, non è così perché

(voci fuori microfono)

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Non mi devo vergognare assolutamente di nulla, abbiamo iniziato il consiglio comunale alle 10:30 avete discusso per cose

(voci fuori microfono)

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Potevi far fare l'appello, stai calma stia calma.

(voci fuori microfono)



GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Per favore mi può convocare chi ha redatto il Pef visto e considerato che come dicendo qua non si tratta di interpretare, poi entreremo nel merito del costo, se io faccio la somma dei costi che Asm indica mi dice costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti 3.253.307,24, costo dell'attività di trattamento e smaltimento 2.352.996,36 se poi aggiungo costi dell'attività di raccolta e trasporto della differenziata 3.003.210,64, ad un certo punto, presidente, segretaria, però questi sono dati cioè qua non è che possiamo fare falsi perché altrimenti mi dovete spiegare se la Asm mi indica una entrata di 340 mila euro derivanti derivanti dai corrispettivi riconosciuti, quindi non è il costo perché quei ricavi sono nostri, i rifiuti sono del comune, che non è detto che debba lasciarlo in azienda perché il comune può anche trasferire 500mila euro in meno perché vuol dire che il costo del servizio non è 14.6 milioni ma è 15.100.000, allora dato che le somme non tornano, io dico le somme non sto dicendo che è sbagliata la tassazione, mi spiegate perché se io faccio la somma e ci tolgo i ricavi non mi viene il totale?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Chi è che ha firmato?

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

La Asm, l'assessore ha detto che è stato certificato.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Vabbe può essere certificato però hanno sbagliato.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Però io quando non vedo né l'Asm, non vedo nessuno, né l'amministratore, né il dirigente, né nessuno, allora qua chi mi risponde? Cioè qualcuno mi viene a spiegare perché ci hanno messo un pezzo di ricavi visto che qui ne hanno abbassato i costi.

(voci fuori microfono)

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Qualcuno verrà a spiegarcelo? Perché sennò andiamo avanti avanti a che? A che andiamo avanti ragazzi, che andiamo avanti dove vai? Cioè voglio dire se vuoi fare i falsi falli, ma così è una vergogna cioè scu-satemi. Non l'ha spiegato, no Amorosi questo (voce fuori microfono). Non c'entra nulla, vi sto dicendo dentro ai costi ai 14.600.000 ci sono una parte dei ricavi per lo smaltimento dei rifiuti questo quand'è che lo abbiamo autorizzato? Non solo ma non c'è tutta la somma, c'è una parte di quella somma. Allora se ci spiegano, voglio dire se hai sbagliato questo allegato lo correggono, ne portano un altro e noi lo votiamo, qual'è il problema? Come? Dico plurale maiestatis. Cioè io che vi devo dire, presidente io ti sto dicendo perché vedi allora cerco di spiegare cosa è successo qua dentro, allora facendo la somma e togliendoci i ricavi per quanto riguarda lo smaltimento non tornava il totale, cioè nel senso il totale era inferiore che non riuscivo a capire perché, facendo qualche prova ho notato che i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal Conai erano 546 mila euro, poi dice sotto ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal Conai dopo sharing sono 340 mila euro, okay? Lo dicono loro. Sotto mi parlano di oneri relativi all'Iva e altre imposte 931 mila euro, che fanno? Compensano, riducono l'Iva la riducono con i 340 mila euro del Conai dopo sharing senza nemmeno più considerare i 546 mila euro di entrate, allora io dico se tu hai un costo di 931 mila euro per Iva e altre imposte, il costo totale del servizio non è



14.462.000 ma è 14.462 più quello che tu incassi con lo smaltimento dei rifiuti. Allora la mia domanda è perché il cittadino, scusatemi, cioè se qualcuno mi risponde, però sto dicendo se si è tanto discusso in città che pure quest'anno si è diminuito di 100.000 euro il contributo dello Stato per coprire, poi ne parliamo sulla Tari, cioè questi sono 360 mila euro, se il costo è 14.460.000 Asm si lavora 14.460.000 meno i 500 mila euro che incassa come smaltimento di rifiuti, io faccio una tassazione inferiore ai cittadini. Se invece il costo è maggiore, dimmi Daniele no no ho finito se qualcuno me lo chiarisce.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Consigliere Cimoroni prego. Facciamo, va bene adesso. Prego il dirigente.

TIZIANO AMOROSI DIRIGENTE

Il Pef di quest'anno viene fatto con una tabella diversa che è stata approvata dall'autorità garante per l'energia al 31 ottobre, tant'è che prevedono delle modalità di calcolo e di scomputo diverse debbono essere ulteriormente chiarite queste modalità, e credo la finanziaria prevede la possibilità di riapprovare le tariffe Tari a seguito dei chiarimenti sulle modalità di calcolo sulla copertura proprio perché ci sono delle interpretazioni difformi sulla tabella e sui costi che possono essere ammissibili. Però volevo solo chiarire che le questioni principali a livello nazionale attengono alla copertura che alcuni comuni facevano inserendo spese che noi non inseriamo tipo per esempio lo sfalcio dell'erba e queste cose qua. Verrà fatta una, ripeto mi sembra che sia nella legge finanziaria, la modifica dello spostamento per riapprovare eventualmente le tariffe Tari al 30 di aprile, al di là del 31 marzo dello spostamento, e quindi avremo modo di ritornare eventualmente se nelle modalità di calcolo che verranno comunicate dovessero essere difformi da quelle che ha fatto la società, con la quale tra l'altro abbiamo avuto interlocuzione in sede di commissione.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Il Pef di quest'anno è identico a quello dell'anno scorso, tu puoi cambiare le modalità di calcolo ma i costi sono quelli, cioè alla base della tassazione. Il problema vero è che quest'anno ci hanno inserito in maniera evidente anche i ricavi che prima non ci facevano parte del Pef, però se abbiamo detto che tu non puoi, c'è sempre stato detto anche dall'assessore Daniele, che la Tari non può superare il costo dello smaltimento e della raccolta cioè tutto ciò che noi prendiamo dai cittadini serve esclusivamente per raccolta e smaltimento, per coprire il servizio noi una parte la prendiamo ai cittadini e una parte la prendiamo dallo Stato, il servizio quanto mi costa? Non ho detto quanto ricavi, il servizio quanto mi costa? Perché no il servizio mi costa 14.462.000 meno 500.000. No no perché lì c'è la tassazione da parte del biglietto dell'autobus, no sto dicendo un'altra cosa, cioè se tu mi indichi cioè tu mi devi aumentare il costo del servizio, mi segui? No ma l'hanno utilizzato, non è che lo hanno indicato. No perché, ti stavo dicendo, mentre prima se non avessi considerato le entrate mi mettevi una spesa relativa all'Iva di 931.000 euro, adesso mi ha messo una spesa per Iva di 590.000 euro, quindi hai ridotto un tuo costo, il costo che tu avevi per l'Iva me lo hai dichiarato, ma certo che è meglio ma figurati se mi pongo problemi. Il discorso è io dicevo il consiglio comunale è consapevole che il costo del servizio non è 14.400.000 ma è 15 milioni di euro 14.900.000? A me l'importante è che mi si stabilisca questo poi che mi frega cioè voglio dire mica voglio aumentare la Tari, voglio soltanto stabilire e certificare che le cose non stanno come vengono dette in questo documento ma a fronte di questo costo ci sono anche delle entrate che Asm, da sempre mica solo quest'anno, le ha utilizzate quindi mentre prima indicava il costo e poi metteva da parte la somma, le entrate e quindi quelle se le metteva sul conto economico ma il costo era quello, oggi Asm ha evidenziato un costo al netto di quell'importo mentre gli altri anni no, gli altri



anni il costo era quello. Quindi ad oggi noi, per dirla semplicemente, il costo che noi abbiamo non è 14.462.000 ma questo più 390.000, lo volete votare? Guarda (voce fuori microfono).

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

L'amministratore dell'Asm che ha redatto il Pef si può prendere la briga di venire?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

L'abbiamo chiamato, sta arrivando. Prego Cimatori.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Allora io è il terzo bilancio di previsione che mi trovo ad approvare a discutere e la terza delibera riguardante il piano finanziario dell'Asm, devo dire che è sempre più sconcertante approvare ogni anno e discutere ogni anno sempre la stessa delibera, non invidio chi è qui da molti anni prima di me ed è invece da molti più di tre anni che si trova a discutere una delibera fatta in questa maniera. Ora ha sollecitato più volte l'assessore Fausta Bergamotto, lo sa bene e ne conveniva con me, che delibere di questo tipo che riguardano sì è vero la tassazione ma riguardano anche il funzionamento di una società partecipata, il servizio che eroga tanto più nel caso dell'Asm in cui la tariffa che corrispondono i cittadini è agganciata perché deve andare a coprire il costo sostenuto da Asm per legge e quindi sarebbe fondamentale capire quali sono le politiche che l'amministrazione mette in atto per migliorare il servizio, aumentare la raccolta differenziata e quindi andare a intervenire di conseguenza anche sulla tariffa che i cittadini corrispondono. Ora evidentemente il fatto che parliamo di una delibera fatta in fotocopia da un anno all'altro evidenzia che non c'è stata nessuna politica in questo senso. Come dire, mi duole tornare a mettere il dito nella piaga ma sarebbe stato appunto opportuno, mi sarebbe piaciuto ascoltare sempre che questa giunta le condivide ancora le iniziative che ha preso l'assessore all'Ambiente, almeno fino ad ora, l'assessore Taranta e capire se appunto le iniziative che aveva intrapreso sono condivise e se come dovrebbero andare ad incidere sul servizio erogato dall'Asm. A che cosa mi riferisco, allora partiamo il discorso della raccolta differenziata è la stessa da anni l'oscillazione 0,1 0,7 0,5 fa ridere, fa parte di una oscillazione assolutamente fisiologica del servizio, il punto è che il servizio è svolto sempre nello stesso modo da anni e devo dire che appunto si continua a dire che si vuole raggiungere l'80% della raccolta porta a porta, quindi si vuole estendere la raccolta porta a porta, quando non meno di un mese fa abbiamo sentito l'attuale amministratore dell'Asm dire che invece si vuole rivedere il sistema del porta a porta e andare a verificare anche altri sistemi di raccolta. Ora veramente sembra di approvare un atto tanto per approvarlo, deve essere portato, bisogna dire che sono quattordici milioni e mezzo come le giustifichiamo li giustifichiamo non è un problema, qui continua a esserci scritto che bisogna incentivare la raccolta porta a porta quando invece, e tra l'altro condivide la posizione sono stata io la prima a dirlo la raccolta porta a porta non è necessariamente un mantra, è un tabù che va sfatato, ho chiesto più volte di verificare di promuovere uno studio su quelle che potrebbero essere le modalità migliori per servire un territorio, lo abbiamo già detto in occasione del patrimonio immobiliare, decisamente difficile da servire. Però voglio dire la sciatteria con cui vengono veramente presentati gli atti a questo punto è evidente, io non posso sentire l'amministratore unico che viene in commissione a dirci, e lo condivide, che bisogna andare oltre la raccolta porta a porta e poi ritrovarmi sull'atto che giustifica il costo il fatto che dobbiamo aumentare la raccolta porta a porta, finisco, veramente non ha alcun senso. Questo perché lo dico? Non finirò mai di dirlo ma *repetita iuvant*, più volte Federutility ha ricordato che un abbattimento di costi si raggiunge se si inizia ad arrivare a un valore significativo della raccolta differenziata ben oltre il 40% noi continuiamo da anni a rimanere, perché lì c'è il costo di abbattimento degli smaltimenti e maggiori entrate chiaramente sulla raccolta differenziata e da anni invece viaggiamo su quei 35-36% che compor



tano i costi maggiori per questa città, noi siamo una delle città che paga più Tari con uno dei servizi peggiori nonostante questo sono anni che la politica non ci mette mano, che la politica continua a garantire all'Asm 14 milioni e mezzo a prescindere di fatto dal servizio che eroga e nemmeno questa amministrazione mi dispiace è riuscita a fare diversamente.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Cimoroni. Si è iscritto a parlare il consigliere Palumbo e ne ha facoltà.

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Intervengo sull'argomento ribadendo e sottolineando ancora una volta come a supporto di questi atti deliberativi sarebbe necessaria una presa di posizione, una responsabilità rispetto ad una strategia di lungo termine di carattere politico. Si parla del piano finanziario dell'Asm quindi nell'ambito dell'assessorato di riferimento non solo dell'assessore Bergamotto con la delega alle società partecipate ma anche del settore ambiente che sovrintende le attività e la strategia da mettere in campo nell'ambito dell'erogazione dei servizi della raccolta dei rifiuti e ci troviamo, e lo sottolineerò fino alla fine del consiglio su ogni occasione, di fronte all'assenza dell'assessore in questo caso che ha la delega rispetto a questa materia. In realtà rispetto a questa problematica, lo diceva bene chi mi ha preceduto, la difficoltà di erogare un servizio a prezzi alti è dovuto come sappiamo bene agli effetti post-sismici con una città dal punto di vista urbanistico esplosa e un'eventuale riduzione efficientamento dei costi passa, lo abbiamo detto in tante occasioni, per una ritessitura, una ricucitura del tessuto urbano che attiene evidentemente all'approvazione nell'ambito di una strategia pianificatoria del nuovo piano regolatore che con la Lega alla guida di quell'assessorato in due anni e mezzo non vede ancora la luce. Il piano finanziario, noi responsabilmente nell'ambito di questo percorso abbiamo, credo, fatto la nostra parte come opposizioni nell'ambito dell'approvazione del contratto di servizio dove abbiamo apportato anche delle modifiche che servivano e miravano proprio ad ampliare la possibilità anche finanziaria dell'ente di poter mettere in campo investimenti, di pianificare con un termine temporale maggiore quindi di più facile programmazione alcune questioni, è chiaro ed evidente però a leggere dei dati come l'importo che attualmente deriva dal gettito fiscale sulla Tari, quindi 11.850.000 euro per quest'anno, le previsioni per gli anni successivi per quello che valgono sono di un 1.900.000 euro per il 2021 e 1.950.000 per il 2022, è chiaro che sono ancora molto molto lontane rispetto al target che è fissato dal contratto di servizio e noi sappiamo bene che tanto l'anno scorso quanto quest'anno riusciamo a sopperire a questa forbice attraverso il trasferimento straordinario garantito dal governo, ma sappiamo altrettanto bene che questo contributo se confermato nei prossimi anni comunque andrà gradualmente a ridursi come si è ridotto dal 2009 ad oggi. Quindi lo sforzo che continuo a chiedere sarebbe quello di provare a costruire una proiezione quanto più attendibile possibile rispetto al punto di pareggio del contributo che deriva dal gettito fiscale rispetto al costo che l'amministrazione sostiene attraverso il contratto di servizio, perché altrimenti per come è concepito il sistema cioè che il contratto di servizio deve essere coperto integralmente, il costo della raccolta però in gran parte deriva da quello, dovremmo evitare a tutti i costi di trovarci nella condizione addirittura di dover nella condizione nella sciagurata ipotesi in cui da qui ai prossimi anni in qualche modo venisse meno il trasferimento straordinario a dover aumentare le tasse sui cittadini non riuscendo al contempo a garantire un servizio migliore, quindi ci troveremmo nella condizione paradossale di evitare di aumentare il costo senza per questo migliorare il servizio. Quindi lo sforzo che chiedo e che continuo a ribadire da parte degli uffici dell'assessorato all'ambiente, che però oggi con cui non è possibile interloquire, sarebbe quello appunto di programmare, pianificare dal punto di vista economico finanziario questo punto di pareggio e mettere in campo da un lato quindi l'aumento degli introiti derivanti dal gettito dall'altro se è possibile magari anche ridurre i costi da parte dell'azienda per l'erogazione di



questo servizio, credo che sia uno sforzo che dobbiamo continuamente sollecitare per evitare appunto che da qui ai prossimi anni, più che per evitare per fare in modo che prima o poi torniamo a gestire questo servizio come nel resto d'Italia in piena autonomia contando sul recupero delle superfici soggettate alla tariffazione per il recupero delle abitazioni con l'avanzare della ricostruzione. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie al consigliere Palumbo. Si è iscritto a parlare il consigliere Serpetti e ne ha facoltà, prego consigliere.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Ci ritroviamo ancora una volta a parlare di Asm, il contratto di servizio, il servizio che svolge la Asm. L'anno scorso abbiamo fatto degli emendamenti e uno è stato proprio questo di prolungare il contratto per avere più risorse e più investimenti per quanto riguarda l'azienda e io almeno credevo di trovarli in questo anno, di avere un segnale ma tutto questo non è stato fatto e non ci è possibile tant'è che è lo stesso contratto dell'anno precedente, lo stesso contratto dell'anno precedente ancora, i soldi sono sempre quelli e gli investimenti sono sempre quelli. La cosa che dà più fastidio e che vorrei che tutto il consiglio comunale recepisce che è quella che quando si cambiano i vertici di Asm chiunque esso sia come arriva all'azienda gli unici da controllare, le uniche persone da vedere che cosa fanno sono gli operai, qualsiasi persona arriva forse qua non si è capito che se c'è un minimo di raccolta differenziata, se c'è un minimo di servizio quel servizio viene fatto per spirito di sacrificio dagli operai, perché dico questo? Perché noi molte volte e più delle volte siamo in condizioni di non poter lavorare, se gli operai son quelli che chiunque crede che siano questi amministratori che arrivano e credono che siano quelle persone che non hanno voglia di lavorare tutte le mattine abbiamo la possibilità di non andare a lavorare perché i mezzi sono tutti in condizione di non poter uscire, gomme lisce, la sicurezza non c'è nulla, in quei mezzi non c'è nulla si continuano ad affittare mezzi per poter lavorare che chi li affitta evidentemente non ha mai lavorato in vita sua o non ha mai lavorato in un'azienda che raccoglie i rifiuti tant'è che poi questo va a calcare la mano per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, questo se parlate voi l'avete già sentita la dottoressa che ha l'Asm però se volete potete richiamarla e sentire per quale motivo gli operai sono in infortunio e tutti con gli stessi malori. Quindi questo è, che poi quest'anno abbiamo anche come si chiamano investigatori privati stanno chiamando gli ispettori del lavoro stanno chiamando persona per persona, operaio per operaio, m io mi vergognerei io se fossi il sindaco, se farei parte di una giunta mi vergognerei che è un'azienda che lavora in quelle condizioni perché voi dovete venire a vedere in che condizioni lavora l'Asm perché poi le bocche ce le riempiamo tutti, tutti siamo bravi, facciamo questo e facciamo quell'altro, venite una mattina alle sei o alle cinque e venite a vedere come lavorano gli operai e come escono gli operai, no che ci mettiamo investigatori privati per andare a vedere gli operai quello che fanno perché si fermano dieci minuti al bar e poi il martedì e il sabato guarda caso quando c'è l'organico, il mercoledì, il giovedì e il venerdì che la raccolta è tremila volte superiore nessuno viene a vedere quello che fanno gli operai, se piove, se nevica l'immondizia si ritira lo stesso e se rimane da qualche parte non è colpa nostra e se ci stanno 50 persone che lavorano all'ufficio o 50 preposti per controllare noi e non sono in grado probabilmente di controllare non è colpa degli operai. Quindi non riesco a capire questo accanimento, la prima cosa che si fa e si tiene Asm sono gli operai, non ci stanno cavalli di mille fiere andate a vedere, chi governa, perché se il servizio non funziona la colpa è degli operai poi però se funziona il servizio e ci sta una lira da spendere se la spendono i dirigenti, gli operai non si contano anche là funziona così. Durante il terremoto, giusto per dirvi, nonostante il terremoto noi alle 11 la mattina siamo andati in azienda gli operai, di dirigenti non c'era nessuno c'era solo De Angelis che era dell'Ama non della Asm per farvi capire la responsabilità che c'hanno gli operai,



però questo non succede. E un'altra cosa importante, io l'ho già detto in commissione, la Asm non è per fare tutta la città dell'Aquila, c'è un contratto di servizio quel contratto di servizio va rispettato non possiamo chiamare quando i consiglieri comunali lo mettono su Facebook e mettono grazie alla Asm che ha pulire una parte di città io vorrei capire chi l'ha pagata quella parte, chi è che paga quei servizi all'Asm e chi li autorizza? Noi abbiamo anche la pulizia delle caditoie, Asm non lo so quanti anni sono che non lo fa più, ma non lo so quanti anni sono che non si fa più quel servizio perché non si fa più quel servizio andiamo a pulire angoli scordati della città o delle frazioni perché giustamente se non ci va Asm non ci va nessuno, quei servizi, io l'anno scorso ho fatto un emendamento insieme al verde pubblico, il verde pubblico qua è un'altra cosa che va vista perché noi abbiamo i cigli della strada per 30 centimetri poi puliamo i paesi interi, noi puliamo i paesi interi non la piazza dei paesi i paesi interi, le frazioni una volta l'anno quando si riesce a fare ma le puliamo per intero. Io vorrei sapere chi autorizza e quali soldi sono che entrano all'Asm allora perché l'anno scorso è stato bocciato questo emendamento per dare l'erba, tutta l'erba del comune dell'Aquila all'Asm permetterebbe nuove assunzioni e più lavoro sia per chi ci sta e anche per il comune qualche risparmio. La stessa cosa l'erba dei cimiteri, perché è stata fatta una gara d'appalto per l'erba dei cimiteri quando c'è l'Asm all'interno del comune che può fare tranquillamente quel tipo di servizio? Per quale motivo? Non c'è la volontà politica? Non si vuole fare? Per poi arrivare riduciamo negli anni a venire la raccolta differenziata, non la riduciamo la moltiplicano perché abbiamo messo le isole ecologiche ma di che stiamo a parlare, ma quali sono queste isole ecologiche abbiamo messo due cassettoni uno da una parte uno dall'altra poi a fine anno facciamo due conti e vediamo come viene aumentata questa raccolta differenziata, questa mattina a uno di quelli ci stavano le macchine d'avanti, io gli ho fatto le foto, una persona anziana non ha potuto buttare l'immondizia ma a parte che nemmeno ci arrivava, nemmeno riusciva a capire come doveva fare, capito? Perché prima di fare queste cose siccome queste isole ecologiche sono state già messe altre parti d'Italia e tolte invece di spendere soldi e di fare delle prove che poi non porteranno a nulla era bello andare a visitare, parlare con i consiglieri, i sindaci che già avevano utilizzato questo tipo di raccolta, che magari poi questo tipo di raccolta andava soltanto per le zone di mare il periodo estivo per farsi aiutare, perché là il periodo estivo c'è un incremento di persone e quindi un incremento di raccolta porta a porta. Questa è la realtà che noi dobbiamo cercare di capire. Ultimamente, una cosa perché è giusto che il consiglio comunale lo debba sapere, noi abbiamo letto nella bacheca della Asm qualche giorno fa che ogni operaio di Asm doveva dare la disponibilità all'azienda di lavorare i giorni festivi, io non ho aderito assolutamente non lo so chi l'ha fatto perché quando ho firmato il contratto nel 2006 di Asm lì c'era scritto che a Asm lavorava anche la domenica quindi io con quel contratto ho detto già ad Asm che lavoravo la domenica, come si fa a mettere un volantino dicendo che uno deve aderire? Sapete questo perché succede? Quello che vi dicevo prima, perché ci stanno i figli e figliastri funziona sempre in questo modo questa società viene gestita dalla politica e viene gestita malamente e l'unico capro espiatorio sono sempre gli operai la colpa è sempre degli operai, quindi se non ci si mette mano veramente e non si cerca di fare almeno un progetto vero e proprio per portare avanti la pulizia della città e delle frazioni, perché credo che siamo a livelli storici di zero sotto zero, e anche per la raccolta differenziata non si va da nessuna parte, ma la prima cosa che bisogna fare bisogna parlare con gli operai. Ve ne dico un'altra chicca, l'anno scorso è stato fatto il calendario 2019 dove c'era scritto che il ferro, l'alluminio andava con la plastica, noi lo sai quando l'abbiamo saputo? Quando andavamo a raccogliere i secchi e trovavamo dentro la plastica il ferro e litigavano con le persone, nemmeno la volontà di dirci quello che cambia come operai, noi lo sappiamo tramite i giornali, nessuno si rapporta con gli operai è gravoso, è una cosa grave perché la mattina quando ci alziamo alle 5, alle 3 o a mezzanotte il turno che ci spetta andiamo a lavorare e se uno o due non lavorano dovete andare a vedere perché non lavorano, non è vero che non lavorano perché non hanno



voglia di lavorare andate a vedere i dispetti politici che si fanno all'interno di quell'azienda e mi fermo qua.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie al consigliere Serpetti. È la volta del consigliere Romano, prego.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie presidente. È stato già detto tutto su Asm, voglio semplicemente sottolineare anch'io alcune questioni e vorrei ripartire da quella che è la strategia che questa amministrazione fin dall'inizio della sua consiliatura ha inteso dare per quanto riguarda i rifiuti. E andiamo a prendere il programma di mandato, il programma di mandato parla di una corretta gestione dei rifiuti pari al 65% come minimo da raggiungere che è quello che ci dice la legge e come partenza dal 36%, ora dall'inizio della consiliatura sono passati quasi tre anni, oggi dal Pef che è il solito copia e incolla vediamo che la raccolta differenziata è arrivata al 37% e qui si capisce tutto il fallimento della politica di questa amministrazione fatta sui rifiuti perché se noi abbiamo oggi scritto nel Pef solamente un aumento della raccolta differenziata pari allo 0,7% allora vuol dire che abbiamo veramente fallito, anzi avete completamente fallito e questo non lo dice solo l'opposizione o la minoranza ma lo certifica nuovamente la regione Abruzzo nel report annuale che fa per quanto riguarda la gestione della raccolta rifiuti, dove si evince che L'Aquila e Pescara sono i fanalini di coda della regione Abruzzo, pur essendo città diametralmente opposte come tipologia, come estensione e come popolazione, ma evidenzia un piccolo accrescimento della città di Pescara e non dell'Aquila che invece rimane come al solito bassa. Quando viene l'amministratore in commissione e ci viene a parlare di strategie quelle strategie devono essere calate nel Pef, perché il Pef è l'atto di pianificazione principale che l'ente comunale si trova ad approvare e quando dice determinate cose cioè non faremo solo la raccolta porta a porta ma faremo una raccolta differenziata in maniera differente con isole ecologiche, in maniera diffusa e quant'altro allora deve anche leggere il Pef perché sul Pef dove c'è l'attività di pianificazione vera per quanto riguarda la gestione dei rifiuti c'è scritto espressamente che la riduzione della raccolta dei rifiuti solidi urbani e quindi della accrescimento della raccolta differenziata sarà fatta solamente con la raccolta porta a porta, delle due l'una o ha ragione quando dice determinate cose in commissione oppure hanno ragione gli atti che ci presentano dove si dice che vale il porta a porta per tutti. Per di più e qui voglio evidenziare ancora la contraddizione, che ormai è diffusa in questa giunta in questa amministrazione di centrodestra, si fa riferimento a due isole ecologiche oggi, presidente, l'amministratore ha fatto riferimento all'installazione di due isole ecologiche che dovranno aumentare la raccolta differenziata e che porteranno un accrescimento incredibile della raccolta differenziata e chiedo all'amministrazione e alla giunta qual è la previsione della raccolta differenziata relativa al 2020? È pari al 38%, quindi stiamo semplicemente in linea con gli aumenti annuali che fin qui ci sono stati, abbiamo creato una plusvalenza in termini di raccolta dei rifiuti? No assolutamente no, anzi che cosa facciamo negli obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata diciamo: la raccolta differenziata del vetro, carta, cartone, plastica, organico è effettuata con il sistema porta a porta e con cassonetti stradali e oramai copre il 70% del territorio comunale e nella previsione c'è la volontà di raggiungere l'80% entro il 2020, come facciamo a raggiungere l'80%? Le isole ecologiche che abbiamo messo le abbiamo messe nelle zone dove c'è già la raccolta porta a porta, allora come facciamo ad accrescere l'estensione territoriale della raccolta differenziata? E poi voglio concludere, con quanto detto anche dal consigliere Serpetti, quando si fa riferimento agli investigatori privati, gli investigatori privati vanno autorizzati dalla proprietà non è che un amministratore si alza la mattina e decide cosa fare e decide se prendere o meno degli investigatori privati, sulla Asm e lo dice il Pef ci sono già nelle figure a disposizione della Asm ci sono i cosiddetti sorveglianti, a che cosa servono questi sorveglianti? Non possono controllare loro? Dobbiamo esternalizzare il servizio a una società privata di investigatori privati?



È questo il problema.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

(voce fuori microfono) tutti così possiamo parlare serenamente. Ma dispiace che non c'è l'amministratore di Asm, per lo meno non lo vedo, perché gli farei le stesse domande quelle che gli faccio sempre. Intanto però una cosa me la potete chiarire voi, i contratti e la cessione delle quote della Asm fino al 10%, massimo l'1% per ogni Comune, adesso in ballo già definito c'è San Pio per un costo che risulta di 117 mila euro, Montereale per un costo di 450 mila euro, Capitignano 105 mila e a noi ci risultava anche Campotosto 110 mila euro, il discorso l'ho fatto prima però lo ripeto sempre, questa cessione di quote e questo corrispettivo che danno i comuni copre le spese della Asm? È stato fatto un calcolo? Cioè per andare a raccogliere la spazzatura a Capitignano 105 mila euro l'anno sono una cifra congrua? Chi l'ha fatto il conteggio? Perché ci risulta che ci siano questi contratti, non ci risulta che ci siano quelli dei comuni limitrofi che come ho detto prima sarebbero quelli più interessanti per cercare di diminuire ingombranti e indifferenziato che questi comuni scaricano nelle zone dove non si fa la raccolta differenziata all'Aquila, quindi da questo punto di vista mi aspetto una risposta e soprattutto se sono questi i comuni e che quote hanno preso perché, scusa Stefano, non è l'1% obbligatorio no quindi saranno percentuali minori, si fa la raccolta differenziata, vorrei capire qual è il saldo a favore della Asm perché uno un servizio lo fa per gli altri comuni se è remunerativo altrimenti non lo fa, non lo possiamo fare a perdita. La raccolta differenziata, e ci ritorno, quest'anno aumenterà di uno 0,7%, cioè la raccolta differenziata di questo comune, poi non capisco come è stato fatto il calcolo, però passerà del 36,31%, questa percentuale boh non lo so da dove viene fuori, la previsione perché ancor non finisce il 2019 è il 37,01%, nel programma di mandato del sindaco c'è scritto che nel 2022 dovremmo arrivare al 65% con 0,7% l'anno sarà tosta arrivarci. Allora cosa si fa, si mettono due isole ecologiche, una è stata messa al Torrione, l'ho pure vista, che con difficoltà saranno usate da tutti i cittadini, la copertura del territorio dal 70 all'80% quando si fa? Cioè qual è il programma di questa azienda per coprire l'80% del territorio e soprattutto che percentuale di popolazione si copre? Perché il territorio dell'Aquila è un territorio abbastanza vasto, variegato, con una densità di popolazione molto bassa quindi che percentuale di popolazione si raggiunge coprendo l'80% del territorio? Non si raggiungerà sicuramente la copertura dell'80% della popolazione, quindi anche questi sono dati importanti. La politica aziendale perché tu fai un piano finanziario non puoi rimettere sempre 14.462.000 euro, la politica aziendale quale è? Contratto per cinque anni è stato chiesto, al di là degli investigatori, cioè siamo arrivati agli investigatori, ma qual è la politica aziendale rispetto a nuovi mezzi adatti per la raccolta differenziata, Serpetti che la vive all'interno, io ascolto bene quello delle persone che vivono all'interno dell'azienda, questa raccolta differenziata l'avete mai vista come si fa e come si fa a prendere il vetro quei cassoni così di vetro? A mano e si buttano alla parte di sopra, molti degli infortuni derivano da questo secondo l'amministratore invece la causa è un'altra la voglia che non c'è di lavorare perché soltanto in determinati periodi ci stanno le assenze per malattie, ma quelle per infortunio sono diverse quindi bisognerebbe capire se questa azienda ha intenzione di utilizzare e di fare un investimento per nuovi mezzi. La politica aziendale, l'altra domanda semplicissima: è cambiato il rapporto negli anni tra chi sta sulla strada e chi sta negli uffici? Si era arrivati ad una situazione incredibile negli anni passati dove le persone che stavano negli uffici superavano quelli che stavano sulla strada, lui ha affermato che oggi ci servono le persone che stanno sulla strada non ci servono più gli impiegati e che ci serviva uno scienziato per dirlo? Cioè in un'azienda come quella negli uffici ci stanno 20-30 persone, ma vi rendete conto? E i servizi poi si danno anche all'esterno. Allora ci serve qualche cosa in più pure per i cittadini no perché poi agganciata a questa è la tariffa che uno paga, è il servizio e spesso, lo dico ad Elia, ci si dimentica che questa non è raccolta soltanto dei rifiuti ma è igiene e pulizia della città, e lo dico sempre a Daniele ma tu ci passi lungo i portici di San Bernardino? Io capi



sco che tu non ci passi perché vai a Palazzo Fibbioni, no lui passa lungo il corso con la macchina e la posteggia lì, e no no tu la posteggi lì perché ti ho visto e ti ho fotografato, quindi tu vai sotto i portici di San Bernardino e chi porta un paio di scarpe normali non ci riesce a passare perché chiaramente (voce fuori microfono), quella dei portici deve essere diversa dalle altre zone (voce fuori microfono).

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere Mancini la invito a concludere per cortesia.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

E dove sono autorizzate delle attività per cui tra le bibite, il mangiare eccetera diventa una parte impraticabile, allora rispetto al costo e a quelle che sono le tariffe che pagano i cittadini cioè è adeguato il servizio che dà la Asm? Cioè ci sono un numero di persone sufficienti sulla strada per poter raccogliere l'immondizia di questa città? Tutte le zone sono trattate allo stesso modo?

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Presidente ma in aula consiliare ma è possibile tenere quella roba lì? Cioè i piattini, le cose ma come si fa?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

No infatti, non lo avevo visto, assolutamente no assolutamente no.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Ma glielo avevo detto prima, tanto poi

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Absolutamente no.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Ma quale assolutamente no.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Questi sono i giovani che vengono su.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Tanto poi passa l'Asm, Finisco con una cosa a Serpetti (voce fuori microfono).

Andate nelle assemblee, date gli indirizzi, non possono essere lasciati a se stessi e ognuno che arriva perché questi poi dipendono dalla politica no, cioè oggi nominiamo quello poi leviamo quello e ci mettiamo quell'altro ma l'azienda poi è nostra, è della città quindi se voi gli date degli indirizzi sani, cominciate a fare un piano d'investimento per adeguare i mezzi, cercate di vedere la pianta organica e vedete come si fanno le assunzioni, i lavoratori interinali sono stati prorogati? Boh nessuno lo sa. Sono stati prorogati? Fino al 6, nessuno lo sa. Sono tutti operai immagino, spero che siano tutti operai, ma tu già devi andare Campotosto stai un attimo tranquillo. (voce fuori microfono).



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Si è guastato dopo conoscendo noi.

(voce fuori microfono)

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie al consiglieri Mancini. Di respirare, va bene. Allora non ho altri interventi quindi passiamo alle operazioni di voto. Prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Questa è una dichiarazione di voto. Vedo che non interessa a voi sapere se Asm spende il costo è 14.400.000 o se è 14.800.000 non vi interessa approvatevelo ma che vi devo dire però penso che chiedere a qualcuno, cioè se si costringe il consigliere comunale a stare qua dentro dalle 9 la mattina fino a quando non finiremo ma che cosa costava far venire qua un dirigente dell'Asm o l'amministratore dell'Asm che non gliel'ha ordinato il medico ma cioè è nominato per fare questo e spiegarci questo, ho capito però sindaco è una mancanza di rispetto, com'è ci tenete qua in ostaggio per otto ore, dieci ore e gli altri non possono venire, fate come volete che vi devo dire.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Va bene, mettiamo a votazione. Prego per appello nominale.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì e 3 no il consiglio comunale approva. Tassa sui rifiuti Tari, fissazione tariffe anno 2020, prego.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Allora una volta accertato con la delibera precedente quello che è il costo del servizio attraverso la delibera che siamo chiamati ad approvare abbiamo fissato le tariffe della Tari, Tari che già avuto un significativo aumento di gettito dovuto al fatto che c'è stata l'attività degli uffici volto al recupero delle superfici tassabili ai fini Tari attraverso un incrocio tra le varie banche dati questo ha portato ad un recupero di circa 750.000 euro in tre anni a cui si aggiungono circa 250.000 euro che sono entrati a regime con questo recupero. Sono state confermate tutte le riduzioni che sono state precedentemente elencate dai vari consiglieri e a queste si è aggiunta quella per i nuovi residenti, cioè questa amministrazione ha stabilito che i nuovi residenti cioè chi sceglie di investire su L'Aquila, venire a vivere a L'Aquila avrà una riduzione del 20% sulla Tari. I consiglieri Mancini e Masciocco hanno presentato un emendamento, questo emendamento è stato approvato pertanto da questa platea di contribuenti potenziali verranno esclusi quelli che comunque hanno già beneficiato di un contributo preso nella nostra città ossia quelli che sono andati via e poi sono tornati. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Prego Masciocco.



GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Allora siamo arrivati alla Tari, negli ultimi tre anni di fatto la tassazione è rimasta invariata l'ultima diminuzione del 9% l'ha fatta la Di Stefano, cioè l'assessore Di Stefano fece la riduzione del 9% sulla tassa si l'assessore al bilancio di qualche anno fa, Annalisa Di Stefano certo perché lei ha già dimenticato, intanto adesso glielo dirò "Di Stefano chi" lo diremo a. Allora dicevo quindi negli ultimi tre anni, allora questi sono dati ufficiali che sono usciti dal settore cioè me li ha dati Mucciante quindi sono dati che sono a disposizione di tutti sia come consiglieri comunali che come amministrazione comunale, io ho cercato di capire come fosse evoluta la platea soggetta a tassazione per cercare di capire sul perché il gettito non aumenta mai, sì ho capito ma è aumentato di 100 mila euro cioè non è che aumenta in maniera considerevole visto che, noi ci riempiamo la bocca dicendo che la ricostruzione del centro storico è quasi tutta finita, ci riempiamo la bocca dicendo che le periferie è tutto finito però non aumentano i metri quadrati assoggettati a Tari, cioè la Tari non è la prima abitazione, la seconda abitazione è l'abitazione che ha le utenze paga la Tari quindi diciamo che di volta in volta che le abitazioni diventano agibili o diventano o c'hanno l'agibilità o c'hanno la fine dei lavori e c'hanno le utenze devono pagare la Tari questo dice il nostro regolamento. Mi chiedevo perché allora nel 2008, l'anno prima del terremoto, i metri quadrati assoggettati a Tari per quanto riguardava le utenze domestiche, le superfici soggette a Tari erano 3.741.000 ad oggi quelle previste per il 2020, una stima che è stata fatta dagli uffici, sono 3.255.000 quindi stiamo ancora 500 mila metri quadrati in meno di superficie tassabile, mi sono chiesto come potremmo noi individuare un sistema automatico che ti permette di poter aumentare non la tassa ma la base? Ci sono state diverse persone che mi hanno risposto sia nel settore, non dico i nomi perché se no diventano rappresaglie quindi taccio le cose, sia a via Avezzano sia qua a Villa Gioia, mi spiegavano che ci poteva anche essere un progetto obiettivo che coinvolgesse i due settori perché io in maniera molto semplice mi sono recato a via Avezzano e ho chiesto: scusate mi dite quante sono le agibilità che avete rilasciate quest'anno? 700, io dico ma le 700 come sono, sono appartamenti? No guarda diciamo che circa il 20% sono villette mentre il rimanente 60-70% trattasi di condomini o aggregati, quindi parliamo di una quantità di metri quadrati notevole. Ora se io chiedessi a voi se avete i nomi di queste persone voi mi dite non ce li ho, perché? Perché il mio regolamento stabilisce che entro il 20 gennaio io ti possa fare la comunicazione dell'appartamento assoggettato a Tari, sindaco non so se sono chiaro, queste diciamo 700 agibilità e 200 fine lavori se sono tutti corretti entro il 20 gennaio si devono recare qua depositare la dichiarazione di dalla data dell'agibilità dell'inizio della tassazione Tari, quindi noi recupereremo quelli che sono entrati durante quest'anno e poi la tassazione piena nel 2020. Se io chiedo ad Amorosi se lui sa chi sono io, lui mi dirà no, perché no? Perché non c'è un collegamento diretto con gli uffici che rilasciano le agibilità ma sempre del comune sono, quindi se tu fai un progetto obiettivo dove metti i due settori li fai lavorare fuori dall'orario di lavoro, perché non puoi tu rubare il tempo alla correttezza, glielo fai quanto spendi 20mila euro, 30mila euro? Uno fai contenti i dipendenti perché comunque sia chi partecipa a quel progetto ha comunque un ritorno, due sei tu, perché quella è una cosa che noi dovremo anche eventualmente cambiare, sei tu che verifichi perché tu i nomi già ce l'hai, coloro che non hanno fatto la segnalazione entro il 20 gennaio tu il 30 gennaio li chiami e gli dici scusa, tanto i telefoni ce li abbiamo da tutte le parti, li chiami e dici scusa tu hai ricevuto l'agibilità il 14 settembre perché non mi hai fatto la denuncia per quanto riguarda la Tari? Ma questo è a saldo zero, è il costo del progetto obiettivo, è veramente a saldo zero perché tu i dati ce li hai devi soltanto anticipare la disponibilità del cittadino a versarlo. Poi mi sono fatto anche qualche altro calcolo per cercare di capire come fossero le dinamiche e anche perché la Tari a carico dei cittadini con l'utilizzo della parte che ci viene consegnata da parte del governo noi siamo passati da il massimo che nel 2017 furono 3.300.000, 11.200.000 era l'utilizzo della Tari a carico dei cittadini poi è passata a 11 e mezzo, 11.750.000, 11.850.000, quindi la Tari dai cittadini, quindi diciamo in 5 anni è aumentata solo di 350 mila euro il



gettito, io li ho presi puntualmente su quelli che avete fatto voi nelle previsioni. Allora dicevo questo ma anche con quelle non domestiche succede la stessa cosa perché quelle non domestiche, il Suap quando rilascia il certificato per la nuova attività cioè dovrebbe già portar dentro la domanda e la segnalazione che fa all'ufficio Tari in cui denuncia che c'è l'ufficio Tari, affinché il Suap possa in qualche modo verificare se la denuncia che il cittadino ha fatto corrisponda ai metri quadrati o no, è un documento in più, ma è un documento in più che obbliga il cittadino però che prima di aprire il negozio Amorosi già sa che fra 3 giorni, 4 giorni, 5 giorni decorre e parte la tassa sui rifiuti perché altrimenti non ne usciamo vivi, perché se gli accertamenti tu li fai quattro anni indietro, se tu non riesci ad aumentare non la tassa, perché voglio dire, ma la platea perché se tu aumenti la platea poi puoi ridurre anche le tasse, se vuoi avere lo stesso gettito oppure se tu vuoi utilizzare i soldi che utilizzi per compensare il costo del servizio di Asm li usi per un'altra cosa fino a quando lo Stato ce lo darà, perché altrimenti quando lo Stato ti taglierà o taglierà al comune dell'Aquila, perché non è che lo taglia solo a te lo taglia anche a me, quando ci taglierà i trasferimenti poi noi saremo costretti comunque ad aumentarla la Tari perché o diminuisci il costo del servizio e non capisco come si possa fare visto e considerato che l'abbiamo comunque rinnovato per cinque anni più due, anche questo no l'abbiamo rinnovato per cinque anni più due gli abbiamo dato la possibilità di accedere al finanziamento perché non ci viene presentato un piano che permetta una raccolta e lo smaltimento che abbia maggiore forza? Beh questo era quello che mi interessava sottolineare perché di fatto cioè se la Tari c'è non è che tu devi accanirti contro il cittadino. Poi ci sono delle anomalie rispetto alla quantità di persone, cioè se si moltiplicano i nuclei per i componenti dei vari nuclei cioè troviamo delle cose anomale come se nel 2018 per esempio prevedevamo 66 mila abitanti sottoposti, cioè in parte, a Tari, poi ne avevamo 64 mila nel 2019 e adesso schizziamo a 68 mila mi sembra come se noi non avessimo proprio una visione questi sono i dati di previsione che vi vengono forniti da un'ipotesi da parte del SED, però se qualcuno li leggesse cioè se voi date al sindaco questi dati naturalmente gli viene da dire ma scusa ma nel 2018 c'avevamo 28 mila nuclei per 66 mila abitanti, nel 2019 è possibile che ci avevamo 28.026, cioè 20 nuclei in più, per 64.908 persone oppure nel 2020 prevediamo di prendere 29.570 nuclei per 68 mila persone, c'è qualcosa che non funziona, capisco tutto, che sono dati di previsione, che sono dati messi là, però se tu parti da un dato di previsione oggettivo e reale poi vedi che nella gestione corrente ti viene molto meglio la verifica e tutto ciò che noi possiamo fare da soli rispetto alla necessità che i cittadini imparino a fare le denunce in tempo facciamolo tanto è a costo zero.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Non ho altri interventi quindi. Prego.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

No no no ma soltanto una domanda, la voglio fare direttamente a Pierluigi, ora non voglio ripetere le cose di Masciocco perché queste dei numeri sono sempre cose un po' particolari. Noi oggi, lo dico solo all'inizio, prendiamo 2.612.000 dal contributo che ci dà lo Stato e che insieme agli 11.850.000 ci danno il budget per tutto quanto il servizio. Poi diciamo, con le riduzioni che facciamo se ne vanno 360 mila euro circa, questi li compensiamo con la fiscalità 500 mila euro dai recuperi degli anni precedenti, o mi sbaglio? Sta scritto qua e non l'ho scritto io, tu l'hai firmato. Allora la cosa che ti chiedo quant'è la percentuale di recupero degli anni passati adesso che si pensa nel 2020 di incassare i 500.000 euro? Su quali annualità? Perché poi quando si fa una cosa del genere è chiaro che bisognerebbe argomentare, dice l'anno scorso noi abbiamo fatto questo recupero, quest'anno e l'anno prossimo pensiamo di fare quest'altro e i 360 mila euro di riduzioni li abbattiamo con il recupero degli anni passati, questo è stato il discorso fatto e questa è la situazione economica e finanziaria. Ma a te Pierluigi ti volevo dire una cosa, ma abbiamo abbandonato quella parte del programma che era tanto carina perché diceva una cosa vera non



diceva una cosa falsa, diceva che negli anni passati, ci stavo anch'io non la votai chiaramente, è stata aumentata la Tari del 20% alle imprese, ma tu focalizzavi soprattutto sulle imprese sì perché ora te lo dico perché, perché forse quella parte del programma tu te la sei dimenticata e io no, dicevi questo che siccome le attività sono state penalizzate, perché non lo potevi fare per le famiglie, sono state penalizzate con questo aumento del 20% tu dovevi fare qualcosa e dove si attinge per fare qualcosa, le risorse dove si attingono? All'avanzo di amministrazione e per ristrutturare le aziende che avevano avuto questo incremento della Tari prevedevi il credito virtuale cioè la moneta parallela, compra aquilano, tutti quanti avrebbero comprato aquilano per cui le aziende sarebbero state ristolte di questo aumento, si si sta scritto qua compra Aquilano, non te la ricordi? O Madonna non so neanche più leggere, te la leggo così tu te la ricordi, perché poi ne arriva un altro il mutuo sociale dopo più tardi, al fine di sostenere l'economia cittadina si propone di istituire, sfruttando l'avanzo di amministrazione, cosa che non puoi fare e lo sai che non lo puoi fare, un fondo comunale che garantisca un credito virtuale, una sorta di moneta parallela scambiabile anche tramite app per smartphone, tale credito sarebbe utilizzabile solo per acquisti a L'Aquila e nelle frazioni presso esercenti del posto per sostenere l'economia locale e alleviare gli effetti dell'incremento del 20% della tassa sui rifiuti, Giannangeli dopo, il 20% della tassa sui rifiuti deciso dall'amministrazione di centrosinistra che ha colpito in particolar modo le famiglie numerose e le attività commerciali. Allora la domanda è semplice, questa moneta parallela, questo credito virtuale, questo prelievo dall'avanzo di amministrazione l'abbiamo abbandonato? Lo facciamo o no? E questi aspettano sono due anni e mezzo, ora ne hai altri e due, è riportato anche nel nuovo nel 19, 20 e 22 è riportato anche questa cosa di nuovo, quindi quando la facciamo? Ci servono i tempi sennò la Tari questi il ristoro non lo avranno mai. Quando si scrivono delle cose se poi non si fanno si aggiorna il programma, sono passati due anni e mezzo ti chiedo di aggiornare questo programma, adesso non c'è problema, Pierluigi mi senti scusa, no non c'è problema ti chiedo di aggiornare questo programma perché poi più tardi in un altro pezzo ci sarà il mutuo sociale che non è stato manco fatto, non ti devi preoccupare dei numeri, non ti devi occupare della Lega se non c'è a sostenerti, ci penseranno altri gruppi a sostenerti però fallo e adegualo a quello che è la situazione reale, di quello che è realizzabile mettendo tempi, modalità e risorse per la realizzazione del tuo programma, sennò rischi di andare a finire con tutto quel programma che hai fatto e che oggi esaminiamo col bilancio triennale e il documento unico di programmazione fino al 2022, alla fine del 2022 e si rischia queste cose di non farle quindi cancelliamole. Però ti dico una cosa, ne parleremo poi dopo anche con il, se le cancelli quelle che non si riusciranno a fare, quelle che sono indefinite di questo programma non rimane nulla, qui c'è il Prg 18 mesi, ci sta il piano per la ricostruzione delle scuole, ora sarà colpa nostra, sarà colpa del governo ma non si è fatto nulla, allora mettiamo in questi due anni e mezzo quello che è possibile fare per questa città, quello che è possibile fare tanto ormai alle storie non ci crede più nessuno alle storie, le imprese che ci hanno creduto ti hanno votato però non hanno recuperato niente, questa moneta non l'hanno vista, gli studenti e le persone meno abbienti di questa città che stavano aspettando il mutuo sociale per avere una casa, sempre col prelievo dall'avanzo di amministrazione, non ce l'hanno lo stesso e ci sta chi ne ha tre o quattro che si vuole sbarazzare però quelli non se le possono comprare. Questa è una città particolare dove devi rimodulare e venire in consiglio comunale il tuo programma di mandato, te lo volevo dire dopo con il documento unico di programmazione ma te lo dico adesso così non ti rompo dopo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Mancini. Prego.



LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Ma brevemente giusto per fare qualche considerazione più che sui numeri, l'hanno già fatto bene Giustino Masciocco e Mancini, sul senso e l'importanza delle politiche della riscossione dei tributi che spesso, non solo qui, passa in secondo piano, è un atto che si fa di routine, che si fa perché si deve fare, che fanno spesso gli uffici perché poi buona parte del bilancio nella parte della spesa viene coperta dalle entrate, senza entrate non si va da nessuna parte. L'ho detto anche l'anno scorso, ci vorrebbe più attenzione da parte di tutti sulle politiche delle entrate e non utilizzare pure questo argomento, è stato fatto anche in passato per un breve periodo, utilizzare anche questo argomento come momento di propaganda o di promozione di una maggioranza e l'errore si fa anche qui. Volevo, poi conservando un po' di pizzini come si suol dire, ti torna in mente che a queste considerazioni corrispondono i fatti cioè si utilizza anche questo argomento per fare campagna elettorale e promozione. Voglio ricordare alla giunta e all'assessore al bilancio in particolare quello che disse l'anno scorso, Mancini richiamava l'attenzione al passato, queste cose qui scritte e dette per esempio sulla Tari con questo spirito positivo teso a dire stiamo riducendo, stiamo creando agevolazioni poi concretamente alla fine dell'anno prima di ripetere la stessa filastrocca per l'anno venturo e queste sono prima ancora di andare in consiglio: uno ridurremo la Tari del 30% alle abitazioni civili interessate ai cantieri, due 20% in meno alle abitazioni in cui è riattivata soltanto l'acqua, 8% in meno alle utenze non domestiche che decidono di attrezzare i locali igienici con fasciatoi, 20% alle categorie non domestiche del centro storico e delle frazioni che riattivano eccetera, 20% in meno alle società dilettantistiche, tutti piccoli provvedimenti spot, se mi è consentito. Ora domando, prima di reimbarcarci in queste operazioni, quanto ha prodotto di fronte a questa tassazione, spesso ricordiamo la più alta d'Italia non per colpa di Daniele perché oggettivamente è così, non c'è stata un'inversione di tendenza, quante sono state le riduzioni? Tutto quel discorso che abbiamo fatto sulla Tari e sulla tassazione l'anno scorso che avremmo ridotto non so a quante persone, domando, sì categorie fatte da nuclei e da famiglie, quante? Quanto ha prodotto tutto questo lavoro? 300.000 su quanti milioni complessivamente, cioè stiamo parlando di zero, di nulla. Questo per dire che spesso noi tutti quanti utilizziamo tutto il nostro tempo e la nostra capacità politica su minute alghe, minuscole iniziative quando il problema è tale e quale a quello di cinque, sei, dieci anni fa con la tassazione così alta. Veniva detto dal collega Masciocco, il discorso sulla necessità di ampliare la base imponibile se no discutiamo a vanvera, di nulla e nessuna riduzione possiamo mettere in campo se questo è il quadro, se stiamo parlando della stessa base imponibile di un anno fa, due anni fa, cinque anni fa. Come si fa se non si fanno gli accertamenti? Come si fa se l'ufficio preposto è quello di cinque anni fa? Con le chiacchiere? Con le parole? No, allora un'amministrazione attiva, oculata che vuole effettivamente ampliare la base imponibile, che vuole recuperare l'evasione fiscale, che vuole quindi di conseguenza e solo dopo ridurre, se ci riesce, la tassazione che sarebbe una cosa sacrosanta, deve avere gli strumenti e gli strumenti prima di tutto il materiale umano, ce l'abbiamo? No e allora impegnamoci a fare qualcosa al riguardo perché sennò ritorneremo l'anno prossimo a parlare di aria fritta, come si suol dire. Quindi come vedete quello che per me è importante è credere in questo settore, le entrate sono fondamentali se vogliamo spendere sennò non si fa, e per spendere dobbiamo fare in modo che le entrate siano pagate da tutti ma qui, cari amici, non c'è solo il problema di chi rientra, banca dati, domande, denunce e via discorrendo, c'è il problema di un'evasione storica ve lo dico perché la conosco che riguarda non tanto nuclei familiari, stiamo parlando di aziende e di superfici commerciali mai denunciate, che mai hanno denunciato l'esistenza perché poi quando facciamo un'operazione su quelle superfici tassabili in aumento o in diminuzione parliamo di quello che ci è noto, ma i furbi che non hanno mai denunciato e che hanno attività commerciali quelli non verranno toccati da nessuno mai quindi c'è un problema serio, vi invito ad essere determinati in questo riguardo, fare gli accertamenti, rifare un nucleo di due o tre accertatori che vanno, le conosciamo, come conosco io conoscete pure voi di chi parliamo, vanno ai centri commerciali, vanno agli spazi arti



gianali e verificano, molti vi accorgete che non hanno mai denunciato nulla questo è veramente una cosa intollerabile, umiliante e offensiva.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Ma chi sono? A me piacerebbe saperli però va bene. Okay non ho altri interventi quindi possiamo passare alle operazioni di voto.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì e 4 no il consiglio comunale approva il settimo punto all'ordine del giorno. Ottavo punto all'ordine del giorno approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, prego assessore.

FAUSTA BERGAMOTTO ASSESSORE

Grazie presidente. Allora la attuale proposta di deliberazione riguarda l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, è un elemento che compone la parte seconda della sezione operativa del Dup, è redatta ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 112 del 2008 ed è una imposizione fatta dalla norma di legge a tutti gli enti locali al fine di individuare i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza e che non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e quindi suscettibili di valorizzazione o di dismissione. L'elenco si compone di cinque allegati, nei cinque allegati abbiamo l'allegato dei fabbricati che compone gli immobili comunali nei quali sono incluse anche le cosiddette abitazioni equivalenti tali immobili sono inseriti in relazione ad apposito atto di cessione già stipulato in favore del comune e i valori sono stati desunti dall'importo del contributo concesso al netto di Iva e di spese tecniche. Per quanto riguarda il 2020 tali immobili sono inseriti e identificati come fabbricati da permutare, gli stessi immobili sono riportati poi nelle annualità successive 2021-2022 tra i fabbricati da alienare nell'ipotesi in cui non siano stati oggetto di permuta. Poi abbiamo l'allegato valorizzazioni nel quale sono ricompresi i fabbricati e i terreni che hanno finalità di valorizzazione e di valorizzazione per fini sociali di servizio, culturali, sportivi e ricreativi sempre nel rispetto di quella che è la delibera di indirizzo di giunta comunale 433 del 2018 ovverosia l'80% degli immobili disponibili destinati alla valorizzazione e il 20% destinati per fini sociali, nell'allegato valorizzazioni sono inseriti quindi gli alloggi del progetto Case a differenza dell'anno scorso e anche gli alloggi Map. Gli altri allegati riguardano invece i terreni, le sdemanializzazioni e le aree ad uso civico. Il piano ovviamente serve per migliorare in un certo senso la contabilità comunale e il finanziamento della spesa pubblica, da detto piano non sussiste nessun obbligo di alienazione o valorizzazione che ovviamente eventualmente è soggetta e subordinata al perfezionamento di altri procedimenti e provvedimenti amministrativi. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Cimoroni prego.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Sono rimasta un po' delusa assessora nel senso che in commissione si era dilungata di più a spiegarci invece cosa avrebbe fatto, no mi fa piacere che venga ripetuto in consiglio proprio per questo perché credo che sia l'occasione per spiegare, non tanto alla commissione, ma alla città cosa intende fare l'amministrazione con questi beni al di là dei far tornare i conti insomma tanto per essere chiari, l'ha detto lei stessa, è un allegato del bilancio che serve fare in cui si inseriscono tutti i beni che il comune intende valorizzare appunto, ma non ci ha chiarito come, sappiamo che è in corso un'interlocuzio



ne sulle abitazioni equivalenti e in parte anche sul progetto Case con l'università e il GSSI quindi perché non parlare di questo e non capire a che punto siamo perché qui ogni anno se ne parla magari appunto in commissione o in qualche occasione più ristretta e poi quando si arriva al dunque, al bilancio di previsione che è l'atto politico che dovrebbe raccontare alla città cosa l'amministrazione che governa ha intenzione di fare con questi beni si è quasi timidi dice va bene questo provvedimento serve in qualche modo fa parte del bilancio dobbiamo in qualche modo quasi fare per forza, è lo stesso per tutti gli anni, dove sta la politica in questo atto che è pure importante considerando il patrimonio enorme, l'abbiamo ripetuto tante volte in questo contesto, di cui dispone l'amministrazione e il comune stesso, cioè tutto quello che il progetto Case lo valorizziamo, si è parlato di iniziare a demolirlo, non si capisce perché dobbiamo valorizzare i Map che sono abitazioni provvisorie e quindi andrebbero demolite, cioè un ragionamento su quello che è patrimonio immobiliare se non lo facciamo oggi che si discute di bilancio di previsione quando lo facciamo?

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Mi stavo preoccupando. Si Giorgio non ti preoccupare no per me ti puoi stare pure la, mi copri l'assessore ma non fa niente tanto lei sente lo stesso. Allora, saluto Luciano Bontempo si parla di patrimonio, ce l'abbiamo la situazione patrimoniale di questo comune? Ce l'avremo a questa commissione? Va bene vedeteli. Begli elenchi, si inizia con i terreni poi si passa ai fabbricati, progetto case eccetera, un patrimonio immenso da dover gestire e anche man mano alienare perché è importante, ma alienare a chi? Chi se lo compra il patrimonio del comune dell'Aquila? Le uniche speranze sono quelle delle permutate, ci ritornano su questa questione perché è fondamentale noi abbiamo ereditato dopo quella sciagurata norma che permetteva alle persone di prendere i soldi e scappare da questa città un patrimonio immobiliare immenso, abbiamo da ricostruire un'altra parte del nostro patrimonio anche l'Ater lo ha da ricostruire, anche l'ex Incis ha da ricostruire, dobbiamo capire cosa fare se una parte di questo patrimonio riprendere i contatti significa convocare in commissione l'Ater, convocare in Commissione i proprietari Incis quelli di San Bernardino e vedere di proporre queste permutate. Il problema e l'ostacolo, prima lo accennava il consigliere Masciocco, sono i costi cioè i nostri immobili quelli che abbiamo ereditato con le abitazioni equivalenti e gli altri hanno dei costi elevatissimi perlomeno sulla carta, vedere come fare per poterli permutare, questo è un compito complicatissimo, sono stati già contattati l'Ater è stato contattato qualche anno fa e c'era questa disponibilità, non si ricostruiscono le case Ater ma si prende il patrimonio immobiliare, in parte quello del comune, si elimina anche quella forma di ghetto a cui erano sottoposti i cittadini, dover abitare tutti quelli che avevano condizioni economiche svantaggiate nella stessa parte, si distribuiscono nella città quindi si fa anche un'operazione sociale importante. L'ex casa Incis a San Bernardino, ma stanno così da dieci anni, quelle a porta Leone, allora c'è stata una prima riunione e un primo contatto, ero presente anch'io, le persone sono disponibili, vediamo un attimo questa valutazione perché la valutazione è il problema fondamentale, questa valutazione che è di 1.700 euro al metro quadrato quello che prevedeva il contributo è un ostacolo importante, perché no? Se non è un ostacolo facciamo e quindi ci liberiamo e liberiamo il mercato da una parte di queste case, oggi a queste case noi paghiamo anche gli oneri condominiali senza che siano abitati da nessuno, migliaia e migliaia di euro che non derivano dalle tasche di chi dovrebbe amministrare questa città ma derivano dai cittadini, quindi adesso io me lo aspetto da te assessore che tu ci dica se c'è sempre questa volontà con l'Ater, con l'ex case Incis e altro. Come si fa a valutare dei treni e dei pezzi di terreni verdi in questa città, dei pezzetti di terreno verdi li vedo nell'elenco a 60 euro al metro quadro quando 60 euro al metro quadro sono quelle valutazioni che oggi abbiamo fatto per quei terreni no, forse vanno riviste portate dei dati e delle somme che non entreranno mai tra quelli da alienare nelle casse del comune dell'Aquila, i terreni da alienare 640 mila euro chi ve li da 955.000? Nessuno. Ve l'ho detto l'unica possibilità è agire su quelle abitazioni



e fare questo tipo di lavoro e qui c'è un altro pezzo del programma, quello che avevo anticipato al sindaco prima, se l'intenzione, a lei assessore lo chiedo, è quella di fare questo mutuo sociale, il mutuo sociale lei non c'era quando è stato approvato il programma di mandato ma se adesso lo ritrovo in tempi brevi glielo leggo, non ti preoccupare me lo ricordo a memoria, allora il mutuo sociale in un pezzo del programma, assessore lei non c'era però, lo so che senti però sentire me e Pierluigi che parliamo due lingue diverse è un problema. Allora in questo programma di mandato c'è scritto che per le persone meno abbienti, quelle che non hanno l'accesso al credito, si fa il mutuo sociale prendendo sempre i soldi dall'avanzo di amministrazione, tu ridi ma questo è stato scritto e gli si danno le case col mutuo sociale e quali sono i tempi? Quali sono le case che utilizzeremo per il mutuo sociale? Quando le utilizzeremo e che richiesta c'è per il mutuo sociale? Se no di che stiamo parlando, capito Bontempo come funziona? Il mutuo sociale, il credito virtuale, cioè tutto virtuale è diventato qua cioè allora quando si scrivono le cose bisogna poi realizzarle. Allora l'obiettivo qual è, dev'essere perché questo mercato si riprenda in questa città, permutare le case, fare questo mutuo sociale dare la possibilità ai meno abbienti di avere una casa pagando pochissimo con questo mutuo sociale tanto è finanziato dall'avanzo di amministrazione, i terreni la valutazione dei terreni questa è una città dove non si è venduto un terreno manco negli ultimi anni ci stava sempre uno, ti ricordi quello di Sassa, un milione e 400 mila euro che bisognava ricavare poi finalmente è stato tolto, però vicino ci stanno valutazione, io mi sono comprato gli occhiali sono andato al globo perché è inutile che lo scrivete piccolo poi io vado al globo e mi compro gli occhiali a tre e mezzo e mezzo e me lo leggo, non lo scrivete piccolo non serve a niente, o lì sotto ci scrivete non c'è scritto niente oppure abbiamo scritto una cacchiata perché è scritta una cacchiata e non si possono allegare al bilancio questi documenti perché questi documenti non porteranno una lira all'interno del bilancio, all'interno del bilancio ci dovete scrivere ancora di più i condomini che man mano le case vengono riattivate e dovete pagare le spese condominiali senno che succede coi condomini poi ci fanno pure causa e la perdiamo pure. Allora vediamo un attimo questo patrimonio di valorizzarlo senza che uccida ancora il mercato immobiliare di questa città.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Colantoni prego.

FERDINANDO COLANTONI CONSIGLIERE

Colleghi siccome personalmente io sono arrivato alle ore 9 questa mattina e diventa pesante parlare di questi argomenti così delicati e complessi dopo otto ore senza neanche fare una pausa, io per la verità una pizzecca me la sono strafogata perché senno mi venivano le lumette agli occhi. Voglio fare un intervento che tende a stemperare l'ambiente attraverso quattro frasi in rima sindaco, quattro frasi in rima avevo chiesto anche la presenza del vicesindaco ma mi accontento della presenza degli assessori. Allora la mia battuta è la seguente voi capite che nella rima o comunque nella satira c'è sempre qualche obiettivo da cogliere i Crozza docet nel senso che sanno come punzecchiare in che maniera e dove, per cui ogni passaggio è riferito a chi vuole intendere intenda. Allora parto: per l'efficienza con l'esperienza e la conoscenza il decano mi tende una mano vi consiglia più saggezza nel gestire la monnezza, vi ripete a più non posso basta con l'Imu a spolpare l'osso, si preoccupa per loro e invoca più lavoro con il ferro e con il legno ci può essere un sostegno, se la casa equivalente al comune porta a niente una buona soluzione è la vendita a porzione senza pecore né in montagna non se magna e ci si lagna, quattro cose dette in rima valgono sempre più di prima, un caro saluto all'opposizione che spero collabori per la soluzione. Buon Natale a tutti quanti a belli e brutti e proprio a tutti.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE



Grazie consigliere. Da metterla. Un augurio di Buon Natale da parte di Colantoni. Prego Masciocco.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Grazie Ferdinando grazie per gli auguri, grazie per la poesia io riabbasso il livello mi dispiace ma per forza di cose torniamo sottoterra, anche perché siamo antichi anzi adesso si diceva vintage. Allora l'approvazione del piano delle alienazioni io non sapevo che sindaco volessi concedere

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Signor Masciocco mi scusi deve rispondere in rima, prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Non ci riesco Colantoni è stato troppo bravo, poi Colantoni chapeau ci conosciamo da almeno 20 anni quindi siamo stati colleghi ormai siamo tutti e due lui pensionato io sono esodato, quindi c'è differenza perché lui ha meritato la pensione a me mi hanno cacciato e mi ritrovo qua quindi se avessero tenuto, eh lo so che vuoi fare ci sta chi nasce con la camicia e chi senza però voglio dire. Allora dicevo non lo sapevo sindaco che il comune dell'Aquila nel 2021 avrà 37 milioni di entrate da vendita di mobili e addirittura nella campagna elettorale che dovrà fare nel 2022, come Trump, per il rinnovo della carica c'avrà 53 milioni di euro, cioè evitiamo di scrivere cioè questo è veramente una sciatteria. Mentre per quest'anno pensate di incassare 736 mila euro cioè dalla vendita degli immobili 95.700 euro mi rendo conto che è un allegato obbligatorio, come vogliamo noi, ma qua dentro ci stanno una quantità di appartamenti che devono essere ricostruiti che sono ancora in progettazione, mettiamo mano a questo patrimonio e mi spiego oggi noi abbiamo pagato 37 mila euro per il condominio dei 201 appartamenti a Pettino, noi paghiamo per gli appartamenti che sono nostri 37 mila euro di spese condominiali, ora noi abbiamo 500 e rotti appartamenti e abitazioni equivalenti, il settore opere pubbliche Carugno stanno deliberando la ricostruzione di case-parcheggio o altre case che utilizzavano per quanto riguarda il sostentamento dove è rimasta una persona e gli altri sono tutti appartamenti del comuni cioè io non capisco è vero che sono soldi dello Stato ma per carità la risposta non può essere che sono soldi dello Stato e quindi noi comunque li spendiamo, cioè lei oggi è a conoscenza di quale ricostruzione sta avvenendo per quanto riguarda le case-parcheggio, l'Ater noi abbiamo sempre detto che non potevamo essere l'Ater d'Abruzzo, noi abbiamo gestito le abitazioni per coloro che erano terremotati, ed è giusto, ma se dovessimo applicare quei canoni che oggi non è più possibile applicare quei canoni perché le case Ater non l'hanno ricostruite ma è un problema della ricostruzione cosiddetta pubblica, ma dove noi possiamo evitare di ricostruire risparmiando denaro facciamolo, non è perché facciamo la progettazione e poi ci sta la gara e poi ci sta, cioè io penso che un salto di qualità noi lo possiamo fare non è che ci possiamo continuare a trascinare perché magari ci sta la persona che poi prende l'appalto sulla, tanto sono tutte gare internazionali, tutte gare europee quindi non è nemmeno, quindi valutiamo nel senso che non è detto che la vincano imprese o tecnici, no ma dicevo se ci fosse una ricaduta sul territorio posso anche capire che tu dici ma non è così, bravissimo perciò dicevo è utile ricostruire dieci appartamenti per una persona? Cioè io dico questo perché altrimenti facciamo un villino e glielo lasciamo là ma almeno risparmiamo i soldi per la costruzione di altri nuovi appartamenti. Quindi io mi chiedo la valorizzazione degli immobili, la valorizzazione non è scrivere qua quanti ne pensiamo di vendere, quanti ne pensiamo di acquistare, quanti ne pensiamo di gestire, assessore Bergamotto io la prego di fare questo, cioè questo foglio qua è un allegato obbligatorio che stancamente è un foglio excel che manco si aggiorna, è quello dell'anno scorso, è quello di due anni fa cioè ci mettiamo una previsione di entrata poi Amorosi non fa impegnare quel titolo della spesa perché non ci sta la verifica delle entrate e finiamo a fine anno, l'azzeriamo e ricominciano, riportiamo questo qua ogni volta, però non è possibile perché poi ci si fa politica perché se io vedo poi il tito



lo di giornale “In tre anni l'amministrazione elimina 80 milioni di immobili” cioè qualcuno dovrebbe dire fermatevi vi siete sbagliato, avete letto un atto che è finto perché queste sono tutte informazioni deviate che voi date ai cittadini, io vi prego di dare delle informazioni corrette poi la legittimità di operare ce l'avete ma che vi costa scrivere zero noi non incassiamo nulla perché non vediamo, poi se incassiamo ce lo mettiamo. In questo documento qual è la valorizzazione che voi pensate di fare? Ricostruire tutto? Perché se abbiamo degli appartamenti in ricostruzione pur esempio sindaco, le faccio un esempio, se lei si farà leggere questo qua ci sono pagine e pagine di appartamenti da ricostruire, una valorizzazione potrebbe essere non farlo, cioè vai a vederti anche se in un condominio tre sono di tua proprietà perché ci sono state le abitazioni equivalenti e sette sono degli altri cittadini tu rinunci al tuo, qual è il problema? Possiamo continuare a chiedere i soldi allo Stato per realizzare immobili che poi vanno invenduti e restano a carico della comunità, restano a carico del comune dove ci paghi, dove vanno a malora perché se l'appartamento non è abitato va a malora. Allora ecco cioè se ci mettete mano magari un po' di dignità politica e amministrativa nella comunicazione penso che sia più corretta.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego Romano.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Su questa delibera delle alienazioni in effetti sono sempre gli stessi interventi, ci si ripete ogni volta, si parla dei milioni di euro che troviamo scritti ma alla fine di entrata certa non c'è nulla. Già si è detto molto sul piano delle alienazioni io volevo sottolineare solamente un aspetto e lo volevo sottolineare proprio sulla ricostruzione pubblica, visto che sia il collega Mancini collega Masciocco le hanno citate, per quanto riguarda il progetto di ricostruzione pubblica di Porta Leoni nel 2017 questa amministrazione aveva ereditato una bozza di accordo con l'Ater per quanto riguarda i 201 di Pettino che non si è riusciti a chiudere perché allora, ricordo un'interrogazione con risposta scritta fatta al sindaco Biondi, si disse che non c'era il Rup e che si doveva procedere a nuova nomina ma che l'accordo comunque sostanzialmente era chiuso, fatto e si doveva semplicemente sottoscrivere, oggi, anche quest'anno anzi, per quanto riguarda il 2020 e i prossimi anni non ci sono gli immobili da permutare per quanto riguarda il progetto di Porta Leoni e questo significa che tutta quella ricostruzione pubblica che voi avete ereditato non riuscite a portarla avanti, nonostante su Porta Leoni era previsto un parcheggio, nonostante l'esigenza del centro storico di avere parcheggi e nonostante le promesse fatte ai cittadini aquilani. Stessa cosa riguarda la Rossi, noi abbiamo fatto un accordo, un protocollo d'intesa e un accordo attuativo con il demanio per quanto riguarda la caserma Rossi relativa a delle permutate per acquisire il 60% della caserma Rossi, permutate che dovevano essere fatte con le case di via Giovanni Di Vincenzo ebbene le case di via Giovanni Di Vincenzo non ci sono nei beni immobili da fermare o alienare, significa che anche per quest'anno, o meglio per il 2020, non ci sarà verso di chiudere con un po' di concretezza quello che è il progetto della caserma Rossi al di là di quello che si dice agli studenti, di quello che si dice ai professori, di quello che si dice alla città e di questo ne dobbiamo prendere atto. Io assessore Bergamotto torno a ribadire, ma è stato detto già più volte in commissione, l'esigenza soprattutto sul progetto Case per quanto riguarda l'utilizzo che viene fatto del progetto Case alle associazioni di poter fare un regolamento e di dare una trasparenza maggiore per poter accedere alle stesse associazioni, non come fu fatto dall'ex assessore Guido Liris con la delibera 509 in cui furono inserite 37 associazioni e basta ma dare la possibilità in maniera plateale e trasparente a tutti coloro che realmente vogliono partecipare e avere una sede legale nel progetto Case di beneficiare di un avviso pubblico a tutti gli effetti, la delibera 538 se non erro, fatta dopo la 509 dell'Assessore Liris, non è sicuramente sufficiente. Grazie.

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE**

Grazie a lei. Allora non ho altri interventi dichiaro chiusa la discussione e do inizio alle operazioni di voto, alla votazione scusa. Sì, prego. Per la votazione, si vota. La votazione per appello nominale, prego.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì e 6 no il consiglio comunale approva. Quindi passiamo al punto 9, documento unico di un programmazione istituzione centro servizi per anziani, approvazione. Prego assessore.

FRANCESCO BIGNOTTI ASSESSORE

Grazie presidente. Buonasera consiglieri cittadini. ComE è noto l'ex ONPI è l'istituzione che eroga i servizi sociali per le persone over 65 della città dell'Aquila e insieme al settore benessere del cittadino quindi copre tutto lo spettro dei servizi sociali nella città dell'Aquila. Il Dup dell'istituzione Csa ovviamente delinea questi compiti e descrive quali sono i servizi che lo stesso eroga, se procediamo nella lettura di questo documento noteremo che è suddiviso sostanzialmente in macroaree e i servizi che vengono erogati possono sostanzialmente essere divisi in quattro aree: abbiamo i servizi generali, i servizi domiciliari, i servizi cosiddetti intermedi e quelli residenziali. Subito da dire in premessa che all'interno dei locali dell'ex ONPI si svolgono una serie di attività dell'Asl a fronte di un contratto con la stessa, contratto che ci veniva anche spiegato in commissione dal direttivo dell'ex ONPI che si sta anche rivedendo per quanto attiene i compensi stessi, quindi non solo un forfettario in particolare per quanto riguarda le porzioni di immobili che ospitano le Rsa di Montereale che adesso è forfettaria 5.000 euro ma già da aprile 2018 decorre il canone invece a metro quadrato calcolato dagli uffici del patrimonio, che è oltre il doppio rispetto a quello attuale. Inoltre è anche già rivista la ripartizione delle spese condominiali e di quelle per le utenze con un calcolo analitico legato anch'esso alle superfici, parliamo di circa 1.500 metri quadri occupati. I servizi che come dicevo vengono erogati coprono un'ampia fascia di utenza, per esempio se analizziamo i servizi generali tra i quali abbiamo il segretariato sociale, il servizio psicologico e il servizio di pronto intervento circa vengono accuditi, si fa un intervento su oltre 700 nuclei familiari all'anno quindi numeri molto importanti over 65 direttamente accuditi tra virgolette da questi servizi sociali dell'ex ONPI. Per quanto riguarda i servizi domiciliari i principali che assorbono anche un numero di utenza veramente alto sono la Adi, assistenza domiciliare integrata, e la Sad, il servizio d'assistenza domiciliare, se consideriamo ad esempio un monte ore anche questo servizio è in crescita rispetto agli anni precedenti sono di medie mensile 488 ore e quindi circa 67 utenti in carico, sempre in media mensile, che somma a circa 10.000 ore annue. Anche il servizio assistenza domiciliare vede circa 700 ore, qui media mensile sono 40 utenti. Ovviamente tutto ciò lo potremmo vedere anche dopo sulle somme in utilizzo quindi sono circa 112 mila euro per l'Adi e oltre 190 mila euro per la Sab, per il servizio assistenza domiciliare.

Dicevo prima dei servizi intermedi, servizi intermedi sono quelli per esempio legati al centro diurno oppure quelli legati alle erogazioni dei servizi quali soggiorni climatici e le vacanze di cura per gli anziani, pensiamo ad esempio al servizio di terno ovviamente o anche agli spazi che vengono dati in utilizzo alla città, qui sempre apprendiamo dal direttivo dell'ONPI in commissione che è in stesura un nuovo regolamento per l'utilizzo di questi spazi pensiamo ad esempio all'aula comune del teatro che viene utilizzato anche dai vari centri sociali anziani dove si svolgono anche le attività per esempio dell'università della terza età, insomma una residenza che si apra anche alla città. I servizi residenziali, ovviamente riguardo sia ai non autosufficienti che agli autosufficienti, sono disponibili 40 posti per i non autosufficienti e 36 per l'autosufficienza, come dicevo prima a seguito del sisma del '17 a causa dell'inagibilità della Rsa di



Monte Reale vengono ospitati gli utenti appunto della Rsa in questa ala dell'ex ONPI ma non appena, sembra a fine 2020, tornerà disponibile quest'ala si potrà (...) questi ulteriori posti letto e completare anche il percorso definitivo per l'accreditamento con percorso, spiegava anche il dirigente, molto complesso che però passo dopo passo si sta completando. Tra gli obiettivi anche che ci si poneva c'è quello della definitiva attivazione del campo fotovoltaico nella parte posteriore l'ex ONPI che permetterebbe un risparmio ovviamente delle utenze. E infine, cosa che vedremo anche dopo nel bilancio, avevo già detto in commissione che avremmo proceduto in tal senso per la definitiva realizzazione del Nucleo Alzheimer che sicuramente rappresenterà un servizio ulteriore che viene erogato in questa città e considerato che l'ex ONPI, L'Aquila una città territorio e vero che è un servizio che si eroga ai cittadini aquilani e nelle frazioni ma diventa punto di riferimento per tutto il territorio una struttura che quindi a pieno regime potrà accogliere anche utenza proveniente da paesi limitrofi. Chiudo ricordando che sempre per quanto dicevamo prima dei servizi dell'Asl all'interno dell'ex ONPI è ospitato il Cim, l'hospice, c'è una parte del distretto sanitario di base, la guardia medica, una porzione della medicina dello sport, il Sian, ci sono una serie di ambulatori e se non ricordo male c'è anche una parte di consultorio. Per quanto riguarda invece gli assi che vedremo dopo nel Dup sono delineati come servizi istituzionali generali di gestione dove abbiamo le varie missioni sono cinque, poi abbiamo la parte legata (...) e ci sono due missioni, questo poi lo vedremo successivamente nella parte del bilancio. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Allora. Mancini vuole intervenire? No, però. No no, va bene allora dichiaro chiusa la discussione e metto a votazione per appello nominale.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Per l'immediata esecutività, confermate la votazione? Per alzata di mano, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Romano e Lelio De Santis astenuti. Adesso passiamo al punto 10, approvazione ex articolo 174 bilancio di previsione istituzione Centro Servizi per Anziani e relativi allegati. Prego assessore.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Allora siccome è usuale qui il riassunto del bilancio anche di questo del centro sociale per anziani, predo assessore di illustrare, e lei deve essere garante, tutte le entrate e tutte le uscite voce per voce, capitolo per capitolo. Se prendi il foglietto, se l'assessore prende il foglietto vado e lo prendo. Allora noi abbiamo, guardi presidente, noi abbiamo questo lui comincia leggendo insieme approvazione eccetera eccetera e poi legge voce per voce, articolo per articolo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego assessore.

FRANCESCO BIGNOTTI ASSESSORE

Grazie presidente. Dunque, siamo al bilancio dell'ex ONPI che porta dentro di sé, andiamo per lento?

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Per cortesia un po' di silenzio.

**FRANCESCO BIGNOTTI ASSESSORE**

Dicevo che l'incastro principale tra ovvero la maggiore connessione tra il bilancio comunale e quello dell'ex ONPI risiede all'interno dei trasferimenti che analizziamo come primo punto, i trasferimenti per personale dipendente ammontano a 205.660 euro mentre il trasferimento per le utenze. Presidente io però così non posso parlare, non vedo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Angelo per cortesia, no no no.

(voci fuori microfono)

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego assessore. Va bene allora la relazione è finita. No però Mancini no nessuno si può permettere al consiglio comunale di dire quello che uno deve dire, quello che non deve dire, lei può fare tutte le osservazioni che vuole però lei non si può permettere di alzarsi e andare all'assessore dire quello che deve dire, mettere praticamente e togliere il foglietto da davanti, è una cosa che non è possibile. Allora va benissimo, va bene. Chi vuole parlare? Chi vuole intervenire? Dichiaro chiusa la discussione, per dichiarazione di voto, prego.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Ho capito presidente, ti sto dicendo siamo qua da ormai non so quante più ore, se nemmeno un'illustrazione, adesso penso che il consigliere Mancini, cioè è andato scherzando nei confronti della l'assessore Bignotti non è che mordiamo, pure anche in commissione non è che ci sta, se ci può illustrare quali sono le linee guida e come pensano di utilizzare l'avanzo di amministrazione che è piuttosto cospicuo all'interno del, perché poi ci sono anche i finanziamenti, i lavori per quanto riguarda la zona dell'Alzheimer quindi i rapporti per esempio conoscere quali sono i rapporti con la Asl, se la Asl ci paga o no l'affitto, quanto affitto ci pagano, se possiamo aumentarlo penso che sia una cosa interessante ora non si può prendere, presidente, a pretesto l'intervento del consigliere Mancini per non illustrare la delibera, la prego cioè torni indietro e permetta all'assessore di illustrare le linee guida rispetto all'attività che l'ex ONPI dovrà fare l'anno prossimo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Ora sindaco per cortesia se può illustrare l'emendamento a sua firma e a firma di Paolo Romano, prego.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO

Sì questa è una questione che avevamo affrontato anche in passato e ne avevamo fatto una mozione se non ricordo una raccomandazione all'istituzione Csa, con questo emendamento invece stante l'avanzo di amministrazione dell'istituzione autorizziamo l'istituzione, nella veste di comodatario dell'immobile ex ONPI, ad applicare, mediante apposita variazione al bilancio di previsione 20-22 da adottarsi all'esito dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, una quota dell'avanzo di amministrazione appositamente riaccertato nei limiti dell'importo di 400 mila euro per consentire il definitivo completamento degli interventi di adeguamento del Nucleo Alzheimer da parte del provveditorato interregionale per le opere pubbliche che è soggetto attuatore dei relativi lavori.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie sindaco. Sull'emendamento Romano prego.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Sull'emendamento vorrei ringraziare l'amministrazione per aver sicuramente accettato l'emendamento proposto insieme al collega Palumbo sul bilancio di previsione, averlo riformulato e reso sicuramente più efficiente a quello che è il contesto dell'ex ONPI e non del bilancio di previsione dell'ente. È un qualcosa su cui già ci si era lavorato anzitempo da due anni e mezzo a questa parte attraverso, come diceva il sindaco, più mozioni presentate anche qui dal collega Palumbo come primo firmatario, va ricordato e sottolineato, e anche attraverso emendamenti sempre al Dup che furono presentati nelle precedenti sessioni di bilancio e che non hanno mai avuto buon fine. Oggi è sicuramente un giorno importante perché dare questo impegno di 400.000 euro significa rispondere a quella che è la nuova esigenza dell'ex ONPI legata all'Alzheimer, è importante per la città, è una risposta vera sul sociale e per quanto riguarda gli ultrasessantacinquenni anche che l'ex ONPI tratta. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Consigliere Mancini, prego.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

No era rimasto acceso da prima.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego Masciocco.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Grazie. In commissione la discussione verteva sul possibile aumento del trasferimento da parte del comune nei confronti del Centro Servizi per Anziani. Per appunto la realizzazione del reparto Alzheimer, non parlavamo di svincolare l'avanzo di amministrazione della ex ONPI cioè questo è un palliativo quelli sono soldi che ci stanno cioè l'avanzo di amministrazione non è che svincoli quelli, avevamo parlato di aumentare i trasferimenti così sono capaci da soli a farselo, capisci? Perché quei soldi non è che stanno là tanto per starci perché quelli devi verificarli, accertarli, fare dei passaggi e poi fare degli investimenti rispetto a quelle somme. Oggi noi chiediamo cosa? Autorizziamo cosa? Cioè il problema è che se loro vogliono svincolarsi l'avanzo lo fanno da soli mica li dobbiamo autorizzare, lo fanno, ci portano in consiglio comunale la variazione di bilancio e noi l'approviamo e che c'entra l'emendamento tanto sempre qua devono venire, cioè loro dovranno venire qua. Ho capito, ti sto dicendo che tu, ma non sappiamo allora non sappiamo quanto si deve spendere, non sappiamo no 400.000 euro c'è un progetto di massima che va, poi che la finalità sia positiva per carità, però cioè non diciamo che facciamo noi come comune cose che invece l'ONPI fa da solo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Va bene grazie. Va bene allora dichiaro chiusa anche la discussione per gli emendamenti. Quindi votiamo l'emendamento sempre per appello nominale. Allora passiamo alle operazioni di voto, prego.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì, 1 no e 5 astenuti il consiglio comunale approva l'emendamento. Adesso passiamo alla delibera così come emendata sempre per appello nominale, prego.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

16 sì, 2 no e 4 astenuti il consiglio comunale approva. Per l'immediata esecutività per alzata di mano, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuti Albano, De Santis Lelio, Serpetti, Romano, Di Benedetto e Nardantonio. Li avevamo già nominati stamattina. Adesso passiamo al punto 11, approvazione del Documento Unico di Programmazione triennio 2020-2022, trasmissione al consiglio comunale, prego vicesindaco. Punto per punto.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Ma non ci sta tanto da fare gli spiritosi. Questo è un documento unico di programmazione che vale per un triennio, con gli aggiornamenti relativi, già era stato discusso in parte. Quindi la parte strategica e la parte operativa punto per punto, scheda per scheda, progetto per progetto, va bene? Altrimenti io non riesco a capire perché poi sono 382 pagine, è stato impaginato pure male quindi da una parte si va da sinistra a destra e da una parte da destra a sinistra e quindi non ho capito tanto bene. Quindi presidente deve garantire l'illustrazione, il Dup non è una stupidata, è la correlazione col programma di mandato.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Prego assessore.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Grazie presidente. Allora il documento unico di programmazione, così come ricordato dal consigliere Mancini, è previsto di due sezioni, una sezione strategica che ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e una sezione operativa che è quella pari al bilancio di previsione. È composto siccome ripercorre quello che è il programma di mandato e il programma di mandato è composto di quattro sezioni cioè l'identità, inclusione, ricostruzione e sviluppo anche nel Dup vengono riportate queste quattro direttrici per quanto riguarda ciascuna delle voci che vengono riportate nel documento stesso. Cercherò di fare un'analisi sintetica in quanto poi è stato approfondito già nelle commissioni però a vantaggio dei consiglieri che non erano presenti nelle commissioni, per quanto riguarda il settore della segreteria generale per quanto riguarda identità e sviluppo l'indirizzo strategico contribuire allo sviluppo della filiera culturale del territorio, sappiamo che la segreteria generale ha la funzione di raccordo per quelli che sono la gestione dei fondi Restart. Per quanto riguarda l'indirizzo operativo cioè quello più legato al bilancio è l'attuazione del programma Restart cultura attraverso la programmazione, assegnazione, monitoraggio e rendicontazione di tutte le risorse assegnate. Per quanto riguarda la riorganizzazione è previsto nel Dup per quanto riguarda questo settore un potenziamento, integrazione e coordinamento degli uffici e dei vertici e gli organi di indirizzo di gestione nuovi strumenti per l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi, più una definizione del nuovo piano della prevenzione della corruzione e il monitoraggio delle azioni per la prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda la parte relativa ai progetti speciali per la rinascita abbiamo una programmazione di eventi artistico-culturali finalizzata alla promozione del centro storico e la stipula di accordi per la valorizzazione dell'area archeologica di Amitemnum oltre al supporto delle attività finalizzate al riconoscimento da parte dell'Unesco e quindi tutto ciò che riguarda quelle che sono le attività che sono state riconosciute come patrimonio immateriale dal



l'Unesco. Per quanto riguarda l'avvocatura da un punto di vista della riorganizzazione è previsto un aggiornamento della raccolta telematica della normativa sulla ricostruzione post-sismica che oggi ancora non ha una sorta di Testo Unico, cioè un documento dove sono raggruppate tutte le fonti normative su questa materia, e un maggior raccordo intersettoriale ricordiamo l'ultima variazione di bilancio abbiamo visto come ci siano state difficoltà quando ci sono dei contenziosi pendenti e molto spesso il settore che ha generato il debito poi non sa che il giudizio pendente non è più pendente ma si è concluso con una condanna e poi successivamente con un pignoramento delle somme e a maggior ragione non lo sa il settore di mia competenza che quindi deve sempre rincorrere i vari settori per cercare di trovare una soluzione e cercare un attimino di prevedere, anche da un punto di vista contabile e amministrativo, la regolarizzazione di questi debiti fuori bilancio. Per quanto riguarda la sezione specializzata appalti ed espropri la predisposizione di atti processuali con la partecipazione alle udienze, la predisposizione di pareri legali e i procedimenti conciliazione presso l'ufficio del lavoro. Per quanto riguarda la Polizia Municipale quindi abbiamo degli indirizzi strategici che sono quelli di sviluppare una cultura manageriale nella gestione del corpo e quindi elevare qualitativamente e quantitativamente le risorse umane ed elevare il livello di innovazione e di formalizzazione delle attrezzature e delle procedure. Per quanto riguarda la valorizzazione e il controllo delle società partecipata e il Centro Servizi Anziani abbiamo la predisposizione di atti per una nuova razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, cosa che già è avvenuto anche l'abbiamo visto anche nella seduta odierna, e completare l'iter d'iscrizione nell'elenco dell'amministrazione aggiudicatrice e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house, quindi rendere più agevole fornire servizi in-house e la razionalizzazione dei costi l'approvazione di piani di rientro per le situazioni deficitari delle varie aziende partecipate. Abbiamo anche per quanto riguarda la parte del mandato legata alla ricostruzione il rilancio della mission della società Ama mediante l'eventuale interazione con Tua e l'attuazione del contratto di servizio di durata pluriennale e la gestione integrata dei rifiuti urbani e di igiene ambientale. Per quanto riguarda invece il settore politiche per il cittadino e della persona per quanto riguarda l'indirizzo strategico legato ai due filoni L'Aquila Città Territorio e L'Aquila la scuola è dei giovani ci sono tutta una serie di incentivi e di programmi legati a queste due direttrici, per quanto riguarda l'inclusione abbiamo un obiettivo operativo di incentivare le pari opportunità e le politiche di sostegno alla famiglia attraverso l'emissione di appositi bandi e anche il bando relativo ai dispositivi anti abbandono. Per quanto riguarda la linea programmatica legata allo sviluppo abbiamo l'indirizzo strategico dell'Aquila nel mondo e l'implementazione delle attività dell'anagrafe nazionale e l'attivazione dello sportello multilingue presso la sede centrale dei servizi demografici. Per quanto riguarda il settore di mia competenza più stretta, bilancio e razionalizzazione, abbiamo visto la predisposizione principale dei documenti contabili di programmazione e rendicontazione di bilancio consolidato e la predisposizione dello schema di bilancio triennale entro la fine dell'esercizio come avvenuto quest'anno o comunque nei termini di cui alla normativa vigente, abbiamo la rivisitazione di tutti i capitoli di bilancio, il riordino della contabilità dell'ente e la corretta allocazione dei fondi degli accantonamenti e soprattutto l'impegno nella liquidazione e pagamento delle spese sia da un punto di vista quantitativo quindi cercare di accorciare quanto più possibile la liquidazione delle spese, sia per quanto riguarda la corretta gestione dal punto di vista contabile e la rivisitazione di tutte le situazioni debitorie in essere, questo è un processo che è cominciato e spero con l'aiuto di tutta l'assise si possa portare a termine quello della Dia e di avere una mappatura dettagliata di tutti quelli che sono i debiti, quelli potenziali futuri debiti fuori bilancio. Abbiamo anche la catalogazione delle opere d'arte e l'implementazione e l'attività di monitoraggio delle risorse statali per il finanziamento della ricostruzione post sisma. Per quanto riguarda il settore di politiche e benessere della persona abbiamo una messa a regime dello sportello unico del genitore sulla piattaforma informatica, una razionalizzazione degli spazi destinati alle attività didattico-educative dei nidi comunali e delle scuole dell'in



fanzia, poi c'è un'azione di riprogrammazione delle attività degli asili nido comunali alla luce del collocamento in quiescenza del personale educativo, una riorganizzazione del servizio di pre ed inter scuola, lo ricordava prima il consigliere Mancini e le dico che per il progetto a cui faceva riferimento ci sono i soldi in bilancio quindi sono stati, no voglio dire è stato previsto uno stanziamento in quel senso, e la gestione del nuovo sistema di educazione ed istruzione per una fascia d'età compresa fra 0 e 6 anni, riguardo la ricostruzione privata nel centro delle frazioni abbiamo come obiettivi strategici quello di implementare la qualità del processo, l'ammissione al contributo, una liquidazione dei contributi più celere e un coordinamento tra le varie attività di ricostruzione. Per quanto riguarda il settore ambiente e Protezione Civile abbiamo una programmazione, progettazione, esecuzione e gestione tecnico-amministrativa degli interventi di manutenzione e realizzazione delle opere pubbliche, manutenzione e tutela del verde pubblico del territorio e poi c'è il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio cimiteriale, interventi Protezione Civile e gestione di emergenza, la salvaguardia e valorizzazione di quello che è il nostro demanio civico. Per quanto riguarda la ricostruzione dei beni pubblici abbiamo un incremento di efficacia ed efficienza dei processi di ricostruzione, il riuso del patrimonio post sisma laddove possibile e quanto più possibile, la ricostruzione di tutti gli edifici pubblici, questo era scontato, progetti speciali in attuazione del piano della ricostruzione e l'implementazione dei progetti per la realizzazione di opere pubbliche anche attraverso l'accesso al project financing e al partenariato comunque pubblico-privato, la creazione in ultimo di un database già referenziato e lo stato di attuazione della costruzione che ci consenta di vedere laddove si è a che punto sta la ricostruzione dell'edificio in questione e anche attraverso nuove tecnologie di vedere come verrà lo stato futuro dell'opera. Per quanto riguarda il settore rigenerazione urbana, mobilità e sviluppo invece abbiamo l'implementazione del sistema informativo territoriale, il monitoraggio e controllo dell'abusivismo edilizio, piani attuativi e il controllo delle convenzioni, l'attività di supporto alla ricostruzione pubblica e privata post-sisma che si sta svolgendo in maniera abbastanza efficace, il miglioramento dei tempi e dell'attività istruttoria nel rilascio delle autorizzazioni titoli edilizi e condoni. Per quanto riguarda il settore mobilità e parcheggi ci sono tutte le strategie urbane sostenibili che vedono all'interno del progetto di sviluppo urbano sostenibile tutta una serie di strategie per le linee guida alla definizione della strategia dello sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo di una piattaforma integrata di servizi sia web che mobile e l'acquisto di bus per l'ammodernamento della flotta del trasporto pubblico, nonché la redazione del piano della mobilità sostenibile e quello dei parcheggi pubblici c'è anche un riferimento alla mobilità elettrica e al Masterplan Abruzzo per il Sud. Per quanto riguarda i fondi del 4% vedere strategie di marketing urbano, di tutela del consumatore, l'accesso ai bandi comunitari e i progetti L'Aquila include e la Reggio Mobility Tour e Agorà Abruzzo spazio incluso, la riqualificazione poi per quanto riguarda il commercio, la riqualificazione del commercio sull'area pubblica e quindi anche di valutare la possibilità di far tornare il mercato in Piazza Duomo non appena la stessa verrà ricostruita e già iniziato il processo di ricostruzione della piazza stessa che poi vedrà protagonisti ciascuno di noi perché sarà un progetto che noi abbiamo pensato debba essere interno dell'amministrazione e poi la creazione di nuovi eventi fieristici, delle iniziative di sostegno all'economia locale. Per quanto riguarda il Gran Sasso infine il trasporto pubblico locale su fune e il rilancio turistico del Gran Sasso attraverso una sinergia tra i vari gestori esercenti il trasporto pubblico a livello comunale e la società Trenitalia. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie assessore. Diamo inizio alla discussione, si è scritto a parlare il consigliere Silveri e ne ha facoltà, prego consigliere.

**ROBERTO JUNIOR SILVERI CONSIGLIERE**

Una buona sera a tutti, buonasera signor presidente, buonasera signor sindaco, buonasera onorevole giunta, colleghi consiglieri e cittadini tutti. Chiedo scusa vi ruberò soltanto qualche minuto dopodiché andrò a tacciarmi e vi chiedo umilmente un po' di pazienza e un po' di silenzio così come io ho assistito con grande pazienza e silenzio allo spettacolo indicibile di questa mattina. State portando in questa assise il bilancio e il Dup quindi quello che sarà il futuro amministrativo e politico della città che chiaramente sia nel merito c'è poco da dire perché questo è un bilancio che sarà sicuramente stravolto con la prossima variazione di bilancio perché ci saranno sempre delle nuove entrate, quindi nel merito è inutile entrarci. Nel metodo invece ci possiamo entrare e ci dobbiamo entrare, è una bella coccarda, un bel risultato che si intesta questa amministrazione quella di approvare qualora ci riuscissero, ma penso di sì anche grazie all'opposizione, il Dup e il bilancio. Inutile dirvi che io non posso votare questo bilancio e questo Dup per una sola ragione, la ragione è di natura politica io non posso avallare un futuro incerto amministrativo e politico alla mia città, non solo non lo avallo ma vi ufficializza che da oggi inizierò a combatterlo, a combatterlo sempre con impegno e lealtà che ho il dovere di andare a raffigurare sempre di fronte non solo ai miei elettori ma bensì all'intera città tutta. In campagna elettorale che ormai ricordo soltanto quasi veramente con tristezza perché ad oggi mi sento veramente preso in giro, mi ricordo e lo voglio ricordare alla città quando al ballottaggio un manipolo di ragazzi mentre altri che oggi fanno fortemente parte di questa maggioranza andavano a consegnarsi all'avversario, un manipolo di giovani andavano in giro a combattere una battaglia che molti davano persa in partenza.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere mi scusi ma non c'era solo un manipolo di giovani a combattere quella battaglia e chiedo scusa che lo dico adesso da presidente perché c'ero anch'io.

ROBERTO JUNIOR SILVERI CONSIGLIERE

Io ho sentito tutte le vostre stupidaggini, per cortesia ascoltate la mia soltanto per cortesia, grazie. Un manipolo di ragazzi siamo andati in giro a sostenere una nuova realtà, a sostenere il granello che rompeva il meccanismo con la colonna sonora "Nessuna resa mai", bene io oggi in otto ore ho visto l'olio che ingrassa il meccanismo del consociativismo, il consociativismo che ha regnato questa città però almeno prima forse magari in maniera un po' più subdola oggi invece è proprio spudorato, bene io quel consociativismo che ho sempre combattuto continuerò a combatterlo. A questa nuova amministrazione che per quanto mi riguarda non è più un'amministrazione Biondi questa è un'amministrazione Badoglio. Chiudo dicendo che il mio gettone che oggi chiaramente non ha senso perché sto qui per pochi minuti e perché chiaramente manco voto allora vado a devolverlo al comune dell'Aquila quindi io non lo voglio il gettone di oggi. Faccio i più grandi auguri di un buon Natale a voi tutti, faccio gli auguri al sindaco, magari ecco che comunque riesca a rinsavire, faccio gli auguri soprattutto quelli più sinceri a chi lotta, a chi non si arrende. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Silveri. Non ho altri interventi quindi possiamo passare, consigliere Romano prego, no compariva in verità prima il suo nome ma poi al momento non c'era perciò credevo avesse rinunciato, prego ne ha facoltà.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie presidente e grazie all'intervento di Silveri, beh di consociativismo io sono sempre stato all'opposizione di questa amministrazione di centrodestra e continuerò ad esserci all'opposizione fino alla fine,



ho fatto emendamenti, ordini del giorno, mozioni, interrogazioni, interpellanze, ho fatto di tutto e di più e rivendico in tutto e per tutto il mio ruolo di minoranza quindi quando parla che rispettasse un po' chi lavora perché ancora non ha deciso se lei sta in maggioranza o sta in opposizione, una volta attacca il sindaco e una volta lo difende, cammina un po' si si vai okay, bravo bravissimo, un po' di chiarezza lo deve a se stesso.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Vi prego ordine. Lei che abbandona l'aula si accomodi fuori consigliere perché non è possibile.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Veniamo al Dup, io ho ascoltato la relazione del vicesindaco sia in commissione che in consiglio comunale e devo dire vicesindaco che come già le ho riferito in commissione non ho sentito parlare della sezione operativa perché lei ha ben sottolineato sa che il Dup è diviso in due, cioè la sezione strategica e la sezione operativa, la sezione strategica sono le idee, i programmi, le strategie annuali e quinquennali che questa amministrazione vuole portare a termine e la sezione operativa dovrebbe essere invece il braccio armato, dovrebbe essere poi la sezione concreta che porta agli obiettivi, la sezione operativa lei vicesindaco non l'ha mai tracciata, non l'ha tracciata in commissione e non l'ha tracciata neanche in consiglio comunale e questo dimostra semplicemente che tutte le vostre azioni sono solo chiacchiere e spot e nulla più, basta vedere il piano biennale degli acquisti e dei beni del comune dell'Aquila per il prossimo biennio, basta vedere il piano triennale delle opere pubbliche dove scompare la ricostruzione pubblica proprio. Allora io dico questo, mi sarei aspettato che si parlasse di Porta Leoni, di Viale della Croce Rossa, che si parlasse di San Basilio, della caserma Rossi, del punto di scambio il famoso terminal della zona ovest, che si cominciasse a parlare con concretezza anche dell'anello unico il terzo lotto di Viale Corrado Quarto, di tutto questo non è uscito niente, questo Dup non ha cuore pulsante è semplicemente un copia e incolla che ogni anno dobbiamo fare perché la legge ci obbliga a fare ma non diamo mai una prospettiva vera alla città di quello che questa amministrazione vuole fare e questo purtroppo si ripercuote non solo su di voi ma si ripercuote sulla città che è stanca, stanca di promesse, stanca di attendere risposte, è stanca di vedere le frazioni ricostruire come avevate promesso in campagna elettorale e invece stanno ancora al palo e queste cose ce le dobbiamo dire. Io scorrendo le pagine del Dup sulla sezione strategica l'unica cosa innovativa che ho trovato è la sezione Aq: progetti speciali per la rinascita e qui mi vorrei un attimo fermare perché questa sezione è incredibile perché doveva caratterizzare il decennale e a decennale finito ancora parliamo di progetti speciali per la rinascita e questa sezione verte solamente all'assunzione di un nuovo dirigente attraverso il 110 comma 2 cioè attraverso un progetto speciale, io vorrei sapere qual è il progetto speciale di questa Aq: progetti speciali per la rinascita? Qual è? La legge dice che si può prendere una nuova figura dirigenziale, cioè 110 comma 2, qualora fosse circoscritto ad un progetto specifico, oggi non abbiamo un progetto specifico e non lo dico io ma lo dite voi all'interno del Dup perché se andate a riprendere la sezione che riguarda Aq: progetti speciali per la rinascita, andate a prendere la sezione che riguarda la cultura e andate a prendere la sezione che riguarda il turismo sono dei copia incolla, sono tutti uguali a dimostrazione che il prossimo dirigente non sarà un dirigente di un progetto speciale ma sarà semplicemente un dirigente che prenderà come competenza tutta l'ordinaria amministrazione che già c'è per quanto riguarda la cultura e il turismo, allora io dico fermiamoci, non prendiamo questo nuovo dirigente, fermiamo questo nuovo avviso, destiniamo questi soldi dove abbiamo necessità, destiniamo questi soldi dove abbiamo le emergenze, io ieri sono stato ad Aragno per l'inaugurazione di un defibrillatore, arrivare ad Aragno passando per Collebrincioni è un viaggio vero ma è un viaggio praticamente ad ostacoli, strade dissestate, piante sulle strade, paesi proprio lasciati abbandonati a se stessi, usiamo quei soldi per le emergenze non utilizziamo quei soldi per un progetto speciale che non esiste



perché quel progetto speciale di cui si parlò durante il decennale. e che non fu fatto perché fu data semplicemente competenza a Giannangeli e non fu fatto l'avviso, adesso non ha più ragion d'essere perché il decennale è finito, perché all'Unesco siamo riusciti a prendere il risultato del riconoscimento con la Perdonanza e non possiamo ripeto per legge destinarli all'ordinario sia della cultura che del turismo e questo è sicuramente così. Inoltre, sindaco, sempre sul Dup ancora una volta si fa riferimento alla sicurezza, si fa riferimento a un aumento del personale, si fa riferimento ad una strategia che riguarda le periferie ecco quei soldi possono essere utilizzati anche per quello, anche per gli stagionali, sono 128 mila euro che hanno la coda e che possono essere veramente utili per tantissime cose. Il cuore poi di ogni bilancio del comune dell'Aquila è chiaro che riguarda la ricostruzione e sulla ricostruzione privata e pubblica va aperta sicuramente una riflessione perché voi siete entrati parlando di velocità, di regole certe, di valorizzazione del centro storico ma soprattutto delle frazioni, il motto non era prima gli aquilani era prima le frazioni, beh le frazioni dopo tre anni stanno ancora al palo così come quando siete entrati e questa è un'altra certezza perché la velocità non c'è stata, le regole certe dopo il Tar non ci sono più e la valorizzazione che passava per quei cambi di destinazione d'uso che quella variante con delibera 109 del 2016 portavano sono state semplicemente accantonate, anzi è stata riesumata una deliberazione con legge regionale del 2012 che non porterà a nulla se non all'asse centrale del centro storico del comune dell'Aquila e questa è colpa vostra, queste sono promesse assolutamente mancate per colpa vostra e va sottolineato, e Silveri questo non lo ha mai sottolineato, quando si parla di pianificazione, la pianificazione a voglia quanto tempo deve ancora passare per fare il nuovo piano regolatore nonostante quello che dice l'assessore Ferella, però questo non si dice, il centro storico non ha la ripresa economica che si sperava abbiamo bloccato i cambi di destinazione d'uso e nello stesso tempo stiamo approvando invece le varianti e le operazioni urbanistiche sulla periferia della città, e lo dobbiamo dire questo e questo sta scritto nel vostro Dup c'è scritto fallimento, un fallimento concreto che prende tutta la sua evidenza nel momento in cui si arriva al piano triennale, abbiamo ancora l'impiantistica sportiva legata alla tribuna di Pianola e alla tribuna di Monticchio soldi che furono accantonati tramite prestiti dalla vecchia giunta Cialente. Non c'è edilizia residenziale, non c'è edilizia scolastica quando invece oggi si parla solo di scuole, non c'è certezza, non c'è visione e non c'è prospettiva. Semplicemente un fallimento. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie al consiglio Romano. Si è iscritto a parlare il consigliere Palumbo e ne ha facoltà.

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Mi resta un po' difficile intervenire rispetto ad una discussione che da questa mattina è particolare, diciamo così, e non mi sento nemmeno di scendere troppo nel dettaglio rispetto ai vari punti, alle varie sezioni del documento unico di programmazione rispetto all'attuazione. Nei giorni scorsi nell'ambito del lavoro della quinta commissione il presidente ha fatto un lavoro, dal mio punto di vista, apprezzabile portando all'attenzione dei capigruppo di maggioranza e opposizione un lavoro relativo allo stato di attuazione del programma di mandato che poi è lo strumento dal quale poi prende forma il documento unico di programmazione, non c'è stata la volontà né il tempo, la possibilità di approfondire, da parte della maggioranza e dell'opposizione, quel lavoro io credo potesse essere davvero uno strumento utile per capire rispetto agli obiettivi del programma di mandato quali di quei obiettivi erano stati raggiunti, quanti non erano stati nemmeno affrontati e quali si trovavano diciamo in una fase in intermedia e questo non era un lavoro utile all'opposizione per sancire un fallimento rispetto agli obiettivi fissati dall'amministrazione, ma era, a mio avviso, utile soprattutto alla maggioranza rispetto ad una autovalutazione del proprio lavoro e semmai una valutazione propedeutica, se ce ne fosse la volontà, l'esigenza e il bisogno, da parte della maggioranza di rinnovare un programma di mandato, cioè un programma di



mandato cambiano tante cose nel corso di due anni e mezzo a metà di questo percorso si poteva anche valutare la possibilità di rivedere e di aggiornare quel programma di mandato da quello articolare un nuovo Dup e da quello stabilire un bilancio che avesse, diciamo, un'anima un po' più riconoscibile rispetto a quella che oggettivamente ricalca stancamente, è un po' compito che si fa rinnovando gli atti amministrativi ma senza introdurre quel quid in più che sarebbe necessario per la città. Ci sono delle cose, io posso approfittare della presenza forse soltanto dell'assessore Mannetti e dell'assessore Fabrizi, in particolare sulle cose che ho avuto modo di leggere nel Dup sulla mobilità ad esempio ci sono delle questioni devo dire che quella parte è ben articolata e sviluppata forse meglio di altre come obiettivi sia strategici che poi nella parte operativa, si parla ancora non più come l'anno scorso sulla fusione Ama-Tua che si riproponeva ma quest'anno è stato modificato con un rilancio della mission dell'Ama attraverso una promozione dell'interazione tra Tua e Centro Turistico del Gran Sasso, Ama Centro Turistico del Gran Sasso e Tua mi piacerebbe capire in che modo l'assessore intende operativamente tradurre questi intenti perché poi nella parte operativa in realtà non c'è nessun progetto che esplicita questa volontà. Si parla dell'attività della metropolitana leggera con l'uso intensivo del treno tra le stazioni di Sassa e San Gregorio e anche lì l'attuale amministrazione eredita, voglio essere onesto fino in fondo, una situazione non proprio felice da parte della precedente, l'ultimo inconveniente si è verificato proprio ieri lì a Sassa con l'allagamento del sottopassaggio, io credo che quello sia una delle operazioni fatte dalla precedente amministrazione che dovevano essere fatte meglio ci ritroviamo però con un'infrastruttura che bisogna capire se completare in che modo, in che tempi oppure diciamo limitarsi a quella che di fatto è oggi cioè un intervento per la chiusura dei passaggi a livello, per questo ho sollecitato anche al presidente della seconda commissione un incontro, una riunione dedicata alla presenza sia dell'assessore Mannetti sia dell'assessore Fabrizi per capire come poter condividere un percorso per andare avanti. C'è un riferimento sulla valorizzazione e la gestione del terminal di Collemaggio, tra gli obiettivi quello della ridefinizione delle modalità di istituzione e gestione dei parcheggi pubblici anche lì rinnovo l'appello all'assessore Mannetti a farci capire più in dettaglio la strategia dell'amministrazione sia sulla gestione di quel terminal, attualmente è tornata nelle mani dell'amministrazione comunale, capire innanzitutto se l'intenzione è quella di proseguire con questa gestione oppure se questa è soltanto una fase intermedia finalizzata a una gestione futura che a mio avviso va inserita e articolata nell'ambito più complessivo della gestione dei parcheggi pubblici, se c'è un'intenzione da qui in avanti di reintrodurre qualche parcheggio a pagamento perché poi questo è uno dei presupposti per una gestione economica del sistema della mobilità più efficiente. Si fa riferimento alla realizzazione della pista ciclabile Capitignano Molina Aterno, io ricordo che l'annuncio dei 23 milioni di euro furono uno dei primi argomenti affrontati dal sindaco appena insediato e sono passati due anni e mezzo e non se ne è più avuto notizia mi piacerebbe anche lì capire a che punto siamo e come si intende procedere fermo restando che è un appalto corposo e richiederà dei tempi importanti. Sul piano di risanamento dell'Ama naturalmente non si affronta all'interno del Dup il problema come progetto perché di fatto se vogliamo quell'intento è già stato attuato però colgo l'occasione per chiedere, per rinnovare una questione che avevo opposto politicamente nell'ambito dell'approvazione del piano di ristrutturazione dell'Ama con un impegno che era stato evocato da parte della regione finanziario rispetto alla questione, siccome oggi approviamo il bilancio ma sul bilancio regionale dicevamo stanno proseguendo di pari passo vorrei capire se verrà rispettato questo impegno da parte della regione. Sulla sezione sport in questo caso mi rivolgo all'assessore Fabrizi in realtà non è molto articolata diciamo la parte degli obiettivi e nemmeno quella operativa, di fatto però, e lo dico con spirito veramente costruttivo nell'intento di sollecitare una maggiore attenzione su un tema veramente importante, ci sono delle questioni che dovrebbero essere affrontate con una chiarezza sia nei tempi che poi nel quadro complessivo della gestione sugli impianti sportivi perché qui da Verde Acqua agli impianti ancora non terminati oppure che sono bloccati incomprensibilmente come il Palazzetto di viale Ovidio al



project financing che dovrebbe essere attuato lì per il rinnovamento della piscina comunale, c'è tutta una serie di questioni di cui si discute poco sia nell'ambito delle commissioni ma anche nel dibattito pubblico attraverso i media, credo che sia anche questo una delle questioni che sarebbe opportuno rimettere al centro del dibattito consiliare e trovare, laddove possibile, innanzitutto fare un'operazione di trasparenza sui tempi necessari per portare a termine alcuni progetti, dall'altro cercare appunto di trovare dei punti di convergenza rispetto ad una visione condivisa della gestione dell'impiantistica sportiva. Potrei continuare, diciamo, su tanti altri aspetti ma non credo sia utile farlo, lo faccio nella speranza che se non adesso diciamo nelle prossime occasioni possibili gli assessori possano affrontare nell'ambito delle commissioni questi argomenti. Immagino e spero che questo Dup possa essere la base di partenza, e l'invito che faccio è proprio questo, per un rinnovo diciamo una fase di ricognizione e un rilancio del programma di mandato e di fissare degli obiettivi compatibili con il tempo che resta all'amministrazione due anni e mezzo sono passati ne restano due e mezzo anche fare un'operazione di ricognizione rispetto agli obiettivi che ad oggi sono raggiungibili nell'arco della consiliatura e quelli che oggettivamente, seppur possano essere ormai catalogati tra i buoni propositi, che non si fa più in tempo a portare a casa. Io mi auguro che si possa fare questo lavoro a seguire nelle prossime occasioni e nell'attività consiliare in uno spirito di collaborazione e di condivisione con il consiglio comunale nella speranza che, come diceva e sollecitava il consigliere Silveri il cui appello raccolgo, nell'ambito di una chiarezza politica che sollecito da questa mattina e che mi auguro nei prossimi giorni sarà chiarita a beneficio, non dei vari partiti che siedono qui in consiglio comunale, ma nell'interesse della città. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Palumbo. Si è iscritto a parlare il consigliere Lelio De Santis e ne ha facoltà, prego consigliere.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Grazie presidente. Io ho deciso di intervenire su questo argomento più per dovere morale, più per senso di responsabilità che perché a un consigliere è consentito di intervenire in quest'aula, stante e vedendo il clima che regna in quest'aula consiliare che certamente non è dei migliori e non fa onore a questo consesso perché stiamo parlando di argomenti qualificanti, decisivi per la vita della città, per il futuro della città nella distrazione generale però ognuno è libero di fare quello che crede

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Colleghi vi prego, raccogliamo anche l'invito del collega, cerchiamo di occupare i posti comprendiamo l'ora tarda ma è una questione di decoro. Grazie. La ringrazio del consiglio prosegua.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Ma non ce l'ho con lei, lo dico in generale. È il consiglio comunale della città capoluogo di regione e l'argomento che stiamo affrontando è quello più importante, qualificante dell'attività amministrativa e per di più si sta discutendo dopo che è successo un fatto politico rilevante che già questa mattina più di uno ha rimarcato, nella Prima Repubblica nella quale io ho mosso i primi passi di fronte a quello che è successo sul piano politico questa mattina oggi, in questi ultimi giorni ognuno avrebbe tratto le conseguenze a cominciare dal sindaco, dai gruppi politici perché non mi è mai capitato di vedere una maggioranza politica che arriva alla discussione del bilancio e del Dup in questi termini ci vuole veramente il coraggio di Pierluigi Biondi che viene da lontano pure lui e sa come resistere, come affrontare questi problemi, io me lo auguro per la città che sappia trovare una qualche soluzione o possa, sappia, voglia trarne le conseguenze perché quando si approva in giunta un bilancio un mese fa con i voti unanimi, io



mi guardo le delibere spesso può capitare che qualche assessore per impegni manca, quando c'è il bilancio vedere tutti presenti è un fatto importantissimo un senso di responsabilità perché quella scelta, quella che si fa col bilancio, deve coinvolgere tutti gli assessori e tutti i gruppi che esprimono gli assessori, vedere però che alcuni di quegli assessori oggi sono assenti non è bello perché sono gli stessi assessori, se non cambia qualcosa, che dovranno gestire quelle poste in bilancio, quelle scelte, quegli indirizzi che questo consiglio farà e penso che sul piano politico andrebbe questo rilevato. Non voglio nemmeno trascurare quello che ha detto il giovane Silveri perché ha fatto un intervento veramente accorato e pesante sul piano politico però ognuno risponde di quello che dice. Ora, stando all'argomento, al Dup veniva detto anche da Romano, ce lo siamo detti anche velocemente in commissione, lo strumento più importante e qualificante, lo strumento di programmazione, un malloppone di 400 pagine che sta qui, non so quanti hanno avuto il tempo o l'ardire di leggerlo, di guardarlo, di vederlo e questo spesso non si fa perché si ritiene che un malloppone così difficilmente anche eleggibile contiene tante indicazioni, spesso è generico, spesso illeggibile spesso le cose purtroppo, per esperienza sappiamo, non si decidono in quest'aula con gli atti che assumiamo in quest'aula ma si decidono altrove, questo un po' è responsabilità della legge naturalmente che consente al sindaco e all'esecutivo di fare, di progettare, di programmare, di realizzare e di governare trascurando il ruolo del consiglio comunale per cui magari gli atti importanti come questo vengono anche trascurati. Volendo però per dimostrare al vicesindaco che l'ho letto che ci ho perso un po' di tempo ma non è una perdita lo dovrebbero fare tutti, nella parte strategica, a parte tutti gli indirizzi e le indicazioni, mi ha colpito la popolazione perché in città si dice che la città si è spopolata si sta spopolando, vero falso, i numeri dicono praticamente che siamo 69.478, lo 0,1% rispetto all'anno precedente, e la popolazione straniera perché qui in campagna elettorale spesso ma anche di recente con qualche atto che è stato proposto in consiglio c'è questo tema degli stranieri, la presenza degli stranieri, tutte le criticità, tutti i problemi che creano, stiamo parlando di 5556 unità che poi è qualcosa in più rispetto al 2017 e 2016, si sto dicendo che sono aumentati gli immigrati, sì rispetto anche al 2017 sono aumentati dello 0,01% vuol dire che nonostante, scusate il rilievo polemico sul piano politico, nonostante i sovranisti gli stranieri in questa città aumentano quindi amici belli ci dobbiamo, io non sto commentando voglio dire non ci hanno fatto nulla li dobbiamo accogliere ma che stiamo a scherzare è positivo, però abbiamo fatto una serie di provvedimenti che andavano in senso opposto nel corso del tempo ma lo voglio un po' per sdrammatizzare che è un pezzo della città, pezzo della città con i quali l'amministrazione attiva deve fare i conti non demonizzare o criminalizzare o vederli in maniera diversa, quindi lo dicevo nonostante le politiche al riguardo che lasciavano intendere tempo addietro comportamenti diversi, gli stranieri ci sono e con loro dobbiamo fare anche i conti non per difenderli io cerco di essere oggettivo, obiettivo. Per la sezione operativa veniva rimarcato che l'assessore è stato un po' generico ma forse per le ragioni che ho detto in premessa però qualche dato lo voglio dare io per capire se ho letto bene oppure no, alla pagina 243 caro assessore, così facciamo una cosa analitica, parlando di Perdonanza leggo che l'amministrazione si attiverà come supporto alle attività per riconoscimento dell'Unesco siccome informo che a Bogotà giorni addietro il riconoscimento c'è stato e salutiamo tutti con favore questo grande risultato e veniva detto giustamente che viene da lontano il lavoro, almeno aggiorniamolo, almeno scriviamo che possiamo salutare con effetto, no voglio dire ma questo pezzo di carta se no pensiamo e riteniamo giustamente che solo chiacchiere e pezzi di carte se c'è stato un riconoscimento così importante diamone atto, facciamo un piccolo emendamento, portiamolo qui e diciamo finalmente salutiamo, ho capito ma come questo, caro assessore, questo bilancio votato all'unanimità da tutti e oggi ho rilevato manca un pezzo importante di quella maggioranza, oggi è un'altra cosa ci sono state delle evoluzioni, c'è stato un fatto positivo lo dico per la giunta, per lei, per l'assessore alla cultura, rileviamo questo fatto, valorizziamolo e decidiamo anche di conseguenza eventualmente di rimpinguare quel capitolo sulla Perdonanza se vogliamo veramente essere conseguenti e non dire vabbè è una targhetta messa lì e finito lì,



no. Allora lo dico perché lei avrebbe dovuto fare un emendamento in tal senso, primo per dare atto alla città pubblicamente e formalmente e al consiglio comunale che c'è stato un fatto di rilievo straordinario di cui parlerà almeno tutto il paese, due per adeguare il bilancio a questa nuova esigenza perché abbiamo avuto questo riconoscimento adesso dobbiamo essere capaci di volare alto, di valorizzarlo, di costruire una serie di iniziative e quindi di avere dei fondi, quindi in questo senso dico che era importante che ci fosse un emendamento che tenesse conto di queste e che rimpinguasse la voce al riguardo perché stiamo parlando, poi ne parleremo in bilancio, di 100 mila euro e 50 della ragione ho visto destinati alla Perdonna nel momento in cui ha questo riconoscimento penso che la giunta avrebbe dovuto, l'assessore avrebbe dovuto sulla base del progetto che intende portare avanti di valorizzazione stabilire 100 più quello che riterrà e lo vedremo dopo. L'avvocatura che è stata anche oggetto qui in questa sala da parte dell'amico collega Bontempo che ne ha parlato per quello che è successo, allora lei ha detto e sta scritto nel Dup che si cercherà di coordinare vuol dire che ha percepito, che anche l'esecutivo ha percepito che qualcosa non funziona, che l'avvocatura sta perdendo credibilità e non è un fatto di rilievo sulla persona ma è per come è stato impostato il lavoro, per come la macrostruttura ha portato un dirigente che doveva essere il garante di tutte le attività comunali ad essere controparte spesso, firma dei documenti, degli atti, delle determine, decisioni, dei pareri tecnici e poi magari è chiamato a difenderli in tribunale o al Tar e via discorrendo e i fatti non li devo ricordare perché sono noti a tutti. Quindi qui per di più voglio ricordare a me stesso prima che a voi due anni fa è stata approvata una mozione, la mia, che prevedeva in sede di discussione della macrostruttura di riunificare i tre pezzi dell'avvocatura contenzioso del lavoro, il contenzioso degli usi civici e il contenzioso generale, bene si vuole dire se si intende procedere o no? L'avvocatura è una e voi avvocati me lo insegnate, è una non tre pezzi che creano poi disfunzioni, contraddizioni, è apparso sulla stampa che abbiamo fatto tre pezzi dell'avvocatura sono andati a sostenere posizioni diverse in sede di giudizio ma qui è una cosa assurda, incredibile e mi meraviglia come il sindaco e la giunta non abbia ancora preso di petto questa situazione che è veramente decisiva, ci va di mezzo l'attività e il funzionamento dell'ente e la credibilità delle istituzioni oltre che dell'avvocatura. Vorrei a tal fine una risposta chiara se rispetto a quella mozione che è stata approvata si arriva subito nella predisposizione della nuova macrostruttura a riunificare i tre pezzi dell'avvocatura, perché diversamente fare mozioni, farsele approvare e poi non c'è una conseguenza amministrativa è una perdita di tempo e io non voglio essere preso in giro da nessuno. Poi, sempre andando velocemente per dire caro Lele che ho studiato, progetto Case e Map ho trovato difficile trovare un rigo dove si parlasse del progetto Case e Map del futuro, mi dica cosa sarà di questo che è un problema, non perché De Santis è preoccupato di questo, io lo sto dicendo da anni con la vecchia amministrazione, con l'attuale, ma qui entra e qui esce quasi che non fosse un problema che riguarda questa città e questa amministrazione questa rischia di essere veramente non la buccia di banana veramente la tomba delle amministrazioni, non si parla di qual è l'attuale situazione, dell'indebitamento della valorizzazione, di che cosa si vuole fare di tutto questo, dovrebbe essere un problema centrale a mio modesto parere, però ci trovo scritto un rigo faremo le manutenzioni, non mi sembra. Il problema dell'urbanistica, oggi la Lega col suo assessore, oggi ma aveva ed esprimeva l'assessore anche ieri, li scriviamo poco o nulla ma si vuole dire sui contenuti dell'urbanistica, del piano regolatore che cosa si intende fare, quali sono i tempi, questo piano regolatore prima che finisce questa consiliatura sarà presentato? Ci sarà o non ci sarà? Cioè rispetto a un tema così importante può essere che il Dup sorvoli? Sul discorso dei centri storici ricordavo prima che figuraccia abbiamo fatto, sulle varianti urbanistiche con la mozione approvata che dà un segnale molto chiaro però si continua a portarli in commissione, sul problema delle casette ai sensi della delibera 58, sono problemi o no di cui l'amministrazione attiva nei prossimi mesi, nei prossimi anni si deve occupare o no? Io penso che dovrebbe e dovrebbe dire quello che pensa e se nel caso anche suscitare una discussione come abbiamo dimostrato rispetto alla quale ci si può confrontare e vedere che soluzione si può prendere nel



l'interesse della città. Poi vedo, e mi fa piacere che c'è l'assessore Mannetti, voce aeroporto siccome nel passato adesso non c'è la Iorio mi ricordo quando la collega veniva veramente attaccata brutalmente sulla gestione dell'aeroporto ora mi risulta oggi, sto dicendo una cosa ma non fraga a nessuno perché poi passa il tempo.

ERISLIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere la stiamo ascoltando, prego.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Mi sta ascoltando? Basta che mi ascolta lei, questo è l'importante. Aeroporto pagina 385, attiveremo la procedura di affidamento mi risulta che da due tre mesi, al mese di settembre è stata espletata una gara con due offerte una prima, una seconda si dovrebbe aggiudicare, cioè dal mese di settembre, settembre, ottobre, novembre, dicembre, che aspettiamo assessore? C'è qualche problema? No e chiaramente siccome la sentenza era esplicita nelle more dell'espletamento della gara Xpress quella che conosciamo, quelli li continuano a gestire perché bisogna garantire il servizio, allora domanda assessore perché non si aggiudica questa gara, questo affidamento della gestione dell'aeroporto dopo quattro mesi? Ci sarà qualche ragione, settembre ma anche se fossero due settimane e mezzo, fatto l'aggiudicazione si procede, si danno i giorni ma è stato presentato tutto e lei lo sa, no no c'è tutto allora bisogna capire perché, ci sono minacce di ricorsi, è stata fatta una aggiudicazione discutibile, c'è qualche problema allora io mi auguro che lei dica come e perché e che si aggiudichi perché l'aeroporto non può stare in queste condizioni. Poi visto che ho preso non di petto ma cordialmente a colloquiare con la Mannetti, il parcheggio se ne parla poco in questo Dup ma il parcheggio di scambio L'Aquila Ovest lei ha fatto mettere e il consiglio ha approvato nella variazione di bilancio 150 mila euro se ho capito bene per quell'area ma non quella di cui parlo io, di quella affianco non so le ragioni, perché, per come, 150 mila euro hanno un certo peso, qui in questo consiglio io stesso proposi un emendamento al programma di mandato del sindaco che prevedeva la realizzazione di questo parcheggio di scambio lì a L'Aquila ovest nell'area di un imprenditore che ha dichiarato più di una volta in incontri ufficiali con l'amministrazione attiva la sua totale disponibilità a mettere a disposizione quindi a mettere, a dare, a concedere quell'area ma sappiamo che quello è l'ingresso della città ed è una vergogna tenere quella pensilina lì di fronte al motel pericolosissimo, inadeguato, mi sembra una cosa veramente una stortura è un'amministrazione che non si fa carico di quel problema vuol dire che non conosce bene le problematiche della città, allora domando anche qui che cosa intendiamo fare? Quell'area può diventare o no, si può fare un ragionamento no? Ma bisogna siccome sono passati due anni e mezzo e io mi ricordo ci si diede una parola chiara, domani si fa questo dopodomani si fa quest'altro ci diamo dei tempi. Poi Palumbo ricordava il progetto, per qualcuno importante per qualcun altro no, della pista ciclabile di 23 milioni da Capitignano giù alla valle Subequana, io mi ricordo, è vero però facciamo la pista ciclabile però l'amministrazione attuale attiva disse che era una perdita di tempo, mi ricordo in campagna elettorale come venisse sbeffeggiata questa ipotesi, ora ce la trovo qui evidentemente uno può cambiare idea si deve fare? Si può fare? Ci sono 23 milioni? L'amministrazione ha cambiato idea e quella che veniva ritenuta una vergogna, uno sperpero di denaro ora diventa un elemento, un progetto qualificato, benissimo si può sempre rinsavire, come ha detto qualcuno prima, e realizzare però stabiliamo anche come quando e perché e diciamo una parola chiara, se si deve fare. Che voglio dire ma potrei andare avanti che gli atti so per esperienza come voi un conto è dirli, declinarli, farli altra cosa è la gestione ecco perché sono preoccupata e sono tornato sul fatto politico della mancanza di pezzi importanti della giunta perché poi ogni bilancio (voce fuori microfono), ancora più importante gestirli e gestirli bene abbiamo visto di recente, ho detto della variazione di 150 mila euro, potrei dire dell'altra variazione un 1.300.000 per i buchi dell'Ama, ci ricordiamo? Quindi per dire quan



do si vuole è lì il governo della città attraverso queste operazioni per cui questi diventano atti di indirizzo che finiscono lì perché poi l'esecutivo decide come crede tenendo conto delle urgenze. Ma negli allegati, e vado a chiudere perché vengo richiamato, se ne potrebbero dire ma sono i colleghi agguerriti adesso dopo di me svilupperanno ancora meglio di me, ma degli allegati, piano triennale delle opere pubbliche, 23.740.000 e riteniamo una elencazione di voci io mi aspetterei anche di capire quando realizziamo un'opera vedo gli ingegneri, questa la faremo fra 6 mesi, questa tra un anno, è la stessa dell'anno scorso perché in quanto a cimiteri, a scuola, campi sportivi, strade stiamo a caro amico, a zero. Poi una chicca che mi è venuta in mente perché ho sentito delle dichiarazioni di questi giorni del capogruppo della Lega qualificheremo il bilancio parlando di cultura, di ambiente, chiederemo, non so poi se li hanno presentati, faremo degli emendamenti perché l'ambiente deve eccetera eccetera, si è scordato questo il collega omonimo che la delega all'ambiente ce l'ha la Lega dall'inizio, ma è una cosa così frivola noi che veniamo da lontano dice cambieremo, l'ambiente sarà valorizzato scusa ma nessuno gli ha detto guardate che l'assessore tanto ha fatto bene che è diventato vicepresidente della giunta regionale oppure l'attuale assessore, non è un altro è uno della Lega per di più e finiscono, si sto concludendo ma sto dicendo ma voi al di là del dato politico, dicevo del bilancio, la cosa importante è gestirlo e spendere quel settore lì, voglio dirlo se mi ascoltate un attimino

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere però la stiamo ascoltando, lei si rivolge al presidente del Consiglio e al Consiglio e stiamo ascoltando.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Sto dicendo che la cosa importante è spendere, quell'assessorato come altri assessorati non spendono, litigano per avere somme in capitoli e poi non sono capaci di spenderle, ne dico una soltanto, io lo so prima di lei allora lo dica, è una per tutte noi abbiamo, sempre parlando di ambiente, e faccio salvo Fabrizi gli altri assessori perché ci sarebbe da, allora dopo quattro anni messi in bilancio due milioni più uno per l'Asbuc di Collebrincioni, l'indennizzo famoso per San Giuliano ebbene dopo quattro anni nonostante i progetti, pareri

ERSILIA LANCI VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Deve concludere, un minuto.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Allora dopo quattro anni mettiamo 300 mila euro dei tre milioni per fare ancora lo studio, ma non Vi sembra una vergogna? Ma questi assessori, questi dirigenti volete chiedere conto? E San Giuliano sta lì e noi teniamo dal 2014, io ho messo in bilancio non perché è merito mio, in quell'anno 2014 due milioni per la bonifica di San Giuliano stiamo ancora a parlare dello studio, 300 mila euro e gli altri? Ma quando? Ma capite qual è la gravità di che cosa stiamo parlando? Amministrare significa fare, come stiamo dimostrando non stiamo facendo. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie al consigliere Lelio De Santis. No no no ancora non le ho dato la parola perché c'è l'intervento di Masciocco, vuole replicare che non sarebbe neanche, no no facciamo che chiudiamo lei intanto no però scusate il presidente del consiglio sono io e decido io come, dove, quando dopo di che, mi scusi quindi proseguiamo con gli interventi perché non compariva l'intervento del consigliere Masciocco che invece



si prepari sì nel momento in cui stavo per dare la parola all'assessore non compariva, quindi si è prenotato e ne ha facoltà, prego consigliere.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE

Grazie presidente. Questo è l'organigramma del comune dell'Aquila quello che il sindaco Biondi ha modificato negli anni, questo è l'ultimo bello colorato dove ci sono una serie di settori, dove il sindaco gestisce la polizia municipale direttamente, il segretario generale, la segreteria generale poi rispondono a lui anche l'avvocatura e i progetti speciali, poi ci sono una serie di dipartimenti che sono agganciati ai direttori quindi teoricamente il Dup dovrebbe ricalcare ciò che dovrebbero fare i dipartimenti, quindi non è una cosa tanto difficile poterla gestire il problema è se tu ci metti l'anima in un progetto o non ce la metti. Facciamo degli esempi, nell'ultima settimana, negli ultimi mesi si è parlato in città con conferenze stampa autorevoli il vicesindaco, sindaco, assessori si parlava per esempio del project financing per quanto riguarda ponte Belvedere, no dicevo ci sono state delle comunicazioni, comunicati stampa chiamiamoli come vogliamo, su ponte Belvedere ci si è fatto uno scontro feroce, c'è stato l'allora assessore Liris che aveva proposto una serie di operazioni, dicevo, uno si aspetta di vedere all'interno del Dup quantomeno un obiettivo dell'amministrazione, si è parlato alla ex Collemaggio si è parlato di un palazzetto un palazzetto con un auditorium di 5.000 posti eccetera, uno si aspetta di trovare, sì ho capito, uno si aspetta di trovare all'interno dei vari dipartimenti degli obiettivi. Invece è successo che allora il Dup preso così è di difficile comprensione, il Dup preso in questo modo però è molto più facile, se tu prendi facciamo un esempio le politiche per il cittadino, se tu prendi la sezione strategica e la metti a confronto con la sezione strategica del 2019 ti rendi conto che gli obiettivi sono gli stessi, se prendi la sezione operativa e la mette a confronto con la sezione operativa 2019 ti rendi conto che gli obiettivi sono gli stessi, allora che facciamo una produzione di carte? Cioè il confronto è bello perché tu studi una delle prospettive perché poi ne parliamo nel bilancio e guarderemo anche i lavori pubblici, cioè le opere pubbliche che bisogna fare perché quelle sono allegate al bilancio non sono oggetto specifico di votazione del consiglio comunale, ma uno si aspetta di dire io come faccio opposizione? Io mi prendo, che ne so, le politiche per il cittadino oppure no voglio prendere la rigenerazione urbana perché la Mannetti che è la più brava è quella che ha costruito una quantità di carte maggiore rispetto a degli obiettivi e mette dentro degli obiettivi che non sempre ha condiviso nemmeno la sua maggioranza però li mette qua perché poi la maggioranza glieli vota e quando la maggioranza gli chiederà conto di quello che la Mannetti fa, la Mannetti dice ma scusate ma l'avete votato nel Dup, era scritto nel Dup quindi il problema è il Dup ti serve per poter approvare il bilancio e basta o ti serve come nasce per l'obiettivo di dire alla città quello che tu vuoi fare nel programma, perché l'obiettivo strategico è quello che ha il respiro della durata del mandato del sindaco ma non so se ve ne siete resi conto noi stiamo a due anni e mezzo dalla elezione del sindaco, questo è il terzo bilancio di previsione dopo di questo ve ne spettano altri due e poi ritorna a votare a meno che il sindaco non decida nottetempo di lasciare L'Aquila e andare a Roma cioè voglio dire quindi come in Parlamento quindi questo poi lo vedremo col tempo. Allora dicevo perché non confrontarsi? Perché non fare un Dup snello? Perché volersi incartare con delle situazioni anomale? Se un settore un anno non ha nulla, non lo fa cioè però, non so se poi lo dirà il collega Mancini, ma può essere un obiettivo di Dup scrivere che bisogna fare un capitolo di 4.500 euro di fondi per quanto riguarda il programma di mandato del sindaco, lascia stare che la Corte dei Conti ce lo chiede ma non può essere scritto nel Dup perché vuol dire che è ridicolo cioè vuol dire che tu non hai argomenti per poterlo fare, io mi aspetto che ne so dei numeri, non solo delle indicazioni generiche perché questo tu hai il word, cambi la data, cambi qualche parola e hai finito, quello che uno si aspetta è dire ma del programma di mandato del sindaco, io lo so che non ce l'avete perché l'ho strappato quindi non ce l'avete più, però il programma di mandato del sindaco quant'è, poi in commissione di garanzia mi è stato chiesto ed è stato conces



so questo ne dovete dare atto alla commissione di garanzia che non ha forzato la mano nel far votare l'adeguamento del programma di mandato del sindaco agli atti cioè quello è un obbligo, cioè quello è votato dal consiglio perché la legge prevede che tu depositi un programma di mandato, poi lo devi aggiornare. Quindi vi dicevo questo è il terzo bilancio di previsione che voi votate, ve ne mancano altri due quindi siete quasi oltre la metà sotto il profilo amministrativo, quindi vorrei capire quale potrebbe essere il vostro fine mandato perché adesso non è che puoi dire ancora sto studiando quello che non ha fatto Cialente, cioè oggi i cittadini chiedono risposte a te che governi e allora dato che anche in questo terzo bilancio di previsione non vedo un cambio di passo, cioè non vedo una passione in quello che si fa, si fa stancamente io vi vedo appassionati solo allo scontro, allo scontro e alla tifoseria politica non vi vedo appassionati agli atti perché se ci fosse la passione negli atti i consiglieri di maggioranza non potrebbero fare dei comunicati stampa in cui ringraziano l'amministrazione di aver sistemato una strada o piuttosto una buca, oppure consiglieri di maggioranza che scrivono sul giornale sono passato in via Iacobucci, non lo so, ho trovato una schifezza quindi bisogna che l'amministrazione intervenga subito, basta che glielo dite all'amministrazione, non c'è passione nell'attività amministrativa perché quella è una malattia chi ce l'ha, ce l'ha poi finita è finita. Ma io mi auguro che più che la gestione perché poi il problema vero è questo che la politica nazionale ci ha fatto capire che ci sono opportunismi, ma voi siete giovani voi avete avuto la fortuna di entrare in consiglio comunale giovani cioè l'amministrazione per come erano state costruite le liste ci ha permesso un grande rinnovamento quindi l'età anagrafica è una fortuna ma sfruttatela cioè invece di andare a rimorchio, al tifo e andare a rimorchio accontentandovi di nulla, perché magari alla prossima elezione voi starete in lista ma magari non sarete eletti perché se magari la prossima volta qualcuno fiuta il fatto che si vinca vedrete che le liste si fanno in un'altra maniera rispetto a quelle che furono fatte nel 2017. Allora dico a noi, guarda Giorgio io ti ho detto parlo libero perché non sarò ricandidato né mi ricandidi quindi voglio dire, ma te lo dico io non è che mi faccio una ragione, va bene facciamo la lista io te e Cialente e ci sto. Allora parlo in maniera libera cioè io non mi devo costruire un consenso, io sto cercando soltanto di studiando quel poco che mi tocca studiare cioè è evidente, quando io mi auguro che in commissione di garanzia ognuno di voi di chi è rappresentato si prenderà un settore o un dipartimento se lo studi e verifichi quello che fa, il problema vero sono le rendicontazioni, cioè che fai tu? Questo è soltanto un obiettivo o no? Sindaco dicevo, il Dup se lei riuscisse in qualche modo a renderlo meno, tanto gliene mancano altre due di Dup solo poi oppure gliene mancano di meno se nottetempo come ho detto se ne va a Roma perché può darsi pure che svolgerà il suo ruolo, va bene. Quindi ecco, Daniele dove sta? Sta qua eccolo. Quindi dicevo io mi auguro che ci sia la possibilità, cioè un bilancio troppo complicato con tutti questi allegati è poco leggibile, il discorso è: tu hai la maggioranza questo è il terzo bilancio di previsione che fai non vedo quali sono gli obiettivi che ci sono a meno che tu ce li hai in testa ma io non li vedo e secondo me non li vede nemmeno la città. Allora dicevo in questi ultimi due anni, dai un imprinting affinché poi chi ti segue o chi verrà dopo potrà seguire una linea che è diversa, cioè che non è quella di nascondere le situazione alla città ma di informarli in maniera tale che il consenso sia un consenso informato.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Si, do la parola al vicesindaco per una brevissima replica.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Allora interventi tanto appassionati meritano una brevissima replica e al consigliere De Santis per quanto riguarda la Perdonanza adesso chiederemo, lo può fare il sindaco questo, una modifica in quanto sopravvenienza avvenuta sulla Perdonanza, ricordo che il documento è stato approvato in giunta il 12 di novembre e il riconoscimento Unesco è avvenuto il 14 dicembre quindi era impossibile per noi. Per



quanto riguarda lo stanziamento economico sicuramente con la prima variazione di bilancio che avverrà a febbraio qualcosa verrà fatto, su questo chiedo a ogni consigliere comunale di sentirsi su questo riconoscimento dell'Unesco perché è un riconoscimento della città e quindi chiunque vorrà portare un contributo sicuramente verrà preso in considerazione. Per quanto riguarda l'avvocatura non è un problema che noi non ci siamo mai posti, ce lo siamo posti e stiamo cercando anche lì di vedere. Sul progetto Case ha ragione, ha ragione e credo che sia il caso, come ho ribadito già più volte, che nelle commissioni competenti possa diventare anche un luogo propositivo per quelli che dovranno essere i lavori del consiglio. Per quanto riguarda il parcheggio di scambio su L'Aquila Ovest, c'è un progetto che riguarda la riqualificazione di tutta la sterpaglia che sta dietro al motel Amiternum lì ci sono e poi se mai lo condideremo sicuramente credo sia arrivato il punto in cui noi l'abbiamo acquisito vedremo di dividerlo e semmai di migliorarlo tutti quanti insieme. Per quanto riguarda il consigliere Masciocco che propone un Dup snello effettivamente il nostro settore ha predisposto degli schemi che dovevano essere compilati per avere un Dup snello, quest'anno non ci siamo riusciti anche complice il fatto di aver dato dei tempi contingentati rispetto agli anni precedenti per l'approvazione del bilancio sicuramente ci muoveremo in tal senso, comunque grazie per il contributo per gli interventi che sono stati comunque di natura propositiva e questi come sempre quando avviene, quando non sono strumentali sono meritevoli sicuramente di una riflessione e anche di un approfondimento. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Mancini prego.

ANGELO MANCINI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Non è che devi replicare per forza, haI ritenuto di farlo adesso ci stanno anche altri interventi. Ma io l'ho guardato tutto questo anche se diciamo tecnicamente, praticamente è stata complicata la cosa perché forse chi ha impaginato questo Dup ha proceduto una volta da sinistra verso destra e da destra verso sinistra quindi rileggerlo tutto anche capovolto non è stato facile, però le ho lette tutte le pagine e devo dire che ricalca, cosa che probabilmente non è stata esplicitata bene, quello che è un po' il programma di mandato e fa un esame importante però quello della città, com'è la popolazione, com'è cambiata negli anni, questa città che non arriva a 70.000 abitanti perlomeno dai dati, con una popolazione straniera che si è raddoppiata quasi il 95% in più rispetto agli ultimi anni e quindi è un po' cambiato anche il tessuto sociale della città, quindi tanti interventi andrebbero calibrati sulla situazione della città, però ritrovo spesso, te lo dico a te Lele, nella parte strategica sempre le stesse cose del programma e sempre lo stesso modo di esporre dove si usa spesso "è auspicabile", "si potrebbe", "può essere", "sarebbe opportuno", "si possono", allora nella parte strategica gli obiettivi devono essere chiari, se l'obiettivo è chiaro deve essere misurabile, deve essere raggiungibile esplicitare le risorse umane e finanziarie che servono per raggiungerlo. Questa è la storia, la storia che manca ma voi avete fatto lo schemino e vabbè però poi ti dico su, quando si è andati nella parte operativa ci sono delle cose che è normale fanno ridere, lo dico a te, ma si può fare un progetto, per dire, qual è il fondo di riserva, come si calcola il fondo di riserva, si può fare un progetto? Ma cioè è per legge dallo 0,3 al 2%. Ma si può fare un progetto dove ci sta il trattamento di fine mandato del sindaco? I progetti sono altra cosa, ci stanno le finalità, gli obiettivi, le risorse umane e finanziarie e quello che vuoi. Mi piace questa parte che è stata trattata in maniera coerente col programma di mandato ma qui sta il disastro perché con questo documento si programmano gli ultimi tre anni, due anni e mezzo, anzi si arriva a fine 2022 nella parte strategica, non in quella operativa se no poi lui mi riprende, e allora io l'ho guardato tutto e la ricostruzione, cominciamo con la ricostruzione, riguarda gli assessori che sono presenti, ricostruzione pubblica e privata. La ricostruzione pubblica è il problema di questa città che vogliamo fare aspettiamo eh Pierluigi che cambino le



norme per iniziare questa ricostruzione pubblica? Nel programma di mandato c'è scritto che nell'immediato viene fatto un piano per l'adeguamento sismico di tutte le scuole, di questo piano non ne vedo traccia perlomeno adesso. Che succederà fra due anni e mezzo? Staremo ancora come adesso o ci sarà qualche edificio che ha iniziato a prendere vita? Io non lo vedo, nella parte operativa mi aspettavo nei prossimi due anni saranno costruite due scuole, una scuola, tre scuole. Vedo che è stata abbandonata anche quell'idea, perché non la riporta più questo documento, quell'idea dello sport, del liceo degli sport invernali lo dovevate fare ad Assergi sfruttando le casette dell'ex Cogefar, non c'è stato manco un tentativo per realizzarlo, poteva essere importante forse Vittorio non c'era quando è stato votata questa parte è qui. Le società per azioni io le lascio perdere perché se ne è parlato fin troppo, però per quanto riguarda le farmacie c'era scritto perlomeno che un nuovo punto vendita, studiando un po' la situazione del comune dell'Aquila, si sarebbe creato non mi pare che ci sia in questo documento quindi cominciamo a vedere le cose che bisognerebbe togliere dal programma di mandato del sindaco. Sentite che si scriveva sulla ricostruzione, ti interessa Vittorio, la ricostruzione fisica della città va perseguita puntando sulla qualità del processo, velocità, tempi certi, gestione efficiente delle risorse, rispetto dell'ambiente, utilizzo di materiali ecocompatibili, questo tutto perché questa è stata mal governata dal centrosinistra. Piano regolatore, una cosa importante per la città, una città distrutta, si fa solo cenno pure nella scheda questo piano regolatore è una cosa sconosciuta, c'è un ufficio del piano, ci sono gli stanziamenti, ancora non vediamo uno straccio ci siamo fermati a quello del 2017 che era, quello di Stefano 2017 quel documento preliminare, niente di tutto ciò. Sicurezza, io guardo i vigili e tutto quello che avete scritto in questo documento bisogna dargli seguito, bisogna migliorare la presenza dei vigili al centro, a ridosso delle scuole, bisogna istruirli, l'attività manageriale interessa a te deve essere condotta con attività manageriale, devono essere continuamente istruiti e aggiornati e poi? I numeri? I numeri dei vigili urbani sono sufficienti per garantire la sicurezza a questa città? Non si dice nulla, che si dice? Faremo un piano delle assunzioni? Sì? Ah, quando? È stato già approvato? Quanti ne sono? Non ritorno sull'utilizzo del patrimonio, assessore, sull'utilizzo del patrimonio, assessore Bergamotto, utilizzo del patrimonio c'è questa parte e gliela ripeto ancora, non vedo la scheda del mutuo sociale si dice sempre nella parte strategica però poi non vedo come verrà fatta questa storia. Lasciamo perdere tutte le altre cose, diciamo che questo è un documento che in sintesi prevede che il programma di mandato deve essere rivisto completamente perché di questo programma di mandato all'interno c'è qualche accenno, mutuo sociale e queste stupidaggini qua compra aquilano però poi di sostanza, di tempi, modalità e risorse che verranno usate per realizzare questo programma e quindi il Dup non c'è assolutamente niente, se leggete le 282 pagine a un certo punto dice ma io che sto a leggere qui? I progetti, ma se li avete guardati i progetti che sono stati scritti dai vari settori, io non lo so se in giunta ve lo siete guardato tutto e avete fatto un confronto, è vero la parte più corposa è sulla mobilità però sulla mobilità noi ci aspettiamo di vedere dei risultati concreti lo dico all'assessore Mannetti dei risultati concreti e stabilire qual è la via veramente per modificare il trasporto pubblico in questa città e anche gli interventi che servono quelli che sono stati citati nella parte ovest della città non solo quella davanti al motel Quaianni ma tutto quello che prevedeva il progetto di Viale Corrado IV con le due strade, la statale 80 della statale 17, a senso unico una in uscita e una in ingresso per la città. Quindi al sindaco chiedo visto che adesso la maggioranza si è allargata di venire in consiglio comunale non troppo tardi per modificare questo programma di mandato e così modificheremo anche il Dup e scriveremo quelle quattro cose che in due anni e mezzo si riusciranno a programmare e qualcuna a realizzare, altrimenti questa storia non vedrà assolutamente la luce. Ultima, Vittorio, tu fai l'assessore allo sport, hai fatto il dirigente di questa città e sullo sport stiamo a zero, speriamo che questo bando per la piscina di Verde Acqua abbia la luce per ridare una struttura che serve a questa città e per ridare lavoro anche a chi sta in stand by, ma ti pare che in una città come L'Aquila e chi segue un po' lo sport debba vedere (voce fuori microfono) in serie D e sta per andare in serie C e L'Aquila con una squadra che dalla



prima categoria è passata in promozione? È possibile che una squadra di rugby che è stato il lusso di questa città debba finire in questo modo? Vediamo di prendere contatti, di dire a chi ha avuto tutti i vantaggi dal terremoto da questa città, agli imprenditori di questa città che hanno solo fatto interessi con appalti, ai professionisti di farsi carico perché il comune da solo non ce la fa, cioè non possono disinteressarsi completamente a quella che è la situazione dello sport in questa città lo sport praticamente non c'è più nulla, non c'è nulla. Allora per gli impianti sportivi non ti debbo dire granché, ti ricordo sempre le stesse cose però alcune volte, oggi forse lo diceva anche un consigliere di maggioranza, a determinati campi non si riesce ad accedere, dove ti è capitato Bontempo ultimamente? Dove ti è capitato l'accesso agli impianti sportivi a piazza d'Armi? Non si riesce assolutamente a entrare, allora vediamo un attimo invece di scrivere 382 pagine di scriverne 10 che abbiano un senso e che siano realizzabili e lì ci lavorerà un esercito di gente perché la cosa dell'analisi che è stata fatta pone qualche interrogativo, tra le società per azioni e i dipendenti del comune dell'Aquila si è quasi mille persone, mille persone che dovrebbero lavorare per progettare e realizzare interventi che servono alla nostra città. Speriamo che questa amministrazione riesca a farlo e che questa città diventi un po' più vivibile e soprattutto Lele se ti viene così un'idea sai tante ce ne sono state in questa città, il problema da affrontare quello più grosso al di là dei progettino è il lavoro, è il lavoro e questa potrebbe essere la soluzione (voce fuori microfono).

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie Mancini. Consigliere Cimatori, prego.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE

Grazie presidente. Ho provato anch'io a concentrarmi su quella che è la parte operativa proprio per andare a cercare delle azioni concrete nel mare delle dichiarazioni di intenti di questo documento e in particolare a un settore che mi sta particolarmente a cuore che è quello delle politiche socio-culturali e ci tengo a dire socio-culturali perché per quanto mi riguarda non credo che la cultura possa essere pensata distintamente dalla sua funzione prima di tutto sociale, sociale prima ancora che produttiva o addirittura turistica. Allora sulle attività culturali nella parte operativa è prevista il calendario delle attività, il comune che fa il calendario delle attività, l'elaborazione del nuovo regolamento in materia di erogazione dei contributi ordinari e straordinari, viva Dio lo auspichiamo da tempo speriamo di essere coinvolti in una discussione che sia ampia sull'argomento, e una roba che si chiama sinergizzazione rapporto con le attività associative territoriali mi scuserete se la chiamo fuffa o poco più, ma insomma di fuffa ce n'è parecchia. Forse non vi siete resi conto eppure le ultime vicende lo hanno evidenziato più volte che questa città ha fame di spazi per la cultura e non mi riferiscono, non mi fraintendete, alla ricostruzione di beni pubblici da destinare o no alla costruzione nuova, ha fame di spazi ora, ha fame di spazi che siano accessibili, fruibili utilizzabili con canoni comprensibili, accessibili a tutte le associazioni, ha fame di spazi che possano essere fruiti con facilità, perché dico questo? Perché ricordo, e mi duole che non ci sia in questa programmazione, che questo consiglio ha votato una proposta di questo gruppo consiliare per il regolamento degli spazi comunali da dedicare alle attività socio-culturali appunto che a dire il vero si sarebbe dovuto discutere e approvare entro il 31 dicembre di quest'anno ma che ad oggi siamo al 23 dicembre non è mai arrivato in consiglio e nemmeno in commissione non se ne ha traccia, non lo vedo nemmeno nella programmazione degli anni successivi vuol dire che gli atti che questo consiglio vota sono cartastraccia, vuol dire che qui portiamo delle mozioni, le votiamo, le approviamo e pensiamo che siano cartastraccia, io non ho visto nessun tipo di proposta in questo senso e né la vedo purtroppo riportata su questo documento allora è inutile che ci sbracciamo sul sostegno alle attività culturali, sui calendari da fare tutti insieme e sulle sovvenzioni date a pioggia perché non è questo il modo di aiutare non le associazioni culturali ma lo sviluppo della cultura in questa città. Un'altra cosa che mi preme di eviden



ziare vi prego di smentirmi se mi sbaglio e non l'ho trovata io, ma il regolamento per il contrasto alla ludopatia che fine ha fatto? Non è nemmeno tra, Roberto Santangelo mi guarda e annuisce, se ve lo siete letto perché il regolamento per la ludopatia in questo Dup io non l'ho trovato. Allora che fine ha fatto? Mi farebbe piacere che ci fosse l'assessore Bignotti e ce ne rendesse conto perché se non è qui dove è la programmazione per i prossimi tre anni, dove lo fa? Non lo facciamo più questo regolamento per il contrasto alla ludopatia. E infine, questa è una cosa che mi fa molto piacere ma mi mette in guardia visto che non avete nemmeno avuto il coraggio di discuterne, la scheda numero dieci programma di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, la chiama se volete con un termine più smart ma si tratta semplicemente di rilanciare un dormitorio per i senza fissa dimora, vi ricordate quando all'inizio dell'anno abbiamo fatto su mia iniziativa un consiglio straordinario con tutte le associazioni che si occupano sulla convenzione dei diritti dell'uomo? Allora in quella sede avanzai la proposta che non è stata nemmeno posta a discussione di mettere a disposizione degli alloggi del progetto Case o comunque di mettere a disposizione un immobile per un piccolo dormitorio comunale a favore dei, per fortuna non tantissimi, senza fissa dimora per evidenti ragioni che sono in questa città ma che rappresentano una vergogna per qualsiasi territorio. Allora vedo finalmente che il progetto prevede un adeguato percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una soluzione alloggiativa rispondente al bisogno rilevato, si parla di housing first, si parla di linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, se non volete chiamarlo dormitorio per me non è importante spero che venga realizzato. Grazie.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere. Si è iscritto a parlare il consigliere Albano e ne ha facoltà, prego consigliere.

STEFANO ALBANO CONSIGLIERE

Grazie presidente. È stato già molto detto dai miei colleghi quindi cerco brevemente di essere complementare e vi dico che io mi sono voluto concentrare soprattutto su quella parte che dovrebbe riguardare la strategia di rilancio e sviluppo in particolar modo socio-economico. Ricordo che quando due anni fa venne presentato il programma di mandato, mi pare fosse nel settembre 2017, io mi concentravo in particolar modo su quello che non c'era nel programma di mandato, mi ricordo che citai i vari strumenti strategici e le potenzialità che insistono sul nostro territorio a cominciare dal tema della formazione, per cui Gran Sasso Science Institute, il nostro ateneo, i progetti integrati alcuni dei quali di grande pregio e di profilo e respiro internazionale, penso al progetto Dark Side che vede protagonista gli INFN, penso al progetto emerge che si sta facendo in collaborazione fra Ansaldo, che sapete insomma essere una dei più grandi produttori nel campo delle ferrovie, insieme all'Università dell'Aquila sul progetto dell'auto a guida remota, ZTE colosso cinese che qui fa in modo di insistere un polo di ricerca importantissimo, la parte industriale, il polo farmaceutico, il polo aerospaziale eccetera e ricordo che di tutto questo non c'era nessuna assolutamente menzione nel programma di mandato di questa amministrazione, vedo che questa strada continua a essere percorsa e lo dico con preoccupazione, badate non con polemica. Qualche giorno fa un po' di noi consiglieri del centrosinistra abbiamo fatto una bella iniziativa sui temi del lavoro e dello sviluppo socio-economico abbiamo voluto confrontarci con i rappresentanti delle articolazioni, in rappresentanza di queste città, mi riferisco al mondo sindacale, ma anche al mondo datoriale, ordini professionali, associazioni di categoria eccetera e in particolar modo quello che è emerso sono due questioni che io ritengo centrali quelle che sono gli attori della nostra città, consigliere De Matteis per favore chiedo scusa mi appello al suo charme democratico cristiano, cosa lamentano gli attori di questa città coloro che hanno la rappresentanza delle varie articolazioni e dei vari settori? Uno, la senza



zione forte e tangibile di una mancanza di visione, di disegno, di progetto e la seconda una totale assenza di concertazione da parte della classe dirigente in questo senso comune e regione, questa preoccupazione io la trovo esattamente pari pari nel Dup, diceva prima il consigliere Mancini quanto effettivamente questo Dup sta nel solco del programma di mandato io lo vedo, per esempio guardiamo a quello che sarà lo strumento di pianificazione ma io direi lo strumento strategico centrale, chiave che sarà saranno i fondi del 4%, 100 milioni ancora da programmare, sappiamo che una parte sta direttamente nelle mani del comune dell'Aquila, io continuo a leggere soltanto proporre eventi di natura artistico-culturale. Ora il comune non è un organizzatore di eventi, non è una ProLoco e per carità badate bene il tema della pianificazione di eventi dentro allo strumento del 4% è importante ma marginale perché anche dentro a quello che è l'asset della cultura il 4%, e lo dice chiaramente la norma nazionale che lo ha istituito, è stato pensato dentro alla possibilità non solo di finanziare eventi per quanto importanti ma con la precisa idea di sviluppare progetti che debbano dare impulso all'economia e sviluppare diciamo incremento occupazionale in questa città. Ora voi sapete che le risorse del 4% sono vincolate a norme e procedure comunitarie e io qui insomma mi dispiace dirlo ma vedo una differenza proprio di modello perché quando sento un importante assessore regionale, che viene da questi banchi qua, dire: "tutte queste procedure, norme comunitarie quanto sono farraginose e quanto sono scomode, ma perché non iniziamo a darli per assegnazione diretta?" Allora mi viene un brivido che percorre la mia schiena, assenza di progetto, assenza di visione, assenza di concertazione, togliamo pure le norme comunitarie e li iniziamo a dare in assegnazione diretta, facciamo un po' di eventi e sbanchiamo questo mandato ma non significa fare il bene della città, forse significa accumulare un po' di consenso, non significa sicuramente fare il bene della città e proseguire su un piano strategico. Il piano regolatore, ora io feci un'interrogazione che c'era ancora l'assessore D'Eramo, un'interrogazione che risale a subito dopo le elezioni regionali quindi insomma era ancora quest'anno, febbraio del 2019, noi stiamo ancora completamente al documento preliminare al PRG fatto dal precedente gruppo di piano, quindi in particolar modo Iacopone, ora al di là del fatto che D'Eramo e questa giunta appena insediata aveva dato delle straordinarie tempistiche che chiaramente non sono state rispettate ma guarda vi dico sinceramente nessuno le avrebbe potuto rispettare, ma facciamo un po' il bilancio della situazione sul 4% non c'è un'idea chiara, strategica se non quella di accontentare un po' di amici finanziando degli eventi. Il piano regolatore non pervenuto e attenzione piano regolatore che sta in mano a un assessore della Lega e diciamo non so per quante ore ancora, posso dirlo questo che forse a stasera non ci arriverà l'assessore della Lega? Così, mi sento di fare questa ipotesi, è un'ipotesi presidente per carità. Il Pums, il piano della mobilità e il piano dei parcheggi ora anche qua e entriamo anche nella vicenda del centro storico, il vicesindaco Raffaele Daniele richiama sempre al distinguo fra opposizione e minoranza, corretto? Penso mi si possa dare atto che il consiglio comunale straordinario che facemmo sul centro storico a maggio di cui il sottoscritto era principale proponente è stato fatto con le migliori intenzioni di sinergia e condivisione, ora ma sbaglio o finora tranne qualche evento, si si quello di sua competenza ma voi siete una giunta e avete in mano tutti i settori che riguardano la città ma me lo sono sognato o abbiamo fatto delle commissioni, la seconda commissione, presidente Rocci che aveva preso l'impegno di fare in modo che quanto noi avevamo votato all'unanimità, tutti insieme in quel consiglio comunale straordinario venisse approvato, ricordo che il consigliere De Matteis aveva esposto un ultimatum all'assessore Mannetti aveva detto mi raccomando entro l'estate noi dobbiamo avere il piano per la mobilità, il piano parcheggi e siamo ancora alle enunciazioni. Il centro storico, bene vicesindaco Daniele io capisco che lei dice io per quanto riguarda il Dup mi sono occupato di prevedere degli eventi ma se voi parlare con chi risiede in centro storico, con chi ha voluto di tasca propria riallocare un'attività commerciale vi dicono che loro non sanno come affrontare il problema di una viabilità che a causa dei lavori, tra ricostruzione e sottoservizi, cambia continuamente ogni giorno e i loro clienti devono fare la caccia al tesoro per andare lì e non si sa come parcheggiare, non c'è una re



golamentazione che ogni tanto si fanno le multe perché non è ben chiaro quali sono le zone dove si può parcheggiare e quali no, di commissariare gli aggregati che sono ancora inadempienti, di velocizzare la procedura degli allacci in quegli aggregati che sono adiacenti invece ad aggregati dove ancora non parte la ricostruzione, di tutto questo ancora una volta il comune-Proloco, il comune che organizza gli eventi. Vigili urbani sbaglio, vicesindaco Daniele chiedo ancora due minuti, ho capito bene lei prima ha detto un approccio più manageriale? Bene, io chiedo allora ricordo una mozione della Lega, e vorrei capire quindi se si è deciso di cassare tutto ciò che viene dalla Lega, ricordo una mozione della Lega fatta denunciando il gravissimo aumento di immigrati pericolosissimi nei parcheggi dei supermercati che stratonato le vecchiette all'uscita dal supermercato e quindi si proponeva un incremento di vigili urbani in tutti i parcheggi dei supermercati, è stato fatto? Cioè le assunzioni di cui parlava Amorosi sono certo che servono a dare esecutività a un indirizzo politico che è stato dato qui dal centrodestra perché sennò vuol dire che anche le cose che votate voi, che fate voi non gli date esecutività perché evidentemente sono degli slogan. Concludo con una questione, veniva prima richiamato da Angelo Mancini, c'è una questione gigantesca in questa città e mi sento di dire che purtroppo non viene affrontata adeguatamente, non lo è stato dalla passata amministrazione e non lo è tuttora, è un problema corale della classe dirigente è il tema generazionale, io ricordo che quando dieci anni fa noi eravamo diciamo sparpagliati fra costa e tendopoli il grande terrore che noi aquilani avevamo è che la città in breve sarebbe spopolata, saremmo crollati ad avere un ateneo di 2-3 mila iscritti con una città di 20.000 abitanti ora questo non è accaduto principalmente perché la generazione a me precedente, la generazione di chi ha l'età dei miei genitori, pur tra mille difficoltà decise di tornare in questa città ma noi pensiamo che questo spopolamento sia debellato? Oppure se questo territorio continua a non darsi una strategia chiara rispetto agli strumenti strategici, di cui pure dispone, questo spopolamento è soltanto rimandato e colpirà inesorabilmente a brevissimo giro i ventenni e i trentenni di questa città, poiché io sono convinto anzi credo che sarebbe anche utile su questo parlare dati alla mano vedo che questo spopolamento è già in atto e progressivamente aumenta a dismisura, voi configurate una responsabilità politica e morale straordinaria non si può continuare a governare una città senza un progetto, campando alla giornata, a slogan e senza fare un chiaro piano strategico di quello che si vuole ed emerge chiaramente da questo Dup di oggi, per questo il giudizio non può che essere assolutamente negativo.

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Albano. Si è iscritto a parlare il consigliere Nardantonio e ne ha facoltà, prego.

ANTONIO NARDANTONIO CONSIGLIERE

Presidente e consiglieri colleghi tutti. Guardando un attimo sul capitolo per quanto riguarda la salvaguardia e valorizzazione del demanio civico leggo alcuni punti: emissione di pareri volte a verificare la sussistenza dei requisiti necessari per ottenere la legittimazione o la affrancazione di terreno di uso civico a destinazione agricola, volevo sapere se stato tenuto conto della legge 168 che parla chiaramente che la legittimazione e affrancazione non è più possibile, la legge 168 è del 2017 quindi non è più possibile. Poi questo territorio che diciamo che ci sono 12 o 13 amministrazioni dei beni separati quindi è interessato molto dal capitolato di 20 righe ci sono. Dopo di che ho richiesto

ERSILIA LANCIA VICEPRESIDENTE VICARIO CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri per cortesia un po' di silenzio in aula perché se no io stessa non riesco a sentire l'intervento del collega che tra l'altro parla al microfono, quindi un po' di collaborazione grazie.

**ANTONIO NARDANTONIO CONSIGLIERE**

Allora siccome il comune dell'Aquila gestisce un demanio che è dieci volte quello dell'amministrazione di Paganica o di Preturo io ho chiesto agli atti delle concessioni e dei proventi che derivano dalle concessioni del comune dell'Aquila e ho avuto una risposta diciamo dalle concessioni e dalle relazioni di 5.000 euro, quindi una risposta praticamente inutile, voglio ricordare che l'ultima sentenza della Corte dei Conti ha condannato un comune, non mi ricordo il nome, che non riscuoteva i canoni di concessione e lo ha condannato. Poi per quanto riguarda i contributi che sono stati dati per le abitazioni B e per le E chiaramente che riguardano gli usi civici dove praticamente l'abitazione era costruita sull'uso civico vorrei sapere come venivano sanati quegli edifici se quanti edifici erano interessati e se il contributo è stato dato.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Nardantonio. Non ho altri interventi quindi dichiaro chiusa la discussione. Prego consigliere Romano per gli emendamenti. Un attimo di attenzione per cortesia, prego consigliere Romano.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Grazie presidente. In maniera brevissima per gli emendamenti. Allora per quanto riguarda l'emendamento 1, lo ritiro.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

L'emendamento numero 1 è ritirato.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Lo ritiro perché ho fatto una proposta di deliberazione per quanto riguarda i Ctp e mi auguro che piuttosto che fare il solito emendamento al Dub che tanto avrebbe una valenza pari a zero se si riesca a portare in commissione questa benedetta proposta di delibera. Quindi il numero uno lo ritiro. Dopo di che presidente le spiego un attimo tutti gli altri emendamenti sono suddivisi per tipologia, certo non era possibile

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Un attimo per cortesia, per cortesia silenzio stiamo parlando di un argomento serissimo. Prego.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Tutti gli altri emendamenti dal 2 al 9, se non erro sì, allora sono suddivisi per tipologie cosa significa che basta che se ne approvi uno affinché poi decadono 50 e via dicendo, questo per cercare in maniera, da opposizione visto che non è facile parlare con la maggioranza, nel possibile chiaramente, migliorare il Dup certo non poteva essere sostituito Dup come forse andava fatto visto che c'è poco o nulla, però abbiamo cercato come a tutti i bilanci di migliorarlo. Allora andiamo al bilancio, non siamo mai entrati in maggioranza e mai ci entreremo, nell'emendamento numero 2 come prima tipologia c'è la ricostruzione dell'edilizia scolastica comunale e riguarda semplicemente un po' più di concretezza in confronto a quello che era scritto nel Dup e quindi si rilancia e qui presidente correggo anche la parte del primo punto dell'emendamento dove si richiede al Governo di prorogare la convenzione fatta con il provveditorato alle opere pubbliche e con Anac in modo tale da sfruttare ancora nel possibile quella procedura. Il secondo punto riguarda il tentativo di utilizzare altre forme di semplificazione amministrativa come può essere quella di Invitalia detta dal ministro o altre che possono venire dal governo e poi rilanciare, vice-sindaco mi rivolgono proprio direttamente a lei, di portare in commissione e quindi di far riprendere il



cammino dell'edilizia scolastica comunale perché si è interrotto, è stato rinviato in quella commissione e dopodiché non se ne è più parlato e quindi questo è assolutamente importante e come ultimo punto di ristabilire il cronoprogramma dell'edilizia scolastica comunale, si fece con un ordine del giorno della consigliera Cimoroni a inizio consiliatura non è mai stato dato atto quindi è giusto ripristinarlo perché è trasparenza nei riguardi della città e degli studenti e tutti quelli che operano nel mondo della scuola. Questo per quanto riguarda la prima tipologia, cioè l'emendamento numero 2 che è l'edilizia scolastica. Poi andiamo sugli altri due emendamenti il 3 e 4 che racchiudono invece un tentativo di visione, nostra chiaramente, diversa da quella che sta scritta nel Dup sullo sport, in particolare sull'impiantistica sportiva. Che cosa si cerca di fare? Innanzitutto diciamo basta alla costruzione di nuovi super impianti sportivi perché abbiamo già diversi impianti in città, abbiamo problematiche sulla gestione dell'impiantistica sportiva, è meglio rendere più efficiente quello che già abbiamo magari con un piano regolatore dell'impiantistica sportiva e non andare oltre. Per quanto riguarda sempre lo sport c'è una modifica al regolamento che fu approvato a inizi 2018, c'era ancora l'assessore Piccinini, per quanto riguarda il tariffario dell'impiantistica sportiva e per quanto riguarda il conferimento dell'onorificenza sportiva perché va contestualizzata con quella che è la nostra realtà quindi va modificata. Poi andiamo nel progetto Case quindi stiamo all'emendamento numero 5 e riguarda sì la demolizione, come c'è scritto anche nel piano triennale delle opere pubbliche, ma va anche a un indirizzo diverso e quindi a una riqualificazione e allo sfruttamento autentico delle aree polivalenti e quindi legare questi due aspetti in modo tale da rendere più efficiente e avere più risorse a disposizione. Poi abbiamo l'emendamento e questa tipologia presidente glielo dico subito riguarda l'assessore Ferella e quindi rifare un nuovo protocollo d'intesa con la provincia che porti ad una nuova variante con i cambi di destinazione d'uso, il problema è che come mi spiegavano gli uffici essendoci un giudizio pendente quindi due ordinanze del Tar e quindi due sospensioni è chiaro che questo emendamento non può essere accolto perché siamo in attesa di giudizio, quindi ritiro l'emendamento e con esso ritiro tutta quanta la tipologia.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Tipologia che è dal 210 al 260.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Lei lo sa più di me ormai, quindi non lo so. Poi c'è il successivo emendamento che riguarda invece il masterplan di cui abbiamo parlato tutti e qui prendo come buona la proposta del vicesindaco fatta a Lelio De Santis di portare in commissione il prima possibile, in una commissione competente, il masterplan il punto di scambio e di velocizzare in questo modo tutto l'iter, quindi ritiro l'emendamento e con esso tutto la tipologia. Per il resto non ritiro nulla perché semplicemente sono validi e non hanno problemi tecnici, il successivo emendamento riguarda la riqualificazione del terminal di Collemaggio, il terminal di Collemaggio è per noi da una parte un mega parcheggio dall'altra è un neo perché non riusciamo mai a sfruttarlo in maniera adeguata, quindi riqualificarlo e in qualche modo renderlo più vivibile dalla popolazione può essere sicuramente un'idea di concretezza e in questo ci è sembrato opportuno fare una proposta al riguardo attraverso l'inserimento del mercato coperto all'interno del mega parcheggio di Collemaggio e nello stesso tempo una riqualificazione di tutta l'area antistante il terminal per renderla più adeguata a quelli che sono poi gli attracchi e il sistema trasportistico pubblico, questo per quanto riguarda l'emendamento del terminal. Poi abbiamo il successivo emendamento che riguarda il verde pubblico, sul verde pubblico se ne è parlato anche un po' nel Pef della Asm, si è parlato un po' in commissione, anzi un po' troppo un po' tanto senza mai fare azioni concrete, e questo emendamento tende ad assegnare alla Asm che ha già dimostrato di avere un know how specifico al riguardo e tutto il verde pubblico del Parco del Castello e del Parco del Sole, in modo tale da lasciare a scelte che comun



que ha fatto l'amministrazione che è l'affidamento alle cooperative per la manutenzione del verde pubblico e nello specifico alla Asm in modo tale da aumentare anche i servizi all'interno di quella società e quindi Parco del Sole e Parco del Castello. Arriviamo poi all'ultimo che riguarda la cultura, perché anche la cultura detta e menzionata da tutti va un attimo revisionata perché non è possibile avere un regolamento vigente dal 2015 che eroga sovvenzioni ma non eroga allo stesso tempo i contributi ordinari e straordinari, soprattutto straordinari, non è possibile che viene data tutta questa possibilità alla giunta di poter intervenire nella cultura tramite le sovvenzioni quando la città ci chiede più trasparenza quindi più evidenza pubblica e pari opportunità per tutti quanti. Questi sono gli emendamenti al Dup, grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere Romano una cortesia allora

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Allora su tutti gli emendamenti è presente la dicitura: "il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi nel bilancio di previsione comunale 2020-2022", questa dicitura viene semplicemente migliorata perché dicevano gli uffici non è proprio pertinente ed è cambiata a tutti con la presente frase: "il presente emendamento si intende quale indirizzo da inserire nel Dup 2020-2022 senza che lo stesso comporti riflessi diretti o indiretti al bilancio di previsione 2020-2022" quindi è semplicemente un aspetto tecnico che giustamente gli uffici hanno evidenziato e quindi mi sembrava giusto rilevarlo, grazie.

ROBERTO TINATI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Perfetto, grazie al consigliere Romano, una cortesia allora lei ritira l'emendamento 1, 6 il 7 invece? No aspettate, allora il primo, poi il 6 e il 7 invece? 1, 6 e 7 quindi vengono ritirati. Poi il 2, il 3, il 4, il 5, l'8, il 9 e il 10 c'è quella modifica che lei ha poc'anzi elencato. Perfetto quindi ho capito tutto, va bene. Quindi gli emendamenti sono stati illustrati, chi vuole intervenire per gli emendamenti? Nessuno, dichiarato chiusa la discussione per gli emendamenti. Quindi adesso metto a votazione gli emendamenti così allora, consigliere Romano mi scusi lei ha detto proprio all'inizio che l'emendamento numero 2 andava modificato ci vuole dire per cortesia in che termini perché dobbiamo registrarlo.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Allora, esattamente perché è una competenza.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Va bene okay. Allora ci siamo tutti. Allora passiamo alla votazione, allora nomino scrutatori Colantoni, Della Pelle e Di Benedetto. Allora per alzata di mano, chi è favorevole all'emendamento numero due? Tutta la maggioranza in più Romano, Serpetti, Di Benedetto e Nardantonio. Chi è contrario? Contrario Albano. Chi si astiene? Nessun astenuto, non partecipano al voto sia Palumbo che, non partecipando al voto. Allora l'emendamento numero 3 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Emendamento numero 4, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Emendamento numero 5, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Poi passiamo all'emendamento numero 8, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Adesso passiamo all'emendamento numero 9, chi è favorevole? Favorevole Di Benedetto, Nardantonio, Romano e Serpetti. Chi è contrario? Chi si astiene? E adesso passiamo all'emendamento numero 10, chi è favorevole? Di Benedetto, Nardantonio, Romano e Serpetti. Chi è contrario? Chi si astiene? Allora poi questa votazione ha comportato la decadenza naturalmente degli emendamenti da 11 a 60, 111 a 160, da 161 a 210, da 261 a 310, da 311 a 410, da 61 a 110. Quindi adesso votiamo la delibera così come emendata. Come?



PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Quelli non sono decaduti perché alla fine non è mica stato votato a favore.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

A quale dal 61 a 110? Allora votiamo gli emendamenti dal 61 in poi fino al 110. Allora ma consigliere lei non li ritira no? Va bene, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 62, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 63, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 64, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 65, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Li possiamo raggruppare? 66, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 67, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 68, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 69, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 70, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 71, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 72, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 73, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 74, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 75, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 76, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 77, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 78, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 79, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 80, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 81, chi è favorevole? Contrari? Chi si astiene? 82, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 83, chi è favorevole? Contrari? Chi si astiene? 84, favorevoli? Contrari? Chi si astiene? 85, chi è favorevole? Contrari? Chi si astiene? 86, favorevoli? Contrari? Chi si astiene? 87, favorevoli? Contrari? Astenuti? 88, favorevoli? Contrari? Astenuti? 89, favorevoli? Contrari? Astenuti? 90, favorevoli? Contrari? Astenuti? 91, favorevoli? Contrari? Astenuti? 92, favorevoli? Contrari? Astenuti? 93, favorevoli? Contrari? Astenuti? 94, favorevoli? Contrari? Astenuti? 95, favorevoli? Contrari? Astenuti? 96, favorevoli? Contrari? Astenuti? 97, favorevoli? Contrari? Astenuti? 98, favorevoli? Contrari? Astenuti? 99, favorevoli? Contrari? Astenuti? 100, favorevoli? Contrari? Astenuti? 101, favorevoli? Contrari? Astenuti? 102, favorevoli? Contrari? Astenuti? 103, favorevoli? Contrari? Astenuti? 104, favorevoli? Contrari? Astenuti? 105, favorevoli? Contrari? Astenuti? 106, favorevoli? Contrari? Astenuti? 107, favorevoli? Contrari? Astenuti? 108, favorevoli? Contrari? Astenuti? 110, 109 scusate, favorevoli? Contrari? Astenuti? 110, favorevoli? Contrari? Astenuti? Allora per la votazione finale, allora per alzata di mano chi è favorevole? Chi è contrario?

Contrari Palumbo, Masciocco, Cimoroni, De Santis Lelio, Romano, Serpetti, Nardantonio e Di Benedetto. Chi si astiene? Nessun astenuto. Il consiglio comunale approva. Adesso passiamo all'approvazione dell'ex articolo 174 comma 3 dello schema di bilancio di previsione 2020-2022, prego assessore.

RAFFAELE DANIELE VICESINDACO

Grazie presidente. Due cose devo dire se no poi dicono che non dico niente. Allora il bilancio di previsione riporta un ammontare complessivo, va bene lo dico bene, voce per voce, articolo per articolo di amministrazione. Allora dicevo ha un importo complessivo di 512.499.000 euro, è un importo più basso rispetto ai bilanci di altri anni semplicemente perché essendo stato predisposto prima della chiusura dell'anno in corso non ci sono tutte le reimputazioni che poi verranno accreditate con la prima variazione in bilancio una volta che avremo un conto consuntivo e quindi tornerà ai valori superiori al miliardo di euro che è quello standard del nostro comune. Questo bilancio presenta un avanzo di amministrazione presunto di 13.900.000 euro, diciamo presunto proprio perché ancora non è finito l'anno e quindi ci potrebbero essere delle piccole variazioni, un fondo pluriennale vincolato di tre milioni di euro, le entrate di natura tributaria che poi andremo a esaminare nel dettaglio pari a 48 milioni di euro, i trasferimenti correnti di 35 milioni di euro, entrate di natura extra tributaria cioè tutto quello che rileva la Cosap, sanzioni amministrative e poi andremo a vedere nel dettaglio circa 16 milioni di euro, 2.160.000 euro per



accensioni di prestiti, anticipazioni da istituto di cassa come tesoriere di 22 milioni di euro, entrate per conto terzi e le varie partite di giro per circa 23 milioni di euro, l'avanzo di amministrazione abbiamo detto di 13.900.000 euro è così composto: accantonamento fondo perdite delle società partecipate 102 mila euro, in realtà una cifra bassa perché poi quando ci saranno le imputazioni dal bilancio consuntivo 2019 verso il 2020 verrà rimpinguato questo capitolo, ci saranno tutti i fondi non spesi precedentemente, l'accantonamento per garanzia dei debiti commerciali che è uno di quei capitoli che la Corte dei Conti, in un rilievo che ci è stato fatto per i bilanci delle annualità 2016-2017, ci aveva chiesto di inserire nel bilancio, lo abbiamo fatto quest'anno e abbiamo messo 2.680.000 euro, accantonamento fondo contenzioso altri 2 milioni di euro, accantonamento fondo di (...) esigibilità 8.800.000 euro, fondo rischi di finanza derivata 339.000 euro anche qui fondo rischi di finanza derivata, tutti i nostri mutui sono stati contratti molto tempo fa e tutti quanti a tasso fisso quindi in realtà non c'è un vero e proprio rischio, però comunque ripeto la Corte dei Conti ci ha chiesto di accostare delle risorse e noi diligentemente l'abbiamo fatto in questo bilancio, fondo per i rinnovi contrattuali 50.000 euro anche qui i rinnovi contrattuali essendo una pubblica amministrazione non è che sono automatici ma dipendono dalla normativa nazionale e dagli accordi nazionali, quindi noi l'abbiamo inserito ripeto per essere diligenti quanto più possibile però, e poi il tanto citato fondo d'indennità fine rapporto del sindaco anche questo richiesto dalla Corte dei Conti perché è un adempimento di legge, è una cifra molto piccola e l'abbiamo inserita. Quindi dicevamo, e quella è per legge sono 4.000 e spicci l'anno, per legge non lo decidiamo noi. Quindi abbiamo detto questo avanzo di amministrazione presunto di 13.900.000 euro, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente 2.200.000, fondo pluriennale vincolato di parte capitale stavolta 3 milioni di euro, le entrate correnti di natura tributaria 48 milioni di euro, i trasferimenti correnti 35 milioni, le entrate extra tributarie 15 milioni, le entrate in conto capitale 344 milioni di euro, accensione di prestiti 2 milioni di euro, anticipazioni di cassa 22 milioni e entrate per conto terzi e partite di giro 23 milioni. Cerchiamo entrando nel dettaglio per quanto riguarda le entrate tributarie, abbiamo come recupero della Tasi 250.000 euro, come Ici, l'ancora Ici che è sugli immobili con gli accertamenti e tutto 130.000, Imu recupero annualità precedenti 550 mila euro, Tari recupero annualità precedenti 550 mila euro, Tasi 5.700.000 euro, addizionali Irpef 6.700.000, Imu 7.100.000 e la Tari l'abbiamo detto anche prima 11.850.000 euro. Quindi abbiamo ricapitolando Imu 8.400.000, Tari 13.600.000 e Tasi 5.700.000 euro. I trasferimenti correnti sono così divisi, i 35 milioni di euro che vi ho indicato prima sono così divisi: c'è un contributo straordinario di 10 milioni di euro, i trasferimenti ordinari statali 1.777.000 euro, i trasferimenti ordinari regionali 9.200.000 euro e i trasferimenti straordinari post sisma sono 14.300.000 euro, per capirci con questi fondi paghiamo tutto ciò che riguarda sia il personale in più che abbiamo noi quello che non deriva da concorsone e tutto ciò che riguarda comunque la ricostruzione. Per quanto riguarda entrate extra tributarie abbiamo 15.594.000 euro sono così composti: entrate da sanzioni 1.300.000 euro, entrate del progetto Case e Map 6.500.000 euro, entrate per domande a servizi individuali 2 milioni di euro e altre entrate che sono una serie molto cospicua di voci che in questa sede per motivi di esigenze e di tempo ve le elenco come altre entrate sono 5.600.000 euro, per riassumerle molto molto brevemente tra queste altre entrate abbiamo il canone di occupazione dal suolo pubblico per 1.400.000 euro, recupero della Cosap per 250 mila euro, incasso dei fitti, canoni, pedaggi, parcheggi Collemaggio 400 mila euro e gli utili delle società partecipate 100 mila euro che fanno parte di questo. Le entrate in conto capitale 355 milioni sono così divise: abbiamo trasferimenti straordinari post-sisma per la ricostruzione privata 283 milioni e per la ricostruzione beni pubblici 51 milioni. Per quanto riguarda accensione dei prestiti di 2.160.000 euro e i mutui sono così spaccettati: per la manutenzione straordinaria di edifici abbiamo un mutuo di 200 mila euro, per la costruzione completamente e ristrutturazione impianti sportivi, ve lo ricorderete, abbiamo acceso un mutuo per lo stadio Fattori 650 mila euro, per completamento e manutenzione di vie e piazze 1.310.000 euro. Per quanto riguarda le spese abbiamo: spese correnti 112



milioni di euro, spese in conto capitale 350 milioni di euro, 3 milioni e mezzo di rimborso prestiti, chiusure anticipazioni da tesoriери 22 milioni e le partite di giro 23.700.000 quelli che abbiamo in entrata e in uscita. Per quanto riguarda le spese correnti abbiamo: fondi accantonamenti 14.300.000, 14.700.000 spese per il personale, 11.600.000 euro per il sociale, 6.675.000 euro per il progetto Case e Map, per le società partecipate 26.400.000 euro, per il personale e per il sisma 7.300.000 e per le spese straordinarie post-sisma 6.800.000. Sui 26.400.000 delle società partecipate questi sono così ripartiti: alla Asm 14.462.000 euro, all'Ama 8.200.000 euro, al Sed 1.513.000 euro, al Centro Turistico a 520 mila euro, alla Afm 923 mila euro e all'ex ONPI 772 mila. Per i fondi e accantonamenti abbiamo detto li abbiamo specificati prima, abbiamo crediti di dubbia esigibilità 8.800.000, garanzia dei debiti commerciali 2.600.000, fondo rischi contenzioso 2 milioni, fondo di riserva 345 mila, fondo rischi da finanza derivata, l'abbiamo spiegato, prima 339 mila, fondo per le società partecipate 102 mila e abbiamo spiegato perché, fondo rinnovi contrattuali 50 mila e quello del fine mandato. In ultimo quindi le entrate e le uscite combaciano come è per tutti i bilanci. Le spese in conto capitale abbiamo per i cimiteri 600 mila euro, funzionamento e manutenzione del patrimonio 1.572.000 euro, 3.329.000 per i lavori pubblici, per progetto Case e Map 4 milioni e mezzo, per il verde pubblico 300 mila euro che è una cifra bassa perché poi c'è questi qui sono in conto capitale, nella spesa corrente ci sono altri 600 mila euro per arrivare a un totale di 1 milione di euro, spese per le scuole 80 mila euro, spese per viabilità un milione e mezzo, spese straordinarie post-sisma 51 milioni di euro e spese straordinarie per la ricostruzione privata, come abbiamo detto prima, 283 milioni di euro. Per il piano triennale delle opere pubbliche quest'anno siccome c'è stata la normativa nazionale in particolare una circolare del Mef che ha stabilito che nei piani delle opere pubbliche devono esserci soltanto opere che avevano già la progettazione esecutiva approvata il piano triennale è più asciutto rispetto agli altri anni ed è di 23.740.000 euro di cui 15 milioni di spese vincolate per legge quindi parliamo di ricostruzione pubblica derivate da entrate mediante contrazione di mutuo, quindi le opere pubbliche vere e proprie 4.630.000 euro mediante l'apporto di capitali privati 1.773.000 euro e poi di altra tipologia che è riassunto in tutta una serie di interventi minori che sono 2.317.000 euro, per il piano biennale di acquisti in questo caso risulta invece maggiorato rispetto agli anni precedenti perché tutte le spese di progettazione rientrano nell'acquisto di servizi in questo caso e quindi risulta più consistente e ammonta a 23 milioni di euro di cui 17.648.000 per appunto tutte le spese di progettazione delle varie opere pubbliche e ricostruzione dei beni pubblici, 944 mila mediante apporti di capitali privati e stanziamenti di bilancio per 4.818.000 euro. Un'ultima cosa sul nostro patrimonio immobiliare che attualmente consta di 4.449 alloggi del progetto Case 1179 Map e di 586 immobili per abitazioni equivalenti ne abbiamo 311 già acquisiti al patrimonio e 275 ancora da acquisire al patrimonio comunale. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie a lei. Non ho altri Interventi quindi dichiaro chiusa la discussione. Per quanto riguarda gli emendamenti. Prego.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

No mi sembrerebbe strano che sul bilancio non intervenga nessuno, veramente incredibile. Cioè qui c'è un ribaltamento un po' o la stanchezza probabilmente, è la stanchezza per tutti perciò bisognava farle prima di Natale così se poi avete stabilito qui in modo trasversale che non bisogna parlare e ce ne dobbiamo andare io cesso, basta saperlo.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE



Lei può intervenire quanto vuole. No io dalle 8 di questa mattina che sto qua, sono le 8:20 sono 12 ore e 20 minuti. Prego.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE

Allora vedo una certa, rinuncio all'intervento. Grazie.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Allora per cortesia. Allora Paolo Romano ho 1, 2, 3, 4 emendamenti a sua firma che sono il 9, il 10, il 12 e il 13 e 11, 12 e 13 insieme a Palumbo, Palumbo-Romano. Poi c'è un emendamento che è il numero 14 presentato dal sindaco insieme a tantissimi altri consiglieri comunali, sindaco e altri. Allora, prego Romano. Sì ci sono altri emendamenti che vengono dichiarati decaduti. Perché sono decaduti, manca il proponente. Prego Paolo Romano, prego.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE

Per quanto riguarda gli emendamenti che lei ha detto a mia firma, li ritiro.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Va bene. Palumbo ce ne sono alcuni a firma, perfetto. Li ha ritirati sì? Va bene. Già stavano a disposizione di tutti e li dovevate prendere quindi, nel materiale che avete preso non lo so lei non l'ha preso però eccolo qua. Va bene glielo riforniamo, eccolo qua. Quindi scusa Mancini, consigliere Mancini li ha firmati? Ah perfetto va benissimo, allora consiglieri per cortesia prendete posto che si passa alla votazione. Allora per cortesia consiglieri prendete posto. Allora emendamento numero 1 per alzata di mano, lo ha presentato il consigliere De Santis e sono stati fatti proprio dai consiglieri Mancini e Masciocco, De Santis Francesco le piacerebbe eh Lelio?

Allora, chi è favorevole? Chi è contrario? Allora tutta la maggioranza in più Di Benedetto, Nardantonio e Serpetti. Chi si astiene? Quindi De Santis Lelio, Mancini e Masciocco non hanno partecipato al voto. Allora no perché qua sì, allora emendamento numero 2, chi è favorevole? Masciocco e Mancini. Chi è contrario? Anche Lelio De Santis. Chi si astiene? Astenuto De Santis. Emendamento numero 3, chi è favorevole? Mancini e Masciocco. Chi è contrario? Chi si astiene? Numero 4, chi è favorevole? Mancini e Masciocco. Chi è contrario? Chi si astiene? De Santis Lelio. Emendamento numero 5, chi è favorevole? No scusa, emendamento incremento manutenzione ordinaria cimiteri, chi è favorevole? Uno, due, tre. Chi è contrario? Chi si astiene?

Emendamento numero 6 istituzione spesa interventi di fragilità sociale, chi è favorevole? Mancini e Masciocco. Chi è contrario? Chi si astiene? Si astiene De Santis Lelio. Emendamento numero 7, chi è favorevole? Masciocco e Mancini. Chi è contrario? Chi si astiene? Sempre De Santis. Emendamento numero 8 non è ritirato sempre consigliere De Santis Francesco, passaporto culturale, chi è favorevole? Chi è contrario? Anche Lelio De Santis. Chi si astiene? Nessun astenuto. Adesso passiamo al numero 14, emendamento numero 14, chi è favorevole? Ne ha avuto copia. Biondi più altri, adesso lo illustra il sindaco.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO

È un emendamento che stanziava 100 mila euro per il miglioramento viario nella zona di via Aldo Moro, via Monte Velino E un contributo di 10 mila euro per la promozione delle fiere tradizionali gestite dalle associazioni senza scopo di lucro.

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE**

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuti Mancini, Masciocco e Lelio De Santis. Allora adesso passiamo alla delibera così come emendata. Allora passiamo alla votazione, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Contrario Di Benedetto, Nardantonio, Romano, Serpetti, Masciocco, Mancini e Lelio De Santis. Chi si astiene? Il bilancio è approvato. La seduta è tolta, l'immediata esecutività aspettate, per l'immediata esecutività chi è favorevole? Chi è contrario? Contrario Di Benedetto, Romano, Serpetti. Chi si astiene? Nessun astenuto. Adesso c'è la presidenza che offre un piccolo brindisi per gli auguri nella sala consiliare, prego.